SABATO 5 AGOSTO 2023



IL PICCOLO



QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,50 Slovenia €1,50 Croazia €1,50 | ANNO 143 N°183 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile





L'AGGRESSIONE ALL'UCRAINA

Colpita una nave militare russa Kiev: «Grande schiaffo a Putin»

FIGÀ-TALAMANCA / A PAG.8



IL MALTEMPO OLTRECONFINE

Nubifragi, allagamenti e frane Tre vittime in Slovenia

GIANTIN / A PAG. 10



GOVERNO

TASSE **PIOVAN** / A PAG.4

Via libera finale della Camera alla delega fiscale



La votazione in aula

CONSUMI **MUNAFÒ** / A PAG.5

Prezzi calmierati contro l'inflazione No dei produttori

L'appello di Cral e Ferroviario «Voci di sfratto Dateci risposte»

BRUSAFERRO / ALLE PAG. 18 E 19

REGIONE

MIGRANTI **TALLANDINI** / A PAG. 23

Sgombero del Silos I proprietari fanno denuncia



Dentro il Silos di Trieste

IL PROGETTO **D'AMELIO** / A PAG. 15

Valle dell'Idrogeno Firma da 25 milioni e fondi Pnrr salvi

SERVIZI EDUCATIVI DELLA PRIMA INFANZIA

Rette degli asili Aiuti mensili fino a 450 euro

La Regione stanzia più di 25 milioni per soddisfare le richieste di oltre 6 mila famiglie per il prossimo anno

Con uno stanziamento di oltre 25,2 milioni di euro la Regione finanzierà tutte le 6 mila richieste ammesse per l'abbattimento delle rette per la frequenza dei servizi educativi della prima infanzia. Lo ha annunciato l'assessore alla Famiglia Alessia Rosolen, dopo l'approvazione in giunta degli importi mensili del beneficio per la frequenza di nidi d'infanzia, servizi educativi domiciliari e servizi assimilabili, centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili. Gli importi arrivano sino a 450 euro al mese. **BASSO** / A PAG. 3

CRONACA

Parte la campagna trasversale per «salvare il Burlo»

/ A PAG. 22



Alloggi con giardino ricavati negli spazi delle ex officine Holt

GRECO / A PAG. 20

IL PERSONAGGIO

La via Balestra in Porto vecchio



TONERO / A PAG. 19

CULTURE

«Gli scambiatori clandestini di libri»



MARCOLIN / ALLE PAG. 28 E 29

Regione

IL RISPARMIO ENERGETICO

Gli incentivi per i pannelli fotovoltaici



Gli incentivi sul fotovoltaico per i privati (bando aperto fino al 15 novembre 2023), cumulabili con le detrazioni fiscali nazionali, sono concessi a fondo perduto in misura non superiore al 40% del costo totale dell'intervento con riferimento alle spese ritenute ammissibili sostenute a partire dal primo novembre 2022 e secondo i limiti: per un impianto fotovoltaico fino a 800 W è ammissibile un costo massimo di 1.720 euro, sul quale è riconosciuto un incentivo fino a 688 euro; per potenze superiori è ammissibile un costo massimo di 3.000 euro al kW (per un totale massimo di 18.000 euro), sul quale è riconosciuto un incentivo fino a 1.200 euro per kW, con il limite di 7.200 euro; per un sistema di accumulo, costo massimo di 1.130 euro per kW (per un totale massimo di 13.560 euro), con incentivo di 452 euro per kW installati, nel limite di 5.424 euro.

I CARBURANTI

Gli sconti sul pieno al distributore



Una misura spesso contestata da alcune parti politiche, ma che continua ad agevolare i cittadini del Fvg al momento del rifornimento di benzina o gasolio. Con un costo che, dopo i 5 milioni stanziati in assestamento, è di complessivi 60 milioni in un 2023 segnato dai rincari, tanto che la giunta ha pure previsto per qualche mese il maxi-sconto, ora in fase di rientro. Una delibera approvata ieri ha fissato i nuovi ritocchi da agosto verosimilmente a fine anno. In Area 1 il residente Fvg pagherà la benzina 25 centesimi e il gasolio 16 centesimi in meno. In n Area 2, invece, la benzina 18 centesimi e il gasolio 12 centesimi in meno. In Area 0, vale a dire nei comuni confinari, lo sconto si arricchisce di ulteriori 10 centesimi e ne sono previsti altri 5, in qualsiasi distributore del territorio, per gli autoveicoli dotati di almeno un motore a emissioni zero.

IL PROGETTO TURESTA

Il voucher per vacanze scontate



Per il residente Fvg c'è pure l'incentivo per l'acquisto di almeno tre pernottamenti nelle strutture ricettive aderenti all'iniziativa. Con il limite di un solo utilizzo nell'anno solare, il Voucher TUReSTA in Fvg (sostenuto in assestamento di bilancio con ulteriori 500mila euro) è fissato da un minimo di 80 a un massimo di 320 euro per nucleo familiare, con riduzione a 40 e 160 euro nelle "zone omogenee A" di svantaggio socioeconomico dei territori montani. Obiettivo del progetto è incentivare la vacanza sul territorio regionale e agevolare il soggiorno nelle strutture locali che vengono rimborsate delle somme non incassate entro trenta giorni dalla presentazione delle richieste con procedura informatizzata. Coinvolti alberghi, bed and breakfast, unità abitative ammobiliate a uso turistico, affittacamere, rifugi e bivacchi.



Bonus
La galassia dei contributi

Dalle misure taglia bollette ai corsi di lingue per bambini
Le agevolazioni per i cittadini del Friuli Venezia Giulia

MARCO BALLICO

Sconti per anziani e studenti sugli autobus, contributi per l'installazione di impianti fotovoltaici, il ritocco all'ingiù alla pompa carburante, l'ampia offerta dei servizi della Dote famiglia, l'incentivo a una vacanza sul territorio per i residenti. Il cittadino del Friuli Venezia Giulia, in particolare se con figli, e non necessariamente con un reddito basso, non sempre almeno, ha a disposizione un lungo elenco di misure pubbliche per contenere le spese.

Quella di più lunga data riguarda benzina e gasolio, prodotti erogati a prezzi ridotti per contenere la concorrenza oltre confine. La normativa, in attuazione della legge statale 549 del 1995, ha introdotto con la Lr 14/2010, modificata dalla 11/2011 e dalla 20 del 2022, un sistema di contribuzione sugli acquisti di carburanti per autotrazione a beneficio della popolazione residente. Con delibera di ieri la giunta, con il sostegno anche di 5 milioni di euro stanziati nell'assestamento estivo approvato una decina di giorni fa in aula, ha fissato i nuovi sconti a partire da agosto e fino a dicembre 2023, comunque con monitoraggio mensile per valutare al meglio eventuali azioni correttive. In Area 1 il residente Fvg pagherà la benzina 25 centesimi e il gasolio 16 centesimi in meno. In Area 2, invece, la benzina 18 centesimi e il gasolio 12 centesimi in meno. In Area 0, vale a dire nei comuni confinari, lo sconto si arricchisce di ulteriori 10 centesimi e ne sono previsti altri 5, in qualsiasi distributore del territorio, per gli autoveicoli dotati di almeno un motore a emissioni zero. Rispetto a inizio anno, visto il miglioramento della situazione sul fronte energetico, l'aiuto è diminuito di 4 centesimi, ma non dovrebbe più scendere da qui alla fine dell'anno.

In ambito viabilità, la Regione offre poi lo sconto sul trasporto pubblico locale. Al momento, è attiva un'agevolazione sperimentale, sostenuta da risorse regionali, che consente ai residenti di età non inferiore a 65 anni di acquistare e utilizzare abbonamenti annuali e semestrali per i servizi di Tpl automobilistico e ferroviario, su tratte interne al territorio regionale, a un costo pari al 50% della tariffa ordinaria. Abbonamento dimezzato anche per gli studenti residenti che utilizzano bus e treni di competenza del Tpl regionale e che già usufruiscono di uno sconto sui bus e delle riduzioni previste con l'attivazione della Formula famiglia.

Novità recente è l'investimento della Regione sul fotovoltaico. Nelle apposite sezioni del sito di Palazzo compaiono tutte le formule e gli incentivi per l'installazione di impianti privati, in case singole e condomini, ma anche in imprese e parrocchie. A fare da cappello è la Lr 1/2023 che prevede lo stanziamento di 100 milioni di euro sul bilancio regionale, con la conseguente apertura di bandi a seconda delle differenti tipologie di beneficiari e di interventi finanziabili.



LE DUE RUOTE
UNA BICICLETTA ELETTRICA A PEDALATA ASSISTITA

Valevano 300 euro gli incentivi per bici elettriche scaduti lo scorso aprile



Per quel che riguarda i privati la procedura online è aperta fino alle 17 del prossimo 15 novembre, con incentivi che, per gli impianti oltre gli 800 W, possono salire a 7.200 euro. Altro provvedimento portante è la Dote famiglia, il contributo rivolto ai figli fino ai 18 anni non compiuti per spingere alla fruizione di prestazioni e servizi di carattere educativo, ludico e ricreativo e per conciliare i tempi di vita familiare con quelli lavorativi: dai centri estivi al baby sitting, dalle ripetizioni ai corsi di lingua, dall'accesso a musei e teatri alle gite scolastiche, fino ai ritiri sportivi. Nel 2023 (grazie a uno stanziamento di 30 milioni), con i paletti di una Carta famiglia attiva, di un Isee minorenni in corso di validità non superiore ai 30mila euro e almeno un figlio a carico, le famiglie possono ottenere 200 euro rispetto agli importi base: 400 euro per ciascun figlio minore se il titolare di Carta famiglia risiede sul territorio da almeno 5 anni continuativi, 200 euro in caso di periodo di residenza inferiore.

Tra bandi e avvisi regionali, spuntano anche altri contributi grandi e piccoli: fino a 15.000 euro per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di culto, edifici sedi di associazioni senza scopo di lucro o imprese cessate (scadenza 15 ottobre), e fino a 300 euro per l'acquisto di dispositivi che regolino il flusso di pozzi artesiani e fontanili (domande dal primo settembre al 15 novembre). Risorse disponibili, inoltre, per iniziative culturali a favore dei giovani (beneficiarie le associazioni degli enti del Terzo settore, importi tra 10 e 20mila euro), per iniziative progettuali di valorizzazione della cultura storica ed etnografica (importi tra 10 e 15mila euro). —

IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Gli abbonamenti ridotti a treni e bus



Da inizio febbraio costano la metà gli abbonamenti di Tpl Fvg (da marzo la stessa agevolazione è prevista per il semestrale Trenitalia e per annuale e semestrale Ferrovie Udine Cividale) per gli over 65 residenti in regione. La misura vale indipendentemente dal canale di acquisto e non richiede domande per la sua applicazione. La giunta ha pure confermato per l'anno scolastico 2023-24 l'abbonamento agevolato per gli studenti che utilizzano bus e treni di competenza del Tpl regionale. Prevista la riduzione del 50% dei corrispondenti titoli di viaggio attualmente in vigore che già usufruiscono di uno sconto sui bus del Tpl Fvg e delle riduzioni previste con l'attivazione della "Formula Famiglia". Lo sconto potrà essere utilizzato dagli iscritti fino a 26 anni di età alle scuole dell'obbligo, alle superiori, alle università o istituti superiori equiparati.

LA SICUREZZA

Rimozione e smaltimento di amianto



Dal primo gennaio al 15 ottobre di ogni anno è possibile presentare domanda di contributo per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di culto, edifici sedi di associazioni senza scopo di lucro o imprese cessate. Ammissibili le spese per la rimozione, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto, le analisi di laboratorio, la redazione del piano di lavoro, l'Iva e l'approntamento delle condizioni di lavoro in sicurezza nella misura massima del 30% dell'importo relativo alla sola rimozione del materiale contenente amianto. Non sono invece ammissibili le spese relative alla sostituzione del materiale rimosso e a interventi di incapsulamento o confinamento dei materiali con presenza di amianto. Il contributo è concesso nella misura del 50% della spesa riconosciuta ammissibile per un importo massimo di 15.000 euro.

IL PACCHETTO

La "dote" per le spese degli under 18



La Dote famiglia, contributo rivolto ai figli fino ai 18 anni non compiuti per incentivare la fruizione di prestazioni e servizi di carattere educativo, ludico e ricreativo, con il paletto dei 30.000 euro di Isee, prevede quest'anno l'aggiunta di 200 euro sugli importi base di 400 euro per ciascun figlio minore se il titolare di Carta famiglia risiede in Fvg da almeno 5 anni continuativi e di 200 euro se il periodo di residenza è inferiore. Un'ulteriore maggiorazione di 100 euro è concessa se nel nucleo familiare vive una persona con disabilità. Una famiglia con tre figli minori residente nel territorio regionale da più di 5 anni ha dunque diritto a un assegno di 1.400 euro che sale a 1.500 euro in caso di convivente disabile. Se il richiedente è residente in Fvg da meno di 5 anni, l'assegno è di 800 euro, al netto della presenza di persone con disabilità.

Gli importi più alti ai genitori con più minori iscritti a tempo pieno
Benefici dimezzati ai nuclei residenti in Fvg da meno di 5 anni

Aiuti fino a 450 euro alle famiglie con figli per abbattere le rette di asili e spazi gioco

GIULIA BASSO

Con uno stanziamento di oltre 25,2 milioni di euro la Regione finanzierà tutte le oltre 6000 richieste ammesse per l'abbattimento delle rette per la frequenza dei servizi educativi della prima infanzia. Lo ha annunciato nei giorni scorsi l'assessore alla Famiglia Alessia Rosolen, dopo l'approvazione da parte della giunta degli importi mensili del beneficio per la frequenza di nidi d'infanzia, servizi educativi domiciliari e servizi assimilabili, da un lato, e centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili, dall'altro. «Così confermiamo il concreto sostegno alle famiglie nella gestione dei figli minori e nella conciliazione tra lavoro e cura», è il commento dell'assessore regionale al Lavoro e famiglia.

Negli ultimi cinque anni i fondi messi dalla Regione sul capitolo abbattimento rette, ha puntualizzato Rosolen, sono più che quadruplicati, passando da 5,1 milioni di euro agli attuali 20,7 milioni, cui si aggiungono le risorse dei Fondi sociali europei. In questo modo le domande complessivamente soddisfatte sono cresciute di 2.395 unità dall'anno educativo 2017-2018 al 2023-2024.

Nel dettaglio sono 6.017 le richieste di abbattimento delle rette per la frequenza ai servizi educativi per l'anno 2023-2024 che verranno coperte: di queste 4726 verranno finanziate con fondi propri e altre 1291 con il Fondo Sociale Europeo Plus. Ad accedere al beneficio sono famiglie con un Isee pari o inferiore a 50mila euro, con un figlio minore (2.908) e con più figli minori (3.109) e in cui uno dei genitori sia residente o svolga attività lavorativa in regione da almeno dodici mesi continuativi. Il beneficio viene esteso, anche in assenza di presentazione di dichiarazione Isee, alle madri di figli minori inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all'uscita da situazioni di violenza. Il maggior numero di richieste pervenute è per la frequenza a tempo pieno ai nidi d'infanzia.

Per nidi, servizi educativi domiciliari e servizi sperimentali compatibili gli importi mensili sono fissati, in presenza del requisito di 5 anni di residenza, in 250 euro per la frequenza full time per i nuclei con un solo minore e in 450 euro, sempre full time, per ciascun minore frequentante, per nuclei con due o più figli. Con meno di cinque anni di residenza il beneficio mensile si dimezza, scendendo rispettivamente a 125 euro (un figlio) e 225 euro (due o più figli). Nel caso di frequenza part time, i benefici ammontano rispettivamente a 125 euro (un figlio) e 225 euro mensili (due o più figli) per i nuclei residenti da almeno 5 anni e a 62,50 euro (un figlio) e 112,50 euro (due o più figli) per i residenti da meno di 5 anni.



I CORSI
UNA MAESTRA D'ASILO CONTROLLA DEI BIMBI IMPEGNATI A GIOCARE

A disposizione per l'anno 2023-2024 c'è un budget da 25 milioni che consentirà di accogliere 6.017 domande

Ad aver diritto sono le coppie con Isee pari o inferiore ai 50 mila euro e le madri single inserite in percorsi protetti

Per centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili, in presenza del requisito di 5 anni di residenza i nuclei familiari con un solo minore riceveranno 125 euro al mese, mentre i nuclei familiari con due o più figli minori otterranno 225 euro al mese per ciascun minore frequentante. Nel caso di famiglie con genitori residenti da meno di 5 anni, il beneficio sarà pari a 62,50 euro (un figlio) e a 112,50 euro (due o più figli).

A favore delle famiglie, seppur indirettamente, andranno anche altre risorse stanziate dalla Regione: i 25 milioni di euro destinati al sistema della ricerca, della scuola e dell'università e a favore dell'occupazione, di cui 4,5 milioni per politiche familiari. In questo caso si supporterà un sistema di servizi per attrarre i talenti e le loro famiglie, soddisfacendo così anche in questo caso tutte le domande di abbattimento della retta. —

Politica e riforme

Dalla nuova Irpef al sistema premiale Via libera alla legge delega sul fisco

Meloni: «Provvedimento storico». Previste riduzioni delle tasse sulle tredicesime, resta il nodo risorse: servono 3 miliardi

Enrica Piovan / ROMA

Un fisco meno penalizzante, più collaborativo e che garantisce l'ascensore sociale, senza dimenticare i lavoratori dipendenti. È questo il nuovo volto che il governo guidato da Giorgia Meloni intende imprimere al sistema tributario. Le fondamenta sono state poste con il ddl delega approvato definitivamente ieri alla Camera. Ma il cantiere è tutto da costruire, a partire dal reperimento delle risorse. Si va dalla nuova Irpef a tre aliquote alla riduzione delle tasse sulle tredicesime, fino ai premi per chi collabora con il fisco. Una svolta, promette l'esecutivo, che prova a rabbonire chi lo addita di fare regali e aiuti ai furbi: non c'è nessun arretramento sulla lotta all'evasione. Giorgia Meloni parla di «provvedimento storico. Meno tasse su famiglie e imprese, un fisco più giusto e più equo, più soldi in busta paga e tasse più basse».

IL PADRE DELLA RIFORMA

Una svolta, promette l'esecutivo, che prova a rabbonire chi lo addita di fare regali e aiuti ai furbi: non c'è nessun arretramento sulla lotta all'evasione.

«È un risultato storico», che l'Italia aspetta da oltre 50 anni, commenta soddisfatto il padre della delega, il viceministro dell'Economia Maurizio Leo, che dice di essersi ispirato alle riforme firmate negli anni Cinquanta e Settanta da Ezio Vanoni e Bruno Visentin. Un cambio di passo considerato necessario per garantire «certezza» e «semplificazione». Ma anche per correggere un sistema oggi «penalizzante» per il contribuente, con 4 aliquote Irpef che «rendono la vita difficile ai contribuenti»: l'obiettivo è «addolcire la curva», partendo dalla riduzione a tre scaglioni per arrivare «gradualmente alla flat tax», ma - è la promessa - senza abbandonare il principio costituzionale della progressività. Garantito anche l'ascensore sociale, dice Leo, che assicura anche come non sia stato «dimenticato il lavoro dipendente». «Dobbiamo cambiare volto al sistema tributario», sintetizza il viceministro. «Ma senza abbassare la guardia nella lotta all'evasione», assicura, spiegando la ratio delle misure finite nel mirino: «Il concordato preventivo biennale non è un regalo agli evasori, tutt'altro» e pure la cooperative compliance vuole solo «mettere le imprese in condizione di avere un rapporto più collaborativo».

Resta però fortemente negativo il giudizio delle opposizioni.



ELLY SCHLEIN
SEGRETARIA DEL PARTITO DEMOCRATICO

«Renderà ancora più profonde le già insopportabili iniquità dela società introducendo nuovi regimi di favore»



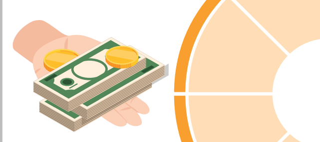
Il tabellone elettronico della Camera dei Deputati ANSA

LE CRITICHE

La delega «rende più profonde le già insopportabili iniquità del sistema», introducendo «nuovi regimi di favore», «mirabolanti promesse» di riduzioni fiscali, «privilegi corporativi» e promettendo a chi evade «sconti di sanzioni e interessi, tempi biblici di pagamento e futuri condoni», incalza la segretaria del Pd Elly Schlein. Il via libera definitivo della Camera arriva con 184 voti a favore (Terzo polo compreso) e 85 contrari. La vera partita si giocherà ora con i decreti attuativi. «Ci metteremo sin da subito al lavoro», promette Leo. L'idea è di partire con le 3 aliquote Irpef dal 2024. Lo scoglio restano però le risorse. Solo per questo intervento servirebbero 3-4 miliardi. —

I punti principali

Riduzione delle 4 aliquote
Prima fase: **3 aliquote**
Obiettivo finale: **aliquota unica**



Meno tasse sulle 13esime
Per i lavoratori dipendenti una tassazione agevolata su:
- straordinari
- premi produttività

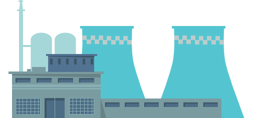
Concordato preventivo biennale per partite Iva e le Pmi



Ires, doppio regime agevolato (accanto all'aliquota ordinaria del 24%)
1. Per imprese che impiegano risorse in investimenti, nuove assunzioni, partecipazione dipendenti agli utili
2. Incentivi fiscali in forma di superammortamento per le altre imprese

Revisione dell'Iva per renderla più aderente alle normativa Ue (ad es. Iva 0% su alcuni prodotti di prima necessità)

Superamento dell'Irap per le attività produttive



Scudo penale a chi collabora Via le sanzioni penali tributarie



Altre misure:
- Tempi di rimborso ridotti ai contribuenti virtuosi
- Acconti e saldi Irpef a rate
- Addio al superbollo

ANSA

IL DECRETO

Caro voli, limiti all'algoritmo In arrivo più licenze per i taxi

Per il ministro delle Imprese Adolfo Urso cambierà un «settore strategico» Ci saranno bandi straordinari ma anche obblighi ambientali

ROMA

Più licenze per i taxi e una stretta sul caro voli. Sul tavolo dell'ultimo Consiglio dei ministri di lunedì, prima della pausa estiva, arriva il decreto per affrontare queste due emergenze che stanno caratterizzando l'estate 2023. Il decreto legge «Asset e investimenti», secondo una bozza del provvedimento, si presenta come un omnibus di 24 articoli, che oltre a taxi e aerei, va dalle misure per la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti alla ricostruzione dopo le recenti alluvioni, all'innalzamento dei limiti elettromagnetici, alla proroga della cigs per i lavoratori Alitalia fino alla lotta al granchio blu con uno stanziamento di 2,9 milioni di euro. Per quanto riguarda il caro voli, è in arrivo una stretta sugli algoritmi che determinano i prezzi. La fissazione dinamica delle tariffe aeree, in base al tempo della prenotazione, è vietata ad alcune condizioni: se è applicata su rotte nazionali di collegamento con le isole; se avviene durante un periodo di picco di domanda legata alla stagionalità; se conduce ad un prezzo di vendita del biglietto o dei servizi accessori, del 200% superiore alla tariffa media di ciascun volo. Sul fronte taxi il decreto punta ad aumentare fino al 20% le licenze per i Comuni capoluogo di Regione, le città metropolitane e i comuni sede di aeroporto internazionale attraverso un concorso internazionale. Concorso che prevede, «obbligatoriamente, l'uso di veicoli non inquinanti». Il concorso è aperto a chi è già titolare di licenza, ha svolto il ruolo di sostituto alla guida e ad altri soggetti in possesso dei requisiti di legge. Inoltre i Comuni potranno rilasciare, in via sperimentale, a titolo gratuito o a titolo oneroso, «licenze di taxi aggiuntive temporanee per fronteggiare uno straordinario incremento della domanda» legato a grandi eventi o ai flussi turistici. Il decreto «apre un percorso di riforma legislativa per un settore strategico per il Paese», ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Inoltre, una norma del decreto prevede che per grandi programmi d'investimento esteri sul territorio italiano il governo potrà dichiarare «il preminente interesse strategico nazionale» e nominare un commissario straordinario responsabile della loro realizzazione, puntando così ad accelerare le procedure per i maxiprogetti da almeno un miliardo di euro. —

La fissazione dinamica delle tariffe aeree diventerà vietata in alcune condizioni



Taxi a Roma ANSA


Clienti in un supermercato ANSA



Il piano per salvare la spesa Ma c'è il no dei produttori

L'intesa contro l'inflazione prevede un paniere calmierato sui prodotti essenziali Regole entro il 10 settembre. I consumatori: «Veto delle industrie inaccettabile»

Chiara Munafò / ROMA

Il trimestre anti-inflazione si farà nonostante il dietrofront dell'industria. Dal primo ottobre al 31 dicembre una serie di prodotti di prima necessità saranno offerti a prezzi calmierati nei negozi, super e ipermercati aderenti all'iniziativa. Ma in calce al protocollo di intesa sottoscritto al ministero delle Imprese e del made in Italy ci sono solo le firme delle associazioni della distribuzione moderna, del commercio, delle farmacie e parafarmacia. «Con il paniere calmierato siamo convinti di poter dare un definitivo colpo all'inflazione riconducendola a livelli naturali», ha esultato il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, ma i consumatori hanno espresso tutto il loro scetticismo. L'Unione Nazionale Consumatori parla di «sceneggiata, un'operazione di marketing e di facciata» priva di qualunque impegno concreto e di effetti reali. Mentre Assoutenti sta studiando azioni legali contro l'ostruzionismo dell'industria e ha ipotizzato un esposto all'Antitrust per cartello. Le associazione firmatarie si sono impegnate a dar vita all'accordo vero e proprio entro il 10 settembre, anche se con qualche mal di pancia per il forfait del resto della filiera. Il direttore Ancc-Coop, Albino Russo, ha espresso «profondo rammarico per la mancata disponibilità dell'industria alimentare» nella convinzione che «un'azione congiunta avrebbe certamente permesso migliori risultati». Mentre Confcommercio e Confesercenti puntano ancora ad un'adesione più ampia. «Ancora una volta facciamo la nostra parte, anche riducendo i margini operativi, per tutelare il potere d'acquisto delle famiglie. Auspichiamo che questo impegno sia condiviso anche dall'industria», ha dichiarato la vicepresidente di Confcommercio, Donatella Prampolini. Secondo quanto si apprende, le interlocuzioni andranno avanti anche con l'industria alla ricerca di una possibile mediazione. Intanto, dal fronte industriale, Cna Agroalimentare ha affermato di essere disponibile da subito a collaborare purché gli strumenti vengano cercati all'interno di un tavolo unico che coinvolga l'intera filiera nazionale. Anche Confartigianato ha manifestato «piena disponibilità» al confronto e al coinvolgimento nelle attività del Governo per quanto riguarda le imprese rappresentate nei settori dell'alimentazione e dei servizi alle persone e alla comunità. Intanto sono iniziati i lavori per capire come funzionerà in concreto l'iniziativa. «Nei prossimi giorni definiremo con i nostri associati un paniere di prodotti di prima necessità da offrire a prezzi calmierati, nel rispetto della libertà di impresa e delle singole strategie di mercato», ha spiegato il presidente di Fiesa Confesercenti, Daniele Erasmi. Il protocollo d'intesa prevede infatti una grande flessibilità nelle modalità di adesione al trimestre anti-inflazione. Sugli articoli del cosiddetto «carrello della spesa» e di prima necessità, si potrà intervenire con l'applicazione di prezzi fissi, attività promozionali, iniziative sui prodotti a marchio del distributore e carrelli a prezzo scontato o unico. Le promozioni riguarderanno prodotti alimentari, e noi a partire dagli articoli per bebè e da quelli per l'igiene. L'intesa prevede anche l'istituzione di un tavolo permanente al Mimit per affrontare problematiche della distribuzione moderna e del commercio tradizionale e adottare politiche di sostegno. La prima riunione è prevista entro il mese di settembre. —


ADOLFO URSO
MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

«Siamo convinti che riusciremo a dare un colpo definitivo all'aumento dei prezzi riconducendoli a livelli naturali»

IL REDDITO

Supporto per la formazione Ecco le tappe per ottenerlo

ROMA

Arrivano le indicazioni su come chiedere il Supporto alla formazione lavoro, l'indennità di 350 euro al mese per un massimo di 12 mesi che partirà da settembre per chi non ha più titolo ad avere il Reddito di cittadinanza e intende attivarsi per partecipare a politiche attive del lavoro. Ed è un percorso a tappe, con diversi adempimenti prima di arrivare a incassare il nuovo assegno. Secondo quanto prevede la bozza di decreto attuativo della legge che ha sostituito il Reddito di cittadinanza, inviata alla Conferenza Stato Regioni, si parte con la presentazione della domanda all'Inps. La domanda del sostegno alla formazione andrà fatta o direttamente sul portale dell'istituto attraverso lo Spid, la carta di identità elettronica o la Carta dei servizi Cns, oppure attraverso l'aiuto dei patronati o dei Caf. Contestualmente alla presentazione della domanda sarà notificato al richiedente l'obbligo di iscrizione al Siisl, il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa che si sta mettendo a punto in modo che sia operativo dal primo settembre. Solo dopo l'iscrizione a questa piattaforma si potrà proseguire con l'iter, sottoscrivendo il Patto di attivazione digitale (Pad), necessario per ottenere il beneficio. Verrà poi fatta una verifica dei dati Isee: ma il controllo - spiega l'allegato tecnico al decreto - sarà ripetuto periodicamente. Solo quando l'Inps avrà verificato che il richiedente ha i requisiti necessari si potrà procedere con la firma del Pad. Sottoscritto il Pad, il Siisl lo invierà all'Inps che, finalmente, accoglierà la domanda. —

La gestione degli arrivi in Friuli Venezia Giulia



IL DEGRADO

L'area è stata dismessa decenni fa

Dismessa da decenni, l'ex caserma Lago ospitava il 7° Battaglione di fanteria Cuneo. Nel 1997 l'intera area è passata dal Demanio militare a quello civile e ora si trova in condizioni di degrado assoluto. «L'area va bonificata – sostiene Francesco Martines (Pd), molte coperture sono in amianto e nel terreno ci sono ancora le cisterne usate per lo stoccaggio dei carburanti».



L'ACCOGLIENZA DIFFUSA

«Pronti a ripetere l'esperienza»

Palmanova si dice pronta ad attuare l'accoglienza diffusa. Lo afferma con forza perché ha già sperimentato con successo questa soluzione. «Siamo pronti a fare quello che siamo stati capaci di fare con grande orgoglio» afferma il consigliere regionale dem, Francesco Martines, nel ricordare che allora il progetto ha ricevuto diversi riconoscimenti nazionali.



IL PREFETTO DI UDINE

Ben venga chi ha strutture disponibili

«Se un ente gestore trova una struttura e la propone per l'accoglienza dei migranti noi l'accettiamo. Più si parcella la presenza dei profughi in piccole strutture meglio si lavora» spiega il prefetto di Udine, Massimo Marchesiello, nel confermare che il modello dell'accoglienza diffusa è ancora applicabile anche se non mancano le difficoltà, soprattutto in termini di disponibilità.

Migranti L'ipotesi Palmanova

L'ex caserma Lago a Jalmicco potrebbe ospitare l'hotspot
Il consigliere Martines: tutto porta lì, la Regione spieghi

Giacomina Pellizzari / UDINE

A meno che non si torni indietro, il nuovo centro di accoglienza migranti sorgerà nell'ex caserma Lago a Jalmicco, la frazione di Palmanova con 800 residenti. Al momento, nessuno lo conferma ufficialmente, ma, a quanto sembra, uno dei luoghi idonei ad accogliere l'hotspot chiesto dal governatore Massimiliano Fedriga e dal sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, per fronteggiare gli arrivi via terra dei richiedenti asilo, è l'area demaniale a ridosso della città fortezza, patrimonio Unesco. Se i termini restano quelli illustrati lo scorso gennaio dal ministro degli Interni, Matteo Piantedosi, al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di Trieste, a Jalmicco potrebbe sorgere l'hotspot da 200, al massimo 300 posti, dove i migranti dovrebbero – il condizionale è d'obbligo – rimanere pochi giorni, il tempo di identificarli e di trasferirli verso altre strutture, anche fuori regione.

LA SCELTA

Questo in teoria perché nella pratica molto dipenderà dai numeri e dal modello di gestione dell'accoglienza. Al momento in regione si contano circa 3 mila 700 migranti, 540 solo all'ex caserma Cavarzerani di Udine che, è stato assicurato l'altro giorno, tempo due anni, e sarà svuotata. E se questo progetto viene letto come un possibile segnale per realizzare l'hotspot di Jalmicco, il prefetto di Udine, Massimo Marchesiello, assicura che su quest'ultima scelta «non c'è nulla di certo». E a chi gli fa notare che alcuni mesi fa i residenti sostengono di aver visto movimenti riconducibili a un sopralluogo, il prefetto ripete: «I sopralluoghi si possono fare, ma non c'è nulla di certo». Lo stesso sostiene il commissario di Governo, già prefetto di Trieste, Valerio Valenti: «Non confermo nulla anche perché ci sono diverse strutture disponibili e le valutazioni saranno fatte dai colleghi». Allo stesso modo, Valenti resta vago sui tempi di realizzazione del nuovo centro migranti in Friuli Venezia Giulia. Resta il fatto che se ne parla da mesi anche se sulla localizzazione nessuno si è mai sbilancio. Salvo il sindaco di Trieste che ha subito chiarito: nel capoluogo giuliano non si farà.



MASSIMILIANO FEDRIGA
GOVERNATORE
FRIULI VENEZIA GIULIA

> «La scelta del luogo dove realizzare l'hotspot spetta al commissario e alle prefetture»



FRANCESCO MARTINES
CONSIGLIERE REGIONALE
DEL PARTITO DEMOCRATICO

> «Dopo l'ospedale si vuole nuovamente mortificare Palmanova»

LA REGIONE

«L'hotspot è una soluzione per alleggerire la presenza dei migranti in regione, ma la scelta della localizzazione spetta al commissario e alle prefetture». Se da un lato Fedriga ha di fatto confermato la scelta, dall'altro si è guardato bene dal rivelare il sito. Il presidente si è limitato ad assicurare che non si tratta di «un grande centro dove le persone si fermano per mesi, se non per anni, ma viceversa sarà una struttura di passaggio per velocizzare il trasferimento dei migranti dal Friuli Venezia Giulia». Nell'hotspot «chi entra irregolarmente arriva, si ferma sette giorni e poi viene spostato in altre parti d'Italia». Fedriga ha spiegato che la presenza dell'hotspot consentirà alla Regione di ottenere gli spostamenti. Anche l'assessore regionale all'Immigrazione, Pierpaolo Roberti, si rivela molto cauto sulla questione: «Non conosco la scelta fatta, non ne ho la più pallida idea».

LA PROTESTA

Ed è proprio la troppa cautela a insospettire e a preoccupare i cittadini di Palmanova, in primis il sindaco, Giuseppe Tellini, e il consigliere regionale, Francesco Martines, secondo cui «siamo di fronte al solito scaricabarile. «Questa maggioranza, quando le comoda, dice che le scelte sono romane – tuona Martines –: non ha il coraggio delle proprie scelte, non volendo ammettere che certe decisioni si assumono di concerto con la Regione. Fedriga abbia il coraggio di dire la verità». Martines si dice certo «che c'è stata una concertazione tra Governo e Regione per giungere alla scelta di comune accordo. Da tanti segnali che arrivano sembra, infatti, che tutte le strade portino a Palmanova, alla ex caserma Vinicio Lago, situata a ridosso della frazione di Jalmicco, un centro di appena 800 anime, senza servizi e collegamenti». Se così sarà, insiste Martines, si vuole mortificare nuovamente Palmanova. Dopo aver negli ultimi anni depotenziato un ospedale di eccellenza a vantaggio di Monfalcone e Latisana, due comuni governati entrambi dal centrodestra, ora fanno finta di partire con un hotspot per trasformarlo a breve nel centro sostitutivo della Cavarzerani». —



Un migrante arrivato a Trieste dopo aver camminato lungo la rotta balcanica

PER IL TYCOON RAFFICA DI UDIENZE

Per Trump un agosto nero E rischia il quarto processo

L'ex presidente non dice se ci sarà al dibattito fra i candidati repubblicani il 23
«Sono stato arrestato dal mio avversario, il corrotto Joe Biden. Ma sono avanti»



Un uomo manifesta a favore dell'arresto di Donald Trump davanti alla Corte Suprema ANSA/AFP

Serena Di Ronza / NEW YORK

Frustrato dall'aumentare dei suoi guai legali e arrabbiato per essere stato trattato come un 'comune cittadino' nell'aula del tribunale, dove è stato chiamato 'Mr Trump' e non 'Mr President'.

Donald Trump nel suo golf club in New Jersey è come un leone in gabbia, e la sua furia trapela chiaramente su Truth, dove attacca tutto e tutti, spingendosi fino a chiamare in causa la Corte Suprema per intercedere. Per l'ex presidente il mese di agosto è destinato a salire alle cronache probabilmente come il più nero della sua carriera politica, almeno finora.

LE UDIENZE

Il 25 infatti il tycoon è atteso in Florida per un'udienza sul caso delle carte segrete a Mar-a-Lago. Tre giorni dopo, il 28, deve invece essere a Washington per un'udienza in merito ai suoi tentativi di sovvertire il risultato delle elezioni del 2020. C'è poi l'incognita di una possibile quarta incriminazione in Georgia per le interferenze sul voto.

Il 23 invece è in calendario il primo dibattito fra i candidati repubblicani alla Casa Bianca, al quale l'ex presidente non ha detto ancora se parteciperà. Salire sul palco consentirebbe a Trump di gestire la narrativa sui vari fronti legali, e 'oscurare' gli altri aspiranti conservatori al 2024. Ma una partecipazione lo esporrebbe a molti rischi, anche legali, oltre a penalizzare - secondo gli osservatori - il partito repubblicano, la cui credibilità inizia a traballare di fronte ai crescenti problemi dell'ex presidente, il primo incriminato per ben tre volte.

Trump è circondato dai suoi legali, impegnati con interviste e apparizioni tv a difendere l'ex presidente da accuse ingiuste, «politicamente motivate» e che violano i diritti sanciti nel Primo Emendamento. «Sono stato arrestato dal mio avversario politico, il corrotto Joe Biden», ha scritto Trump sul suo social Truth. Le «deboli azioni legali» avviate «contro di me dal mio rivale politico richiedono molto tempo e molti soldi, che dovrebbero invece essere usati per le pubblicità e i comizi. Sono avanti nei sondaggi», ha poi aggiunto, esortando la Corte Suprema a intercedere.

LA CAMPAGNA

Senza alcun dubbio nei sondaggi Trump è in testa, anche se le nuove rilevazioni del New York Time in Iowa - il primo stato che voterà per le primarie repubblicane - mostrano una riduzione dei margini di vantaggio rispetto a Ron DeSantis. Il governatore della Florida ha di recente cambiato strategia, e i suoi sforzi iniziano a dare frutti.

A sperare è anche Joe Biden. Il presidente americano si sta godendo alcuni giorni di vacanza in Delaware con la First Lady Jill. La speranza di Biden e della sua campagna elettorale è che l'ex presidente, schiacciato sotto il peso delle cause, perda terreno nei sondaggi e venga scaricato dagli elettori.

Guarda da lontano agli sviluppi anche il presidente russo Vladimir Putin. Secondo la Cnn, Putin sta «cercando di resistere» fino a dopo il 2024. L'auspicio del Cremlino è in una vittoria di Trump e dei repubblicani. Il partito conservatore è spaccato sulla guerra in Ucraina e la speranza russa è che in caso di vittoria gli aiuti a Kiev possano essere ridimensionati. —

BAZOUM: «COSÌ FINIAMO SOTTO MOSCA»



La missione africana in Niger senza risultati Rottura con la Francia

IL CAIRO

Venti di guerra spirano dal Niger: il capo dei militari golpisti, il generale Abdourahamane Tchiani, ha snobbato la delegazione di alto livello dell'Ecowas (la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale) arrivata a Niamey per sventare il rischio di un conflitto regionale che, in base un ultimatum, incombe già per domenica.

La giunta che ha deposto il presidente filo-occidentale Mohamed Bazoum inoltre ha tagliato i ponti con il suo storico Paese di riferimento, la Francia, annullando gli accordi militari e intimando lo sfratto all'ambasciatore di Parigi.

Il tutto mentre Bazoum ha messo in chiaro la posta in gioco: il golpe del 26 luglio crea «rischi devastanti ben oltre i nostri confini» e, dopo Mali e Burkina Faso, fa cadere il Niger nella sfera di influenza della Russia.

Una delegazione della Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (Ecowas), su cui si appuntavano le speranze di una mediazione, ha lasciato giovedì notte Niamey senza aver incontrato Tchiani. A ricevere gli emissari guidati dall'ex presidente nigeriano Abdulsalami Abubakar è stato solo un componente della giunta, assieme ad altri quattro militari e un civile, senza che ci fossero annunci di svolte.

Resta in piedi dunque l'ultimatum di sette giorni lanciato ormai quasi una settimana fa dell'Ecowas, che ha minacciato anche l'uso della forza se Bazoum non verrà reinsediato entro domenica.

«Qualsiasi aggressione» avrà «una risposta immediata e senza preavviso da parte delle Forze di Difesa e Sicurezza nigerine su uno dei membri» dell'Ecowas, «ad eccezione dei Paesi amici sospesi», ha minacciato il generale a capo del golpe, riferendosi a Burkina Faso e Mali. Ouagadougou e Bamako hanno già dichiarato di considerare «una dichiarazione di guerra nei loro confronti» qualsiasi intervento contro il Niger.

La giunta ha annullato unilateralmente «gli accordi di cooperazione nel campo della sicurezza e della difesa con la Francia», l'ex potenza coloniale il cui contingente militare di 1.500 uomini è dispiegato in Niger nella lotta al terrorismo in questo Paese afflitto dalla violenza jihadista.

Bazoum, ostaggio dei militari, ma ancora in grado di comunicare col mondo, dal Washington Post ha avvertito che col Niger «l'intera regione centrale del Sahel potrebbe cadere sotto l'influenza russa» attraverso il «Gruppo Wagner» . —

CORTEO IN CENTRO

Tre anni dall'esplosione Beirut ricorda con rabbia

Beirut ha ricordato ieri con una marcia silenziosa e tanta rabbia il 3/o anniversario della devastante esplosione nel porto della capitale, nella quale il 4 agosto del 2020 morirono circa 250 persone e altre 6mila rimasero ferite.

L'esplosione, che danneggiò un terzo della città libanese, fu causata dalla deflagrazione di 2.750 tonnellate di nitrato di ammonio, custodite illegalmente dal 2013 in uno dei capannoni del porto, a poche centinaia di metri dal centro.

I manifestanti hanno espresso rabbia per l'inchiesta bloccata da ostacoli politici e burocratici. Gli inquirenti hanno accertato che i vertici istituzionali e di sicurezza del Libano erano al corrente della presenza del materiale pericoloso in porto. Ma gli ex signori della guerra, ora classe dirigente, continuano a impedire l'accertamento delle loro responsabilità. —



SOSPESA LA CONDANNA

Gandhi torna parlamentare

La Corte Suprema indiana ha sospeso la condanna a 2 anni per diffamazione contro il leader dell'opposizione Rahul Gandhi, che lo aveva fatto decadere da parlamentare. La Corte ha ritenuto la condanna troppo severa, anche se ha giudicato le parole di Gandhi «di cattivo gusto». —

IL PRESIDENTE COLOMBIANO

Petro accusato dal figlio «Finanziato dai narcos»

Tradito dal suo stesso figlio, che lo accusa di aver ricevuto i soldi dei narcos per finanziarsi la campagna elettorale: si complica la traiettoria politica del leader colombiano Gustavo Petro, dopo le esplosive rivelazioni agli inquirenti rese dal suo primogenito, Nicolas.

Petro, ex guerrigliero, in carica da un anno, è il primo presidente di sinistra nella storia della Colombia. Il politico «ha ricevuto grandi somme di denaro dal signor Samuel Santander Lopesierra, noto come l'Uomo Malboro», ha dichiarato in udienza il procuratore Mario Burgos, riferendosi a un ex contrabbandiere di sigarette e narcotrafficante.

Il 37enne figlio del presidente, arrestato sabato per riciclaggio di denaro, subito aveva negato ogni addebito. Ma giovedì ha annunciato l'intenzione di collaborare con gli inquirenti. —

NELLA BASE DI NOVOROSSIYSK

Colpita una nave militare russa «Un grande schiaffo a Putin»

Con 450 chilogrammi di tritolo caricati su un drone marino. Mosca smentisce Kiev esulta: «È fuori uso». Droni ucraini anche sulla Crimea, Shoigu al fronte



La nave Olenegorsky Gornyak rimorchiata per le riparazioni, in un post dal profilo telegram WAGNER Z GROUP

L. Figà-Talamanca / ROMA

«Un grosso schiaffo a Putin». Le forze ucraine celebrano l'attacco «riuscito» a una nave da sbarco russa, la «Olenegorsky Gornyak», davanti al porto di Novorossiysk nel Mar Nero. E rivendicano un attacco multiplo alla stessa base, nel territorio meridionale russo di Krasondar, che avrebbe danneggiato parte del terminal del Caspian Pipeline Consortium (Cpc), cruciale per le esportazioni del petrolio. Mosca dal canto suo minimizza, affermando di aver respinto l'attacco al porto e di aver distrutto due droni marini senza che questi provocassero danni o vittime. Il traffico navale a Novorossiysk è stato comunque «temporaneamente interrotto per decisione della capitaneria di porto», e poi «ripreso», ha spiegato il portavoce della società Transneft.

LE IMMAGINI

Dichiarazioni a parte, un filmato diffuso dalla Bbc mostra un'imbarcazione senza pilota che si avvicina nella notte alla nave. L'esplosione avrebbe interrotto la ripresa della telecamera di bordo. Secondo i servizi di sicurezza ucraini (Sbu), il drone marino aveva a bordo 450 chili di dinamite. In immagini successive la «Olenegorsky Gornyak» appare piegata su un lato, probabilmente con uno squarcio sulla fiancata e ormai «fuori combattimento». La nave è stata poi trainata in porto, dove stando a foto satellitari viene tenuta a galla all'ormeggio da un rimorchiatore.

Kiev esulta per il colpo inflitto al nemico. A cominciare dal presidente Volodymyr Zelensky che ha ricevuto rapporti dai vertici militari: «Non mi dilungherò sul suo contenuto. Posso solo dire che siamo tutti grati al Servizio di sicurezza dell'Ucraina per aver riportato la guerra allo Stato aggressore», ha detto Zelensky. «Uno schiaffo» al regime di Putin, lo ha definito il portavoce dell'intelligence, spiegando che: «In termini di sicurezza, ovviamente questa è una grande perdita per la flotta degli occupanti e per la pianificazione di operazioni di sbarco. L'uso di queste navi diventa più problematico, e questo è un fattore serio che gli occupanti dovranno tenere in considerazione».

RAID DI DRONI

Nella notte, droni hanno attaccato anche un deposito di carburante a Feodosia, in Crimea. «Tutti sanno che a Feodosia c'è un enorme deposito di carburante, dove possono essere immagazzinate riserve destinate alla flotta del Mar Nero. La logistica del nemico è concentrata lì in buona parte», ha spiegato la portavoce delle forze di difesa dell'Ucraina. Le autorità filorusse della penisola annessa unilateralmente sostengono però che l'attacco dei droni è stato «respinto con successo», mentre il ministero della Difesa russo ha detto di aver abbattuto 10 droni lanciati e di averne «neutralizzati» altri tre. Mosca ha poi voluto dare un segnale inviando al fronte il ministro della Difesa Serghei Shoigu, per la seconda volta dal tentato ammutinamento della Wagner. —

DIPLOMAZIA

In Arabia Saudita prove di negoziati con con oltre 30 Paesi

Michele Esposito / BRUXELLES

Due giorni per capire se, e come, un negoziato possa intravedersi all'orizzonte della guerra in Ucraina. Mentre dal terreno il conflitto non sembra dare segni di cedimento, a Gedda, in Arabia Saudita, avrà luogo un summit che, in prospettiva, potrebbe portare importanti novità. I membri del G7, i Paesi Brics, l'Ucraina e la Cina saranno tutti allo stesso tavolo, per cominciare a parlare di negoziati.

Ai colloqui del weekend parteciperanno consiglieri politici e diplomatici dei governi invitati. Non sono previste conferenze stampa ed è improbabile che si riesca a redigere una dichiarazione comune. Ma è pur sempre un inizio, con la dirimente novità della partecipazione di Pechino. L'incontro fa seguito a quello che, a fine giugno, ha avuto luogo a Copenaghen. Il format era stato lo stesso e anche i Paesi invitati. Ma non tutti volarono in Danimarca. Soprattutto, non lo fece la Cina. A poco più di un mese di distanza l'atteggiamento di Pechino sembra mutato. A Gedda sarà presente Li Hui, Rappresentante Speciale per gli Affari euroasiatici. Attese anche le delegazioni di Brasile e Sudafrica, Messico, Indonesia, Argentina e Sud Corea. Al tavolo ci saranno quindi oltre trenta Paesi, inclusi quelli - come Brasile, India, o Sudafrica - che finora non hanno avuto le stesse posizioni di G7 o Ue sulla guerra, continuando ad avere rapporti diplomatici



Li Hui, rappresenerà la Cina

e commerciali con il Cremlino. Anche per questo il vertice di Gedda potrebbe rappresentare uno spartiacque strategico, peraltro malvisto dalla Russia, che non è stata invitata e ha già definito l'appuntamento «una burla». I colloqui, infatti, avranno come base di partenza i dieci punti per la pace proposti dal presidente ucraino Volodymyr Zelensky. «Ci stiamo muovendo passo dopo passo verso il Summit globale per la pace. È molto importante che il mondo veda: una fine giusta e onesta all'aggressione russa andrà a beneficio di tutti nel mondo», ha sottolineato il presidente ucraino.

Per gli Usa ci sarà il consigliere per la Sicurezza nazionale Jack Sullivan. L'Ue sarà presente con Simon Mordue, consigliere per la Politica Estera del presidente Charles Michel. Per l'Italia, come è accaduto in Danimarca, dovrebbe partecipare il consigliere diplomatico di Giorgia Meloni Francesco Maria Talò. —

Da dietro le sbarre l'oppositore numero uno di Putin dopo la sentenza ha rivolto un appello al popolo russo: «Vogliono spaventare voi, non me, e privarvi della volontà di resistere»

Nuova condanna per l'oppositore Navalny Altri 19 anni di carcere per «estremismo»

IL TERZO PRCESSO

Giuseppe Agliastro / MOSCA

Diciannove anni di reclusione in un carcere di massima sicurezza. Pesa come un macigno la nuova condanna inflitta ad Alexey Navalny: una condanna che ha sollevato l'indignazione dell'Occidente che la giudica «politica». Il rivale numero uno di Vladimir Putin, l'oppositore che per anni ha trascinato le proteste contro la deriva autoritaria del Cremlino, è stato infatti incriminato e condannato per «estremismo».



L'udienza per Alexei Navalny (2° da sinistra) a Melekhovo, fuori Mosca

Un'accusa che appare infondata, la diretta conseguenza della decisione del governo di bollare come «estremiste» tutte le organizzazioni legate all'oppositore: sia gli uffici regionali di Navalny sia la sua Fondazione Anticorruzione le cui videoinchieste hanno creato più di un grattacapo a Putin e al suo «cerchio magico».

Navalny si aspettava una pena durissima. La pubblica accusa aveva chiesto 20 anni di reclusione e lui, alla vigilia dell'ultima udienza, aveva detto di prevedere una sentenza «stalinista». Ma aveva anche accusato il Cremlino di colpire lui e gli altri dissidenti per intimidire tutti coloro che non sostengono il governo russo. «Incarcerando centinaia di persone, Putin sta cercando di intimidirne milioni», aveva detto il giorno prima Navalny, esortando a non cedere alle minacce del Cremlino. Una posizione ribadita anche dopo il verdetto. «Vogliono spaventare voi, non me, e privarvi della volontà di resistere», ha scritto su Facebook il dissidente, incitando i suoi: «Putin non deve raggiungere il suo obiettivo. Non perdete la volontà di resistere».

La decisione del tribunale è stata subito aspramente contestata da mezzo mondo. «È una conclusione ingiusta a un processo ingiusto», commenta Washington, mentre l'Ue parla di un verdetto «inaccettabile» e chiede «il rilascio immediato e incondizionato» del più noto degli oppositori russi. Sono dello stesso avviso pure Francia, Germania e Regno Unito. Ma anche l'Onu, il cui Alto Commissario per i diritti umani, Volker Turk, ha invitato Mosca a scarcerare Navalny e si è detto preoccupato «dalle vessazioni e dalla strumentalizzazione per scopi politici del sistema giudiziario russo». La condanna è stata criticata duramente anche dai difensori dei diritti umani: secondo Amnesty International «è poco più di un ergastolo imposto furtivamente» al dissidente.

Sono ormai più di due anni e mezzo che Navalny è dietro le sbarre per accuse ritenute inventate per colpirlo. E questa è solo l'ultima condanna che si somma a quella a 9 anni per «appropriazione indebita» e a quella a 2 anni e mezzo che le autorità russe hanno tirato fuori dal cilindro riesumando una vecchia sentenza già bocciata dalla Corte europea dei Diritti umani. Sentenze considerate profondamente ingiuste ed emesse dopo processi kafkiani: proprio come quest'ultimo a porte chiuse che non si è svolto neanche in un'aula di tribunale, ma nel carcere a 240 km da Mosca dove Navalny è detenuto. —

Il maltempo a Est

LA CONTA DEI DANNI

Nubifragi e frane in Slovenia, tre vittime

Decine di villaggi allagati. In migliaia senza luce e acqua. Viabilità in tilt. Golob: «Il peggior disastro degli ultimi 30 anni»

Stefano Giantin / BELGRADO



Un vigile del fuoco mette in salvo un bambino in un villaggio allagato nella parte settentrionale del Paese

Esondazioni, allagamenti, frane, evacuazioni spesso possibili solo via elicottero, danni incalcolabili anche a zone industriali, come quella di Ljubno, ponti abbattuti, case sommerse dalle acque. E ben tre morti. Sono gli effetti dell'ondata di maltempo – una delle peggiori assieme a quelle del 1990, del 1998 e del 2004 - che ha colpito a partire da giovedì sera la Slovenia, per l'ennesima volta nelle ultime settimane investita da condizioni atmosferiche eccezionali, con precipitazioni torrenziali da record e forti venti.

La perturbazione violentissima, a questo giro, ha causato anche tre morti, ha confermato ieri pomeriggio la polizia di Lubiana, parlando di «decessi collegati al maltempo». Si tratta di una donna slovena, residente a Kamnik, una delle cittadine più colpite, e di due cittadini olandesi, turisti, sorpresi dal fortunale sui monti sopra Kranj. Situazione d'emergenza che ha toccato praticamente tutto il Paese, non solo le aree di Kamnik e Kranj, con picchi di 200 millimetri di pioggia caduti in 24 ore in alcune zone, «il doppio di quanto dovrebbe scendere in un mese intero», ha precisato il meteorologo Brane Gregorcić.

A essere investita con maggiore violenza è stata tuttavia la parte settentrionale, Carinzia in testa, con scene caotiche in villaggi e cittadine allagate, senza luce e acqua e la Slovenia centrale, ha precisato l'agenzia slovena Sta, che ha parlato senza mezzi termini di «catastrofe». Catastrofe che ha toccato località grandi e piccole. L'emergenza è stata dichiarata a Komenda, a nord di Lubiana, ma «anche l'intera regione della Gorenjska è finita sott'acqua», ha informato ieri mattina il capo della locale Protezione civile, Klemen Smid. Situazione grave è stata segnalata anche nell'area di Skofja Loka, a Celje – dove sono stati più di 4mila gli evacuati per l'esondazione del fiume Savinja - e nelle valli di Selca e Poljane, per allagamenti, esondazioni, frane e strade bloccate, mentre a Ziri, nel Nordovest, cento case sono state invase dall'acqua. Danni sono stati segnalati a strade e abitazioni anche nella zona di Idrija, dove i residenti sono stati caldamente invitati ieri a non mettersi in strada per non rendere ancora più difficile il compito di vigili del Fuoco e soccorritori, impegnati con 170 mezzi in più di mille interventi solo nelle prime dodici ore.

Ma la lista dei disastri è ancora più lunga e forzatamente incompleta. Problemi sono stati segnalati anche per quanto riguarda ponti abbattuti dalla furia delle acque, mentre la banca Nlb ha avvisato di essere impossibilitata ad aprire molte filiali nelle zone colpite dal maltempo. Inondazioni che hanno portato anche alla chiusura di tratti di ferrovia nel nord della Slovenia e di tronchi dell'autostrada A1, tra Lubiana e Maribor, mentre la A2 è stata aperta anche ai non possessori di vignetta per facilitare gli spostamenti, difficili sulle strade secondarie nella zona. Il gestore autostradale Dars ha chiesto assistenza anche a Italia e Austria per deviare i traffici via dalla Slovenia. Moltissime anche le evacuazioni, alcune effettuate con elicotteri dell'esercito, altre – con foto che hanno fatto il giro del Paese – operate dai pompieri, come nel caso dei bimbi di un asilo nella zona di Menges, poco a nord della capitale.

Tutti dettagli di un complesso puzzle che hanno spinto il ministro della Difesa Marjan Šarec, che ha attivato reparti dell'esercito per dare una mano, a parlare di «situazione difficile», un eufemismo. Difficile lo è stata anche sul fronte delle forniture di acqua ed elettriche, con decine di migliaia utenze disconnesse con conseguente interruzione delle comunicazioni telefoniche e internet. «Alcune aree» della Slovenia, dove da ieri è in vigore l'allarme rosso per il maltempo, «sono completamente tagliate fuori» dal mondo, ha ammesso il capo della Protezione civile, Srečko Šestan, mentre altre esondazioni sono state previste per i fiumi Krka, Sava, Drava e Dravinja, con il maltempo che anche in serata non ha dato tregua. E una relativa calma dal punto di vista atmosferico è attesa solo oggi, mentre una forte perturbazione è attesa invece in Croazia, Bosnia e Serbia, che si preparano a un weekend difficilissimo. Nel frattempo, in serata, il premier sloveno Golob ha definito gli eventi atmosferici di mercoledì e giovedì «il peggiore disastro naturale» che abbia colpito la Slovenia da trent'anni. E ha promesso aiuti immediati con una legislazione speciale

Oggi le commemorazioni dell'operazione militare che liberò Knin e l'autoproclamata Repubblica serba di Krajina. Il dolore di Belgrado

Operazione Tempesta 28 anni dopo Zagabria porta l'orgoglio in piazza

L'ANNIVERSARIO

Orgoglio nazionale da una parte, dolore e trauma collettivo dall'altra. E quasi trent'anni non sembrano essere bastati a trovare una lettura comune degli eventi, una memoria condivisa, mentre i fatti risalenti al 1995 continuano a dividere. Eventi come "Oluja", quell'Operazione Tempesta organizzata dalle forze militari croate tra il 4 e l'8 agosto del 1995 per "pacificare" la zona di Knin e la cosiddetta Republika Srpska di Krajina, la roccaforte dei serbi ribelli della Croazia durante le guerre jugoslave degli Anni Novanta.

Oluja continua a far discutere e a contrapporre croati e serbi. Lo si è visto in questi giorni e lo si osserverà anche oggi, giorno in cui in Croazia si ricorda Oluja durante la cosiddetta Giornata della vittoria e il Giorno dei difensori croati della madrepatria, in memoria di quel 5 agosto del 1995 quando le forze di Zagabria entrarono a Knin, issando la propria bandiera sulla fortezza e di fatto spegnendo ogni residua resistenza serba all'autorità della Croazia indipendente. Fu questo uno degli apici dell'Operazione Tempesta, azione «fulminea e ben preparata iniziata alle 5 di mattina del 4 agosto, che fece collassare l'esercito dei serbi ribelli già il 5, sulla fortezza di Knin sventolava la bandiera croata», ha raccontato con toni enfatici la Tv pubblica di Zagabria, la Hrt, in uno dei tanti servizi sulle celebrazioni in agenda oggi, maltempo permettendo. «Tutte le strade portano in questi giorni a Knin e tutti gli occhi a Knin puntano già verso il cielo», le parole di una inviata della Hrt nella cittadina croata, con un chiaro riferimento al previsto volo, sempre se il meteo sarà propizio, di Mig ed elicotteri dell'esercito, in onore di Oluja e dei suoi protagonisti.





LA GIORNATA DELLA VITTORIA
IL PREMIER ANDREJ PLENKOVIĆ, A DESTRA IL MONUMENTO A OLUJA

Di certo, alle commemorazioni parteciperanno i vertici politici di Zagabria, inclusi i sempre conflittuali premier Andrej Plenković e il presidente Zoran Milanović, mentre anche nel resto del Paese sono programmati eventi in memoria dell'operazione militare di 28 anni fa, che permise la «liberazione della città occupata di Knin e di 10.400 km/quadrati» di territorio, «il 18% della superficie della Croazia», recitano i media di Zagabria. Nell'agosto del 1995 «non c'era alcuna altra opzione se non quella militare per riportare sotto il controllo legale» della Croazia quei territori, afferma da parte sua Ante Nazor, direttore del Centro croato di documentazione sulla guerra.

Ma in Croazia spesso si dimenticano gli effetti collaterali dell'operazione. A calcolarli, tra gli altri, è stato nel 2018 il Fondo per il diritto umanitario, Ong in prima linea per la difesa dei diritti umani e non tacciabile di connivenza con Belgrado. La Ong ha calcolato in circa 200mila i serbi costretti alla fuga dalle aree investite dalla Tempesta, pochissimi i ritornati, mentre una ottantina sarebbero stati uccisi durante l'esodo biblico, su auto e trattori, verso la Serbia. L'Helsinki Committee ha da parte sua denunciato 400 uccisi entro la fine del 1995 tra le fila dei serbi rimasti, mentre a Belgrado circolano stime filogovernative che arrivano a 1.900 vittime, tra cui 1.200 civili. Anche quest'anno quei numeri, spesso contestati sull'asse Belgrado-Zagabria, saranno fonte di polemica. A dare fuoco alle polveri è stato già ieri il leader serbo-bosniaco Milorad Dodik, che ha assicurato da Prijedor, a fianco il presidente serbo Vucić, che i serbi non dimenticheranno «la nostra gente uccisa, i nostri figli e genitori». Critico verso le celebrazioni anche lo storico Predrag Marković, che ha definito «bizzarro» festeggiare la «scomparsa dei residenti da un terzo del territorio» croato, trasformato dall'operazione Tempesta «in un deserto». «Non dimentichiamo», il chiaro titolo anche sul quotidiano serbo Politika, uno dei più importanti nel Paese, mentre altri media indipendenti hanno stigmatizzato il fatto che per i crimini di Oluja «nessuno ha mai pagato». —

ST.GI.

L'ESODO

Maltempo sul giorno del traffico da bollino nero

Vento e temporali al Nord e allerta meteo in tante ragioni mentre quasi venti milioni di italiani sono in viaggio per le vacanze

ROMA

Traffico molto intenso in direzione sud e temporali e vento al centro-nord per il primo fine settimana d'agosto anche se al momento l'ondata di maltempo che dovrebbe portare 3 giorni di clima autunnale sull'Italia non ha avuto la portata annunciata. Ma è solo un anticipo di quello che si prevede avverrà sulle autostrade oggi, in particolare durante la mattinata.

BOLLINO NERO

Oggi viene infatti considerato il giorno più congestionato dell'estate, l'unico contraddistinto dal bollino nero per il grande esodo ovvero quasi venti milioni di italiani che si mettono in viaggio lungo la rete gestita da Autostrade per l'Italia, per lo più in direzione sud.
Vento e pioggia già dalla notte hanno cominciato a flagellare nuovamente alcune zone del Friuli Venezia Giulia e del Veneto. All'alba tre gruppi di turisti stranieri, per un totale di 14 persone, sono stati sorpresi dalla piena del fiume Tagliamento. Sono stati salvati nella zona di Varmo, in provincia di Udine, dai vigili del fuoco.

Allagamenti diffusi e vento forte hanno sradicato alberi e cartelli stradali a Pordenone e provincia. In Veneto è stata nuovamente colpita la zona di Pieve di Soligo, dove il maltempo ha provocato ancora danni e scoperchiato tetti di capannoni. In Lombardia, in Val di Mello, in provincia di Sondrio, nella notte i tecnici del soccorso alpino hanno salvato due giovani alpinisti rimasti bloccati in parete a causa di un temporale. Anche nella provincia di Varese pioggia e vento hanno provocato danni e disagi.
Nel pomeriggio un violento temporale si è abbattuto su alcune zone di Roma.



Maltempo con pioggia intensa a Torino ANSA

LA SITUAZIONE A MILANO

A Milano l'allerta resta alta visto che le previsioni danno un peggioramento. Il Comune, per precauzione, vista la strage di alberi verificatasi nell'ultima ondata di maltempo che ha colpito la città, ha vietato l'accesso alle aree verdi non recintate e chiuso i cimiteri e i mercati in zone alberate. Rientrato l'allarme per le Marche che da arancione e sceso a giallo. Resta quindi l'allerta arancione per il Veneto e gialla per temporali in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna. Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Molise, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria. Una situazione che potrebbe incidere ulteriormente sul traffico, già sostenuto nella giornata di ieri sulle principali direttrici autostradali. —

NEL MARE DI AMALFI

La turista americana morta in Costiera Lo skipper era drogato

AMALFI

Il divertimento e la spensieratezza di una festa di matrimonio. Poi, il terrore e l'incredulità. Tutto ripreso in due video amatoriali girati dai passeggeri del «Tortuga», il veliero che giovedì pomeriggio è rimasto coinvolto nel drammatico incidente avvenuto nello specchio d'acqua davanti al Fiordo di Furore, in Costiera Amalfitana. A perdere la vita Adrienne Vaughan, 45enne statunitense e presidente del Bloomsbury Usa.
La manager era su un gozzo che ha impattato violentemente contro il veliero: con lei, il marito Mike, rimasto lievemente ferito, la figlia di 12 anni e il figlio di 8 anni, illesi. Il conducente della barca, un 30enne campano, è risultato positivo ai test tossicologici: si sarebbe messo alla guida dell'imbarcazione - presa a noleggio dalla famiglia statunitense - sotto effetto di cocaina. Un disastro che ha funestato il matrimonio di una coppia straniera che aveva scelto di festeggiare a bordo del «Tortuga» e che ha trasformato in tragedia le vacanze in Italia della famiglia statunitense.


Adrienne Vaughan

Sembra che il gozzo procedesse a forte velocità quando c'è stato lo schianto: l'impatto con il veliero sul quale vi erano circa 80 passeggeri stranieri, è stato violentissimo. —

IL DRAMMA DELLA TOSSICODIPENDENZA

Lite nel giardino di casa Il figlio uccide il padre

Dramma familiare ieri in una abitazione alla periferia di Cavernago, paese della pianura bergamasca: un trentenne con problemi di tossicodipendenza, Federico Gaibotti, ha ucciso a coltellate il padre Umberto, 64 anni, carpentiere in pensione. Il delitto al culmine di un litigio nella casa di famiglia, dove il giovane ha aggredito il padre che, uscito di casa per chiedere aiuto, è stato poi raggiunto nel giardino e finito a coltellate.

A dare l'allarme sono stati i vicini di casa, attirati dalle grida del genitore. Per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Il figlio è stato arrestato con l'accusa di omicidio volontario. Aveva da anni problemi di tossicodipendenza: le liti tra padre e figlio, pare per le continue richieste di denaro per la droga, erano frequenti e gli stessi carabinieri erano a conoscenza della situazione. —

LE GIORNATE DELLA GIOVENTÙ


Papa Francesco durante l'incontro con i fedeli a Lisbona ANSA

Francesco conferma l'apertura al mondo Lgbt «I trans sono figli di Dio»

Il Papa a Lisbona ripete che la Chiese deve aprire le porte a «tutti, tutti, tutti» ma lo scatto in avanti di Bergoglio lascia indietro molta Chiesa Cattolica

Manuela Tulli / LISBONA

Papa Francesco conferma la sua apertura al mondo Lgbt e torna a dire che «le transessuali sono figlie di Dio». Lo dice in un'intervista rilasciata alla vigilia della sua partenza da Lisbona e pubblicata ieri da Vida Nueva. E in Portogallo, dove il Pontefice è investito dall'abbraccio delle migliaia di giovani della Gmg, ripete che la Chiesa deve aprire le porte a «todos, todos, todos», «tutti, tutti, tutti». «La prima volta che un gruppo di transessuali è venuto in Vaticano e mi hanno visto, se ne sono andate piangendo, dicendo che avevo dato loro la mano, un bacio... Come se avessi fatto qualcosa di eccezionale per loro. Ma sono figlie di Dio!», ha detto alla rivista spagnola.

I PRECEDENTI

Non è la prima volta che il Papa fa aperture senza precedenti nella storia della Chiesa. Era il 2013 e l'occasione era un'altra Gmg, quella di Rio de Janeiro. «Chi sono io per giudicare?» disse sul volo papale di ritorno parlando dei gay. Nel 2016 ha dedicato alla famiglia una Enciclica, Amoris Laetitia, dove ha scritto che «il sesso è un dono di Dio». È noto anche il suo carteggio con padre James Martin, il gesuita americano che porta avanti la pastorale per le persone Lgbt. Come anche riceve periodicamente il gruppo di transessuali che ha trovato nella parrocchia di Torvaianica, cittadina sul litorale laziale, le porte aperte di don Andrea Conocchia. Infine, proprio prima di partire per Lisbona, rivolto ad un giovane transgender, in un podcast dei media vaticani, o ha assicurato: «Dio ci ama come siamo». Ma lo scatto in avanti di Bergoglio su questi temi lascia indietro il resto della Chiesa cattolica.

Alla Gmg di Lisbona il sesso resta un tabù. Nelle centinaia di catechesi in corso a Lisbona, condotte da vescovi, sacerdoti e religiosi, non si parla molto di rapporti prematrimoniali o di bisessualità.

IL SESSO È TABU?

Al pranzo di ieri con il Papa il tema non è venuto fuori. «Non è vero che il sesso sia un tabù alla Gmg.

Non lo è per i giovani e nemmeno nell'insegnamento che la Chiesa vuole dare sulla sessualità - dice don Benito Giorgetta, che è stato docente di Teologia morale della sessualità e Bioetica presso l'Istituto Teologico Abruzzese-Molisano di Chieti e che è a Lisbona al seguito di Francesco -. La Chiesa ha il coraggio di presentare la sessualità come senso di responsabilità e rispetto della persona umana. Per poter parlare ai giovani di rapporti prematrimoniali, di anticoncezionali, la Chiesa prima annuncia dei valori e poi dà spiegazioni che sembrano delle negazioni. La Chiesa è accusata di dire dei «no», non è vero, la Chiesa dice «sì» all'amore». —

NELL'ISOLA DI BUA, NELLO SPALATINO

Bagnanti morsi da una tartaruga marina

Una donna è finita all'ospedale, ma l'animale pochi giorni prima era stato maltrattato in acqua da due uomini

Andrea Marsanich / SPALATO

Due attacchi in altrettanti giorni, episodi che hanno preoccupato la gente del posto trattandosi di un animale che sicuramente non incute paura, anzi. È conosciuto per la sua indole tranquilla, in mare non ha mai dato problemi. Eppure le acque dell'isola di Bua (Ciovo in croato), nello Spalatino, sono stati di recente al centro di incidenti che hanno visto una tartaruga marina Caretta caretta, aggredire a morsi alcuni bagnanti, procurando a una donna ferite serie, al punto che è stata costretta a farsi medicare al Centro clinico–ospedaliero di Spalato.



Un esemplare di tartaruga Caretta caretta in spiaggia

Sono stati in tanti a chiedersi il motivo di un simile comportamento, peraltro molto raro nell' Adriatico, ma poi si è scoperto tutto perchè c'è un antefatto. Alcuni giorni prima, in una spiaggia di Bua un esemplare di tartaruga Caretta caretta era stato maltrattato a lungo da una coppia di bagnanti.

Foto e video sono stati diffusi dalla televisione statale croata e nel filmato si vede chiaramente come l'animale, preso per le zampe anteriori da uno sconsiderato, cerca di divincolarsi in modo disperato, tentando di mordere l'uomo. La tartaruga non solo era infastidita e impaurita, ma anche desiderosa di avere il capo fuori dall'acqua per poter respirare.

Una volta lasciata finalmente libera, ha continuato ad aggirarsi nei paraggi, vedendo negli uomini una sorta di pericolo, decidendo quindi di difendersi. Insomma, la miglior difesa resta l'attacco, avrà "pensato" la caretta caretta di Bua, esemplare adulto lungo tra gli 80 e i 100 centimetri. Giova ricordare che abbiamo di fronte una specie tutelata in Croazia da leggi e regolamenti molto severi, che prevedono ammende fino a 5 mila e 500 euro per coloro che importunano e uccidono tali animali. Sia Draško Holcer, curatore del Museo zagabrese di Scienze naturali, sia Tina Belaj del Centro recupero tartarughe marine Plavi svijet (Mondo blu) di Lussingrande, hanno asserito che questi rettili non amano interagire con altri animali e tantomeno con l'uomo e dunque vanno lasciati in pace per non arrecare loro inutile stress.

«Se avvistate una Caretta caretta non nuotate in sua compagnia, lasciatela stare tranquilla e a distanza di sicurezza. È la miglior cosa che possiate fare a favore di un animale che deve affontare mille pericoli durante la sua esistenza in mare, in primis la presenza di reti». Annualmente in media in Adriatico finiscono impigliati in questi attrezzi da pesca circa 3.100 esemplari, molti dei quali non ce la fanno. Annegano. —

PIEMONTE D'ISTRIA

Restauro da completare a Palazzo Contarini



Una veduta di Piemonte d'Istria

Valmer Cusma / BUIE

Riprende il restauro di Palazzo Contarini a Piemonte nel Comune di Grisignana, dopo che 13 anni fa era stato completamente rifatto il tetto grazie al cospicuo contributo della Regione Veneto per il tramite della Legge Beggiato sul recupero del patrimonio di arte e cultura lasciato dalla Serenissima in Istria e Dalmazia. Ora si intende rimetterlo completamente a nuovo e adibirlo a Centro interpretativo del territorio. E dopo il disco verde della Sovrintendenza ai beni culturali di Pola a proposito della conservazione storica, archeologica e architettonica contemplata dal progetto preliminare, la Regione istriana ha deciso di devolvere 33.200 euro per il finanziamento della documentazione progettuale.

Il relativo contratto è stato firmata negli uffici della Regione a Pola dal governatore Boris Miletic e dal sindaco di Grisignana Claudio Stocovaz. «Una volta steso il progetto esecutivo – ha dichiarato il sindaco – per i finanziamenti busseremo alle porte del Ministero croato della cultura e dei media e a quelle di Bruxelles. È nostra intenzione che il Palazzo diventi un centro per la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale e naturale di Piemonte, con spazi multimediali e contenuti enogastronomici. A me sta molto a cuore – conclude Stocovaz – che nel palazzo venga ricavato un mini-conservatorio musicale da affiancare al Museo degli strumenti popolari di Piemonte». —

Le interviste

La città raccontata dalla scrittrice e direttrice editoriale di Guanda Federica Manzon
«Ogni volta che la lascio è uno strazio. Abitare definitivamente in un posto però non fa per me»

«Trieste comunica libertà Ha un'aria anticonformista ma rischia di autocelebrarsi»

MARY B. TOLUSSO

Classe 1981, nata a Pordenone, Federica Manzon ha fatto parlare ben presto di sé. Neppure trentenne viene selezionata nella rosa del Premio Campiello con il romanzo "Di fama e di sventura" e contemporaneamente svolge il suo lavoro di editor a Mondadori. Come autrice passerà poi a Feltrinelli, ma intanto sviluppa la sua esperienza con il mondo letterario su più fronti. Per diversi anni sarà Direttrice didattica alla Scuola Holden e consulente di una collana di narrativa straniera, prevalentemente balcanica, per Crocetti. D'altra parte la sua passione per l'Est è nota, oltre a quattro romanzi, è anche curatrice di un'antologica di autori triestini, "I mari di Trieste" (Bompiani), appunto. L'ulteriore svolta avviene all'inizio del 2023, quando Manzon assume la carica di direttrice editoriale per la storica casa editrice Guanda.

Da dove nasce la sua passione per la letteratura balcanica?

«Credo che la complessità in cui sono immersi storicamente e culturalmente i Balcani si rifletta nelle opere degli scrittori. Da molti anni in Italia si parla di "letteratura dell'inesperienza", questione del tutto assente in aeree geografiche dove il rapporto con il loro presente è più stringente e questo determina una maggiore tensione all'universalità. Mi pare anche che gli autori dell'Est Europa, risentano meno dell'appiattimento linguistico e di un certo conformismo globalizzante che affligge altri paesi».

E per Trieste?

«Dalla libertà che la città comunica. Libertà dal conformismo, dalle morali, dai giudizi perbene. Un sentimento che per me è tutt'uno con l'apertura vasta del suo golfo, con la sua prossimità al confine che guarda a Est. Mi piace il fatto che la città conservi tracce di una storia e di culture che sono sì mitteleuropee, ma anche balcaniche e comunque ibride».

Iniziamo da capo, lei è il più giovane direttore editoriale italiano, com'è iniziato tutto?

«Al liceo e all'inizio dell'università collaboravo assiduamente con il "Messaggero Veneto" di Pordenone, mi piaceva scrivere i pezzi, pensavo che sarebbe stato il mio futuro. Però non mi pagavano (mi davano un buono libri ogni tanto). Dopo più di un anno chiesi se era possibile avere un riconoscimento economico anche simbolico, era infatti necessario per il riconoscimento degli articoli e quindi per ottenere il tesserino da pubblicista. Il direttore di allora mi rise in faccia. Che richieste assurde, ragazzina! Così cercai un master che mi permettesse di entrare in modo più riconosciuto in lavori che mi interessavano. A Milano c'era un corso in editoria della Fondazione Mondadori, mi pareva la cosa più vicina a quello che sapevo più o meno fare – leggere e scrivere. È iniziato così, a Milano ho trovato un mondo più meritocratico, ho scoperto un mestiere divertente».



FEDERICA MANZON
OGGI È DIRETTRICE EDITORIALE DI GUANDA (FOTO ADOLFO FREDIANI)

«Da adolescente ho fatto sport a livello agonistico: ci si misura con se stessi»

Ritornando a Trieste, il pregio e il difetto?

«La sua aria anticonformista. Il rischio è che si chiuda in un'autocelebrazione identitaria, che nel passato si è costruita attraverso incontri e mescolanze in dialogo con mondi differenti, e questo ha generato il mito della città che conosciamo. Ma oggi mi pare piuttosto immobile, paralizzata soprattutto dall'inadeguatezza della sua politica».

Tra l'altro lei è stata anche un'ottima sportiva...

«Lo sport è una dimensione primaria nella mia vita. Da adolescente ho praticato nuoto, l'equitazione, sci a livello agonistico. Se non ci sono aspettative prestazionali della famiglia, credo che l'agonismo da piccoli sia importante: aiuta a misurarsi con se stessi, a gestire la frustrazione, a capire che errori e sconfitte non sono la fine del mondo ma tappe inevitabili di un processo per realizzare cose belle. Insomma, lo sport aiuta a relativizzare un po' i drammi della vita e a mantenersi con i piedi per terra quando le cose vanno bene. Ti abitua anche a quel minimo di disciplina e fatica necessarie per realizzare i propri sogni. Insomma, lo sport è come un gioco: provi dentro una cornice tutto quello che ti serve per la vita. A me poi piace lo sport all'aria aperta, possibilmente nella natura e con un uso libero del corpo. Detesto le palestre».

Secondo la sua esperienza c'è qualcosa che contraddistingue gli autori triestini?

«Il dialogo con una tradizione che è più europea che italiana. L'essere influenzati più da Mann o da Kafka, che da Carducci».

Il successo letterario che le ha dato maggior soddisfazione?

«Quando mi dissero che il mio romanzo "Di fama e di sventura" era stato selezionato nella cinquina del Premio Campiello. Tenevo molto a quel libro, ma il Campiello era per me qualcosa che stava in un empireo inarrivabile... era il premio di Parise, Tobino, Bassani, Mattioli, Berto».

E come editor?

«L'aver lavorato con Antonio Pennacchi al suo "Canale Mussolini". È stata un'esperienza faticosa, ingaggiante, straordinaria. Antonio era uno scrittore dal carattere burbero e il talento straripante. Quando un pezzo del libro non funzionava, c'era un passaggio faticoso, lui si arrabbiava, poi si alzava in piedi, camminava per la stanza accigliato, e così su due piedi, a voce, enunciava la soluzione, che era sempre la più semplice e felice, il segno del vero talento».

Le manca la sua regione d'origine?

«Ogni volta che lascio Trieste è uno strazio. Mi mancano le camminate nelle montagne qui a est».

Un verso di Saba che ama?

«La stazione ricordi, a notte, piena/ d'ultimi addii, di mal frenati pianti,/che la tradotta in partenza affollava?/Una trombetta giù in fondo suonava/ l'avanti;/ ed il tuo cuore, il tuo cuore agghiacciava».

Conta di trasferirsi definitivamente a Trieste un giorno?

«Abitare definitivamente in una città non fa per me, Trieste è un ottimo posto da cui partire e a cui tornare».

L'UNIVERSITÀ

La tesi di laurea



Federica Manzon si è laureata all'Università di Trieste in Filosofia contemporanea nel 2004 con Pier Aldo Rovatti, correlatore Mauro Covacich, con una tesi dal titolo "Filosofi a lezione di scrittura. La filosofia francese e le scuole di scrittura". Dopo la laurea ha frequentato un corso di editoria della Fondazione Mondadori, ha quindi intrapreso l'attività di editor a Milano occupandosi sia di letteratura italiana che straniera.

IL PREMIO

Il Campiello



Con il romanzo "Di fama e di sventura" (Mondadori), Federica Manzon ha vinto il Premio Campiello Giuria dei Letterati, il Premio Rapallo e il Premio Asti D'Appello. Il suo primo romanzo si intitola "Come si dice addio", è uscito nel 2008, sempre per Mondadori. Nel 2017 la pubblicato "La nostalgia degli altri" (Feltrinelli) e nel 2020 "Il bosco del confine" (Aboca). Tutti i romanzi sono ambientati a Trieste.

IL REPORTAGE

La psichiatria



Manzon si è occupata di malattia mentale e della realtà della psichiatria triestina con un reportage edito dall'Internazionale. Il titolo dell'approfondimento era "La malattia mentale non si cura solo con farmaci e ricoveri", reportage pubblicato in occasione del dibattito sull'eredità basagliana e delle polemiche sulla gestione della psichiatria triestina dopo il rinnovo per la direzione del Csm di Barcola nel 2021.

IL TOURING

La Guida verde



La nuova Guida Verde d'Italia di Touring Editore, si è avvalsa della firma di Manzon per i percorsi d'autore di Trieste. Così la scrittrice, attraverso una serie di racconti, accompagna il turista in varie tappe: dal borgo medioevale a quello teresiano, dalla Costiera al Carso, in una descrizione della città dall'anima davvero plurale dove coesistono ancora tante diversità culturali.

GLI AUTORI

Il Festival Dedica



Negli ultimi anni la scrittrice ha collaborato intensamente con il Festival Dedica di Pordenone, iniziativa unica nel suo genere che a ogni edizione prevede l'approfondimento di una singola personalità della cultura internazionale con l'obiettivo di offrire al pubblico l'opportunità di incontrare un grande autore. Manzon ha curato le interviste monografiche di Maylis De Kerangal, Paolo Rumiz e Gioconda Belli.

LE COLLABORAZIONI

Gli articoli



Fin dall'inizio della sua carriera editoriale, l'autrice ha sempre coltivato anche l'attività giornalistica occupandosi di letteratura, per lo più di autori stranieri dell'est balcanico e non solo, anche di temi d'attualità sociale e politica. Oltre a scrivere per le pagine de «Il Piccolo», Federica collabora con «La Lettura» del Corriere della Sera, con «TuttoLibri» de La Stampa e con «L'Internazionale».

ECONOMIA

BANCHE

Crédit Agricole Italia trimestre al galoppo: utile salito del 29% a quota 739 milioni

Completata l'incorporazione di Friuladria, adesso accelera nei sei mesi 1,9 miliardi di impieghi (più 2% su fine 2022)

PIERCARLO FIUMANÒ

Il Crédit Agricole Sa strappa in Borsa a Parigi dopo avere annunciato risultati trimestrali record e un progetto per l'acquisizione della banca belga Degroof Petercam. Crédit Agricole nel novembre scorso ha completato la fusione per incorporazione di FriulAdria a Pordenone, concretizzando così il progetto di banca unica in regione. Un'operazione che ha fatto seguito all'integrazione del Credito Valtellinese, che ha consolidato il forte posizionamento del gruppo francese nel Nordest della Penisola. Tornando ai dati diffusi ieri, la banca francese ha rilevato i progressi fatti segnare dalla filiale italiana che nel secondo trimestre, nonostante «un contesto di mercato in calo», ha registrato utili per 739 milioni (+29%).

Il titolo del veicolo quotato della Banque Verte si è piazzato a Parigi al top dello Stoxx Europe 600, con un rialzo del 6,58% a 11,90 euro. Nel secondo trimestre Crédit Agricole Sa, che riunisce le principali attività del Gruppo escluse le Casse regionali, ha registrato ricavi per 6,7 miliardi di euro, in crescita del 18,8%, mentre le attese degli analisti puntavano in media a 5,9 miliardi.


Giampiero Maioli, amministratore delegato di Crédit Agricole Italia

L'utile netto di competenza è balzato del 24,7% a 2,04 miliardi, mentre il consensus si fermava a 1,39 miliardi. «Sono ottimi risultati», ha commentato nel corso di una conferenza stampa il ceo di CaSa, Philippe Brassac. Le attività assicurative, in particolare, hanno registrato un giro d'affari globale di 9,1 miliardi (+2,7%) nel trimestre, raggiungendo il record di 20,8 miliardi (+3,6%).

Tornando all'Italia, sotto la guida di Giampiero Maioli, amministratore delegato di Crédit Agricole Italia e Senior Country Officer, i profitti delle attività bancarie sono saliti del 72% a 405 milioni. Escludendo l'impatto degli oneri derivanti lo scorso anno dall'acquisizione di Creval per 20 milioni di euro l'aumento sarebbe invece del 58,5%. L'Italia è il secondo mercato domestico del gruppo francese con circa 16.400 dipendenti e circa 5,9 milioni di clienti. Nei primi sei mesi la banca è andata avanti con il programma Nex Generation grazie al quale sono state assunte oltre 400 persone, di cui 350 under 35.

Il balzo dei profitti nel nostro Paese è stato spinto dalla corsa dei ricavi, nell'era dei tassi tornati a due cifre, a oltre 1,5 miliardi di euro (+21%). In aumento i finanziamenti all'economia che sono stati pari a 97 miliardi con una raccolta totale per 329 miliardi. Confermata la solidità patrimoniale con livelli di capitale -informa l'istituto- ampiamente superiori rispetto ai requisiti minimi assegnati dalla Bce. Questa affidabilità è stata premiata in occasione dell'emissione del Covered Bond Premium Label che ha raccolto ordini per 1,3 miliardi. La banca che ha integrato la ex Friuladria ha continuato a supportare territori e imprese con nuove erogazioni pari a 1,9 miliardi nel semestre (crescita dei volumi del +2% vs fine 2022). Oltre 150 le startup ospitate dalla rete italiana dei Village by CA, con circa 80 partner che contribuiscono alla crescita degli ecosistemi dell'Innovazione di Milano, Parma e Padova. Sul fronte degli aiuti alle famiglie, nell'era del ritorno ai tassi a due cifre, c'è stata una nuova offerta di mutuo per tornare al tasso fisso. Segno più anche per i volumi erogati a professionisti ed imprese nei primi sei mesi dell'anno (+5,5% a/a).

Oltre 150 le startup ospitate negli acceleratori della rete dei Village

Questi risultati si uniscono alla crescita dei clienti digitalizzati (che hanno raggiunto l'81%), dei clienti attivi sui canali digitali (pari al 58%). —

I RISULTATI

Banca Generali la raccolta di luglio a quota 455 milioni

TRIESTE


Gian Maria Mossa

Banca Generali ha realizzato a luglio una raccolta netta di 455 milioni che portano il totale da inizio anno ad oltre 3,7 miliardi, con una crescita del 4% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Il risultato di luglio tiene conto del significativo impatto dei pagamenti per gli adempimenti fiscali pari a 179 milioni nel mese (+82% a/a) per un totale di 620 milioni da inizio anno (+46%). In termini di prodotto, le soluzioni gestite hanno registrato flussi positivi per 56 milioni (735 milioni da inizio anno). Prosegue il momento favorevole per i fondi di casa (81 milioni nel mese, 384 milioni da inizio anno) che beneficiano del lancio di nuove soluzioni a capitale protetto. Il risparmio amministrato continua a riscontrare l'attenzione della clientela con 591 milioni a luglio (5,5 miliardi da inizio anno), così come la domanda di advisory evoluta che ha registrato 183 milioni nel mese (1.044 milioni nel 2023). Complessivamente, i flussi nelle soluzioni gestite e nella consulenza evoluta su risparmio amministrato si sono attestati a 258 milioni nel mese per un totale di 1,87 miliardi da inizio anno . «Cresciamo solidi e costanti anche in un mese caratterizzato da importanti scadenze fiscali per i clienti», sottolinea in una nota l'ad e dg, Gian Maria Mossa.

SECONDO GIORNO IN BORSA

iVision Tech, i volumi prendono quota

MILANO

La prima giornata aveva visto un boom della quotazione finale (più 50%) ma con volumi estremamente sottili. Invece la friulana iVision Tech, che giovedì aveva esordito nel segmento Egm di Piazza Affari, nella seduta ieri ha visto lievitare anche i pezzi scambiati. Il prezzo finale è stato esattamente quello del giorno del debutto, cioè 1,725 euro, però i volumi sono stati decisamente più sostanziosi di giovedì, quando si erano fermati a quota 12 mila per 20.700 euro di controvalore complessivo. Nella seduta di ieri, secondo il sito di Borsa Italiana, sono state effettuate 66 compravendite per 145.500 titoli scambiati. Al valore della chiusura quivalgono a un controvalore di quasi 251 mila euro.—

Il titolare di un laboratorio a San Dorligo

«Il mestiere di falegname non trova più apprendisti»

TRIESTE

Lo chiamano il "sarto del legno" e ha un laboratorio di falegnameria a San Dorligo della Valle. Purtroppo, però, come numerosi altri suoi colleghi, non trova manodopera. E allora Alberto Pecchiari da San Giuseppe della Chiusa ha trovato una soluzione tipica del più classico family business italiano: ha convinto il figlio a lavorare con lui in azienda. Per fortuna che la nuova generazione ha ereditato, oltre al Dna, anche la passione per questo lavoro e addirittura per l'intaglio e il restauro che "I Pecchiaris" effettuano su molti portoni antichi della vecchia Trieste.


Laboratorio artigiano

Tutto bene dunque? Non proprio perché il dente batte appunto dove il dente duole e dalla zona industriale di Trieste Pecchiari suona un campanello d'allarme: «Incontriamo sempre maggiori difficoltà – spiega l'imprenditore – a reperire manodopera, pur avendo attrezzature modernissime. E pensare che, fin dai tempi dell'impero austroungarico la città è stata all'avanguardia nella lavorazione del legno e delle barche. I problemi li incontriamo soprattutto per i giovani. Sembra che a nessuno interessi più questo mestiere, anche se noi diamo degli ottimi contratti di formazione che portano ovviamente alla stabilizzazione del posto di lavoro. Ma noi lo facciamo lo stesso perché ci crediamo e pensiamo a medio-lungo termine». La storia del nostro falegname è peculiare. Non solo non ha fatto le scuole tecniche ma, dopo il liceo, ha anche cominciato a frequentare l'università. Poi la passione ha prevalso, e quella di Pecchiari è stata una scelta di vita: "A due passi da casa – racconta - c'era la bottega del falegname, luogo misterioso dal quale usciva, come per incanto, il frutto di un gioioso lavoro: il mobile. Così mi sono innamorato del legno".

FRANCO VERGNANO

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

TROY SEAWAYS	DA ISTANBUL A ORMEGGIO 32	ore	07.00
ULUSOY-16	DA ÇESME A PLT RAMPA	ore	13.00
MAERSK HANGZHOU	DA RIJEKA A RADA	ore	21.00
K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore	23.00

IN PARTENZA

MSC SHEILA	DA MOLO VII A VENEZIA	ore	01.00
CRYSTAL SYMPHONY	DA SEZIONE I A TRIESTE	ore	08.00
BF PHILIPP	DA MOLO VII A ANCONA	ore	13.00
TROY SEAWAYS	DA	ore	21.00
NORDIC LIGHT	DA RADA A GIBRALTAR	ore	23.00
ULUSOY-16	DA PLT RAMPA A ÇESME	ore	23.00
NORWEGIAN GEM	DA ORMEGGIO 29 A KOPER	ore	23.00

MOVIMENTI

MAERSK HANGZHOU	DA RADA A MOLO VII	ore	21.10
TAHITI	DA RADA A SIOT 4	ore	17.00



Rosolen assicura: «La revisione decisa dal governo non impatta sui progetti bandiera come quello previsto a Nordest»

Valle dell'idrogeno senza confini Scongiurati i tagli ai fondi Pnrr

Diego D'Amelio

Nessun taglio dei fondi Pnrr per la Valle transfrontaliera dell'idrogeno e la soddisfazione per la firma con cui i capofila sloveni hanno assicurato i 25 milioni stanziati dall'Ue per sostenere il progetto di Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Croazia. Da coordinatrice del progetto bandiera e tutti gli interventi nel campo dell'idrogeno, l'assessore Alessia Rosolen assicura che il taglio di un miliardo sull'impiego dell'idrogeno nei settori più inquinanti deciso dal governo nella trattativa per rideterminare il piano nazionale «non impatta sui progetti bandiera». Il presidente Massimiliano Fedriga vedrà ad ogni modo il ministro Raffaele Fitto lunedì per blindare il piano della Regione.


ALESSIA ROSOLEN
ASSESSORE REGIONALE A LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

Salutato con favore l'accordo firmato dai partner sloveni che garantirà risorse europee per 25 milioni

Rosolen rassicura sulla ricontrattazione del Pnrr con la Commissione europea, perché «il taglio di un miliardo si riferisce ai cosiddetti settori hard-to-abate e non ai progetti bandiera. La conferma la avremo lunedì dopo l'incontro del presidente Fedriga con il ministro Fitto», quando l'esponente del governo Meloni sarà chiamato a dare rassicurazioni anche sulla parte del programma regionale che finanzia l'uso di idrogeno nelle attività produttive.

Nell'attesa Rosolen si gode intanto un nuovo passo avanti del progetto, dopo che l'azienda slovena Hse ha firmato il contratto con l'impresa comune europea Clean Hydrogen Partnership, partenariato pubblico privato istituito dalla Commissione europea per finanziare i progetti legati al gas della transizione energetica.

Hse è la capofila del progetto transfrontaliero e la firma rappresenta il via libera alla partenza della Valle dell'idrogeno, che sarà lanciata a settembre. Il programma mette insieme 37 realtà e riguarda l'intera filiera dell'idrogeno, dalla produzione allo stoccaggio, fino a distribuzione, produzione di energia elettrica e utilizzo per industria e trasporti. La finalità è immagazzinare e distribuire oltre 5 mila tonnellate di idrogeno verde all'anno. Secondo le stime il progetto potrebbe attrarre un investimento da oltre 700 milioni una volta a regime.

«La giunta – commenta Rosolen – accoglie con estrema soddisfazione la sottoscrizione dell'accordo, che premia la convinzione dell'intero sistema territoriale regionale nel lavorare per costruire una Valle dell'idrogeno su scala transnazionale. Grazie alla collaborazione con Slovenia e Croazia, partner essenziali nella costruzione di una visione lungimirante di crescita sostenibile, la nostra regione si conferma un esempio a livello europeo», tanto che l'Hydrogen valley «ha ricevuto la valutazione più elevata tra le proposte presentate a bando».

Il contratto di cofinanziamento sovvenziona il progetto con 25 milioni, che si aggiungono ai 24 presenti nel Pnrr italiano. L'ultima posta a fare la sua apparizione sono i 24 milioni appena stanziati in assestamento di bilancio: 10 per integrare il Pnrr e 14 milioni per la riconversione di aree industriali dismesse attraverso la creazione di centri di produzione di idrogeno. Sempre in ambito Pnrr, il progetto presentato per la realizzazione di una stazione di rifornimento idrogeno a Porpetto è stato inserito tra le proposte ammissibili a finanziamento, per un contributo di 1,6 milioni.

Le attività della Valle dell'idrogeno dureranno 6 anni e svilupperanno 17 progetti pilota tra Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Croazia. Sul lato italiano saranno coinvolti Area Science Park, AcegasApsAmga, Faber industrie, Acciaierie Bertoli Safau, Ferriere nord, Danieli, Cts H2, Snam, Fondazione Bruno Kessler, Università degli Studi di Trieste, Tpl Fvg, Trieste trasporti e Apt. Un primo passo è stato compiuto, con la destinazione di 14 milioni per la realizzazione di un elettrolizzatore nel comprensorio del porto di Trieste. —

GIUNTA

Il report Arpa "promuove" la qualità dell'aria

La giunta ha approvato ieri l'iter per le domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni prodotti dal maltempo. A disposizione c'è un primo stanziamento da 58 milioni. Il passaggio permette di avviare la raccolta di dati sui danni: questi, l'entità degli aiuti e le modalità di erogazione saranno definiti dopo che la Regione avrà ricevuto le istanze dai Comuni.

La giornata è servita al presidente Massimiliano Fedriga anche a incontrare le associazioni di categoria del sistema produttivo. Tra le priorità, ha indicato Fedriga, c'è «la necessità di contrastare inaccettabili fenomeni speculativi che penalizzano chi è stato danneggiato». Giunta e categorie hanno concordato la creazione di un tavolo tecnico che monitorerà i prezzi di materiali e servizi per intervenire su eventuali distorsioni del mercato.

L'esecutivo ha reso nota poi la pubblicazione della relazione annuale di Arpa sulla qualità dell'aria, in cui emerge il superamento dei limiti del benzo (a)pirene, in diverse zone del territorio, dovuto alla combustione di legname per il riscaldamento, usato più del gas a causa dei rincari.

La giunta ha stanziato inoltre 2 milioni per incentivare la promozione dei vini regionali nei paesi extraeuropei. I fondi sosterranno l'organizzazione di eventi promozionali: il contributo va da 350 a 750 mila eurom a seconda del numero di cantine coinvolte. Approvato infine il piano industriale della nuova società in house Fvg Plus, che l'assessore Sergio Bini spiega non avrà più solo «una funzione di gestione amministrativa di fondi e contributi ma anche di consulente e in prospettiva di intermediatore finanziario a supporto del sistema delle Pmi». —

†

E' salita in cielo

Luciana Miot

Vicini nel suo percorso di amore, ne danno il commosso annuncio il figlio MAURO con SERENA, i nipoti MATTEO con BARBARA e MARA con ARMIN.

Aurisina, 5 agosto 2023

XXXI ANNIVERSARIO

Antonio Carandente

La vera ed eterna vita è nel ricordo di chi ti ama.

La figlia Elena

Trieste, 5 agosto 2023

Luigi Trombetta

Grazie di tutto. Ciao.
EZIO

Trieste, 5 agosto 2023

LA PROPOSTA

«Un piano di formazione contro le crisi industriali»

«La situazione di crisi in cui versano non solo le grandi industrie, ma anche le pmi, ha bisogno sì di strumenti finanziari, ma anche e soprattutto di un grande piano di formazione per garantire la specializzazione di giovani e non, per rispondere alle necessità delle imprese». Lo afferma in una nota il consigliere regionale Massimiliano Pozzo (Pd), commentando la situazione dell'industria e dell'occupazione in Fvg.

«L'industria - spiega l'esponente dem - è senza dubbio una delle principali colonne portanti per la tenuta economica e occupazionale della nostra regione. Le crisi di Electrolux e Wärtsilä sono al centro dell'attenzione politica e mediatica, ma non va dimenticato che la vera ossatura dell'imprenditoria è fatta dalle piccole e medie imprese. Sul supporto all'accesso al credito si sta andando nella direzione giusta, ora servono investimenti in formazione professionale».

BILANCIO POSITIVO

Mps supera il piano, l'utile vola Nel 2023 sarà oltre un miliardo

Nel primo semestre profitti a 619 milioni: la Borsa brinda, il titolo chiude a +2,8% L'ad Lovaglio: «Possiamo accelerare sul raggiungimento dei nostri obiettivi»

Paolo Algisi / MILANO

L'impennata dei tassi di interesse e la forte riduzione dei costi del personale, frutto delle oltre 4 mila uscite incentivate dello scorso dicembre, mettono le ali a Mps che archivia il semestre con 619 milioni di euro di utili, pari a circa 12 volte quanto fatto nel 2022, e promette di conseguire nell'esercizio in corso risultati superiori a quelli che il piano industriale proiettava al 2026.

L'ACCELERAZIONE

Si tratta di conti in decisa accelerazione, con i profitti del secondo trimestre che crescono del 63%, a quota 383 milioni di euro, rispetto al primo trimestre (gli analisti non si aspettavano più di 217 milioni) e consentono a Siena, uscita di recente a testa alta dagli stress test, di tornare a generare capitale internamente. La posizione patrimoniale sale così «ai vertici del sistema», afferma la banca, grazie a un Cet1 fully loaded cresciuto in tre mesi di 90 punti base, al 15,6%. «Siamo ben oltre il punto di svolta della nostra strategia per essere una banca commerciale più chiara e semplice», ha detto

La banca beneficia dell'impennata dei tassi e della forte riduzione dei costi

l'amministratore delegato, Luigi Lovaglio, convinto che Siena possa «accelerare» nel perseguimento degli obiettivi del piano e sia «ben attrezzata» per resistere anche a «uno scenario molto avverso», come quello ipotizzato dall'Eba negli stress test che Siena ha superato conservando un'ampia dote di capitale. Che la banca abbia imboccato «una corsia preferenziale» verso i target del piano lo dimostra la guidance 2023: gli utili sono «decisamente sulla strada per superare il miliardo di euro», rimarca Lovaglio, grazie a un margine di interesse che supererà i 2,1 miliardi, commissioni superiori a 1,3 miliardi, costi in calo a 1,85 miliardi e un Cet1 di circa il 16,5%. Tutti numeri superiori a quelli che, solo un anno fa, l'ex Ad del Creval aveva ipotizzato di conseguire fra tre anni, nel 2026.


La sede di Mps a Siena ANSA

LA SOSTENIBILITÀ

In conference call gli analisti hanno cercato di capire se conti così spumeggianti saranno sostenibili in futuro, quando il propellente dei tassi, che ha fatto lievitare i ricavi del 19,2% a 1,85 miliardi grazie alla spinta del margine di interesse (+64,4%), avrà esaurito la sua spinta. Da un lato Lovaglio ha ammesso di attendersi nel 2024 un «lieve calo» del margine di interesse, che dovrebbe toccare il picco in questo trimestre per poi iniziare a flettere nel quarto. Dall'altro si è detto fiducioso di «poter assorbire questo gap con altre azioni» così da «mantenere il risultato operativo lordo a un livello analogo» a quello che conseguirà nel 2023. I risultati sono stati ben accolti in Borsa dove Mps ha corso (+2,8% a 2,53 euro) nonostante la debolezza del listino. —

I DATI

Produzione industriale in crescita dello 0,5%

ROMA

L'industria italiana cresce a giugno. Un aumento lieve, dello 0,5%, ma che segna una dinamica positiva per il secondo mese di seguito e in controtendenza rispetto ai dati di Francia e Spagna, dove, i dati sono in negativo e, in entrambi i casi, il risultato è peggiore delle attese. Mentre dalla Germania arriva un netto segnale positivo sugli ordini di fabbrica. La dinamica positiva in Italia è estesa a quasi tutti i settori, ad eccezione del campanello d'allarme dei beni di consumo che segnano un calo dello 0,1%. Ottime performance invece per i beni strumentali, per i beni intermedi e l'energia. Il risultato di giugno tuttavia fa registrare un calo dello 0,8% rispetto ad un anno fa per tutti i settori, tranne i beni strumentali. Un andamento che non rassicura i consumatori, che puntano il dito sul calo dei beni di consumo e intermedi a livello tendenziale (-2,3% e -4,4%), considerandolo «un campanello d'allarme, indicatore della difficoltà delle famiglie». —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 4-8-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
A						
A2A	1,6585	-0,24	1,655	1,6775	32,95	5.238,50
Abitare in	5,36	1,13	5,32	5,4	-6,45	141,19
Acea	10,59	-1,40	10,53	10,77	-17,37	2.288,92
Acinque	1,98	0,51	1,95	1,98	-3,29	387,47
Adidas	181,24	1,19	179,18	182,04	0,00	-
Advanced Micro Devic	105,8	1,63	103,6	106,1	0,00	-
Aeffe	1,092	-1,80	1,084	1,132	-8,66	120,72
Aegon	4,927	-	4,927	4,927	0,00	-
Aeroporto di Bologna	8,24	-	8,16	8,24	7,02	299,37
Ageas	37,5	-	37,5	37,66	0,00	-
Ahold Kon .	30,745	-	30,745	30,835	0,00	-
Air France-Klm	1,5155	3,48	1,4955	1,5155	0,00	-
Airbus Group	130,46	0,11	130,36	131,26	0,00	-
Alerion Cleanpwr	27,2	-0,55	26,55	28,75	-13,75	1.499,90
Algowatt	0,47	-	0,461	0,4795	-6,54	22,41
Alkemy	10,64	4,31	10,12	10,74	-6,85	58,09
Allianz	214,25	1,40	211,3	214,3	0,00	-
Alphabet Classe A	117,96	0,29	117	119,1	0,00	-
Alphabet Classe C	118,36	0,39	117,46	119,04	0,00	-
Amazon	129,34	9,76	125,62	130,22	0,00	-
Amgen	216,8	3,24	211,4	216,8	0,00	-
Amplifon	30,36	-0,30	30,02	30,68	8,62	6.858,83
Anheuser-Busch	51,19	-1,65	51,19	51,58	0,00	-
Anima Holding	3,766	0,16	3,75	3,794	-0,71	1.224,73
Antares Vision	6,34	-0,16	6,34	6,44	-20,82	441,00
Apple	167,76	-4,44	166,1	172,88	0,00	-
Aquafil	3,695	4,38	3,555	3,695	-40,49	152,79
Ariston Holding	8,17	-3,03	8,02	8,505	-11,54	1.063,40
Ascopiave	2,15	-2,05	2,105	2,195	-8,33	517,21
Asml	621,4	0,63	618,4	626,2	0,00	-
Autostrade M.	12,8	3,23	12,15	13,5	8,02	53,75
Avio	8,98	-0,66	8,91	9,07	-6,30	237,47
Axa	27,54	1,42	27,22	27,565	0,00	-
Azimut H.	20,73	0,34	20,54	20,8	-2,00	2.952,62
B						
B&C Speakers	15,75	2,61	15,25	16,1	25,04	170,66
B. Cucinelli	74,25	-0,13	73,4	74,5	6,54	5.040,07
B. Desio	3,36	-	3,35	3,39	10,41	450,66
B. Generali	33,26	-0,06	33,13	33,56	3,01	3.882,23
B. Ifis	16,3	4,55	15,76	16,3	16,24	832,64
B. Profilo	0,209	0,97	0,204	0,21	5,53	140,74
B.Co Santander	3,594	0,45	3,594	3,603	25,82	56.867,84
B.F.	3,66	0,55	3,55	3,66	-5,45	678,39
B.P. Sondrio	4,288	0,28	4,26	4,328	10,29	1.904,24
Banca Mediolanum	8,434	0,05	8,364	8,48	7,59	6.258,84
Banca Sistema	1,166	-0,85	1,166	1,19	-22,43	95,10
Banco BPM	4,298	-0,67	4,271	4,377	27,81	6.462,90
Basf	47,21	0,23	46,615	47,25	0,00	-
BasicNet	4,835	0,73	4,835	4,99	-10,07	261,05
Bastogi	0,618	-0,96	0,618	0,638	3,17	78,58
Bayer	51,6	-0,23	51,15	51,82	0,00	-
BB Biotech	44,8	-1,54	44,2	45,1	-19,66	2.511,25
Bbva	6,924	-	6,924	6,924	0,00	22.110,53
Beewize	0,64	-	0,628	0,64	-14,32	7,07
Beghelli	0,24	-	0,239	0,2445	-15,40	48,12
Beiersdorf	119,45	-	119,45	119,45	0,00	-
Best Buy Co	-	-	-	-	-	-
BFF Bank	9,615	0,31	9,455	9,745	30,08	1.803,95
Bialetti	0,309	-1,28	0,307	0,32	19,41	49,44
Biesse	11,8	-0,34	11,79	12,07	-6,95	326,62
Bioera	0,097	-3,00	0,097	0,103	-67,88	1,21
Bmw	104,22	-1,36	103	104,62	0,00	-
Bnp Paribas	59,4	1,92	58,63	59,51	0,00	-
Borgosesia	0,694	-1,70	0,694	0,71	-2,16	33,32
Bper Banca	2,836	-1,63	2,836	2,92	47,00	4.007,49
Brembo	13,03	1,16	12,9	13,19	23,26	4.319,82
Brioschi	0,072	-	0,0702	0,072	-2,92	56,59
Buzzi	27,7	-1,07	27,32	28,14	52,66	5.296,69
C						
Cairo Comm.	1,746	1,63	1,728	1,748	16,20	232,04
Caleffi	1,02	-	1,02	1,07	3,00	16,18
Caltagirone	4,2	1,20	4,16	4,25	31,83	500,27
Caltagirone Ed.	1,03	0,98	1,02	1,03	7,97	129,14
Campari	12,135	-0,04	12,08	12,255	27,45	14.125,17
Carel Industries	25,75	0,19	25,6	25,85	9,25	2.574,29
Cellularline	2,66	1,53	2,61	2,66	-11,45	57,42
Cembre	32,8	0,61	32,6	32,9	6,74	554,88
Cementir Hldg.	8,56	1,06	8,43	8,58	36,87	1.339,94
Centrale Latte Italia	2,66	1,53	2,64	2,66	-9,89	36,84
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0505	-	0,0505	0,0505	-20,09	4,66
Cir	0,399	-0,25	0,398	0,404	-8,12	446,10
Civitanavi Systems	3,72	-0,53	3,72	3,77	5,62	114,24
Class	0,0694	0,58	0,0678	0,0698	-17,04	19,08
CNH Industrial	12,795	0,04	12,735	12,925	-14,40	17.403,46
Coinbase Global	80,5	-3,98	79,22	84,8	0,00	-
Comer Industries	33,6	2,44	33	33,8	4,10	945,26

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
Commerzbank	10,8	-0,92	10,43	10,82	0,00	-
Conafi	0,3	0,33	0,282	0,303	-27,32	11,10
Continental	-	-	-	-	-	-
Credem	7,59	0,93	7,55	7,65	11,82	2.551,13
Credit Agricole	11,842	5,36	11,4	11,92	0,00	-
Csp Int.	0,357	0,28	0,357	0,36	1,96	14,31
Cy4Gate	8,19	0,49	8,08	8,23	-11,71	190,32
D						
Daimlerchrysler	71,37	0,37	70,87	71,72	0,00	-
D'Amico	3,882	-0,21	3,878	4,134	2,40	480,51
Danieli	21,75	-0,46	21,65	22,05	4,19	893,85
Danieli r nc	16,76	-1,64	16,58	16,94	18,46	688,22
Datalogic	5,605	-2,01	5,6	5,975	-28,20	350,87
De' Longhi	23,1	-2,20	22,94	23,52	11,55	3.564,61
Deutsche Bank	10,054	0,76	9,997	10,068	0,00	-
Deutsche Boerse	-	-	-	-	-	-
Deutsche Lufthansa	8,579	2,18	8,36	8,642	0,00	-
Deutsche Post	44,055	0,35	43,785	44,185	0,00	-
Deutsche Telekom	18,816	0,13	18,72	18,966	0,00	-
Diasorin	95,2	-2,66	94,06	97,62	-25,68	5.452,73
Digital Bros	14,07	3,46	13,55	14,08	-40,56	192,81
Digital Value	65	1,56	64	65,4	-0,65	633,74
doValue	4,505	2,62	4,365	4,53	-38,45	353,83
E						
E.On .	11,12	0,63	11,12	11,12	0,00	-
Edison r nc	1,41	-0,14	1,41	1,412	3,94	155,36
Eems	0,023	2,68	0,0216	0,0232	-58,23	12,57
El.En	10,25	-1,16	10,24	10,46	-27,14	834,56
Elica	2,61	0,77	2,59	2,61	-11,47	164,45
Emak	1,048	0,77	1,036	1,048	-12,58	169,09
Enav	3,728	-1,43	3,708	3,818	-3,75	2.065,73
Enel	5,943	-1,05	5,89	6,05	19,08	61.177,89
Enervit	3,18	-	3,12	3,18	-2,60	55,49
Eni	13,724	0,42	13,638	13,788	1,44	45.848,78
ePRICE	0,0094	-	0,0094	0,0095	4,11	3,68
Equita Group	3,74	1,08	3,7	3,74	1,40	188,13
Erg	24,76	-0,32	24,48	24,86	-14,48	3.750,62
Esprinet	5,265	1,45	5,17	5,265	-23,34	262,33
Essilorluxottica	174,92	0,44	173,4	174,92	0,00	-
Eukedos	1,095	1,86	1,005	1,14	-14,94	23,32
Eurocommecial Prop.	22,6	0,36	22,6	22,6	125,46	1.202,79
EuroGroup Laminations	5,475	0,09	5,33	5,475	-1,54	509,12
Eurotech	3,045	-0,16	3,025	3,055	5,94	107,73
Evonik Industries	18,1	-2,22	18,1	18,1	0,00	-
Exprivia	1,584	-0,13	1,584	1,586	15,74	82,28
F						
Facebook	284,85	-0,92	284	288,6	0,00	-
Faurecia	21,75	1,26	21,43	21,87	0,00	-
Ferrari	285,4	-0,94	284,1	288,2	42,72	58.826,50
Ferretti	3,178	1,79	3,11	3,186	5,00	1.066,21
Fidia	1,28	1,99	1,23	1,31	-16,72	8,84
Fiera Milano	2,28	-	2,26	2,3	-20,93	165,19
Fila	8,38	1,21	8,12	8,38	16,23	349,07
Fincantieri	0,515	-0,58	0,514	0,525	-1,71	886,78
Fine Foods & Ph.Ntm	7,99	-0,99	7,95	8,13	-4,56	176,43
FinecoBank	13,625	0,66	13,39	13,69	-13,15	8.241,27
FNM	0,424	-0,47	0,424	0,432	0,39	186,91
Fresenius	27,98	-	27,98	27,98	0,00	-
Fresenius Medical Ca	-	-	-	-	-	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,819	-2,27	0,804	0,83	-18,11	50,25
Garofalo Health Care	4,16	0,73	4,12	4,24	14,00	373,51
Gasplus	2,63	0,38	2,585	2,645	8,67	117,23
Gaz De France	14,39	0,69	14,39	14,554	0,00	-
Gefran	8,81	0,80	8,72	9,16	1,98	127,07
Generalfinance	8	1,27	7,8	8	11,20	100,22
Generali	18,735	0,16	18,555	18,79	12,19	29.169,96
Geox	0,796	0,13	0,794	0,809	-1,73	206,95
Gequity	-	-	-	-	-	-
Giglio Group	0,614	0,33	0,606	0,614	-44,22	13,52
Gilead Sciences	71,64	-	68,48	71,64	0,00	-
GPI	10,2	-2,49	10,14	10,42	-25,84	302,27
Grandi Viaggi	0,822	0,24	0,81	0,822	5,19	39,47
Greenthesis	0,904	0,44	0,884	0,904	-3,59	138,59
GVS	5,765	1,32	5,65	5,835	36,99	986,11
H						
Heidelberg Cement	-	-	-	-	-	-
Henkel Vz	68,82	-0,72	68,82	68,88	0,00	-
Hera	2,658	-2,06	2,658	2,718	7,63	4.053,81
I						
Iberdrola	10,775	0,51	10,72	10,775	0,00	-
Igd - Siiq	2,42	-2,62	2,385	2,47	-20,82	274,40
Illimity bank	5,815	0,52	5,785	6,055	-16,18	488,36
Immsi	0,4705	0,64	0,468	0,4745	18,05	159,76
Indel B	23,5	1,29	23,5	23,5	-7,07	135,53
Inditex	33,48	-	33,48	33,48	0,00	-
Industrie De Nora	19,02	4,45	18,1	19,08	25,95	931,55

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
Infineon Technologie	34,25	-3,67	33,6	35,265	0,00	-
Ing Groep	13,332	1,08	13,332	13,42	0,00	-
Intel	31,65	-0,33	31,345	31,86	0,00	-
Intercos	14,62	-8,51	14,32	16	24,42	1.535,76
Interpump	47,32	-4,73	47,06	50	16,47	5.392,51
Intesa Sanpaolo	2,5435	-0,08	2,5305	2,5665	21,69	46.413,63
Inwit	11,275	-0,18	11,22	11,345	20,03	10.859,83
Irce	2,37	-1,25	2,37	2,4	18,87	66,12
Iren	1,74	-2,52	1,738	1,796	21,03	2.319,03
It Way	1,76	-1,57	1,73	1,82	8,25	18,87
Italgas	5,115	-0,49	5,095	5,145	-1,51	4.170,89
Italian Design Brands	11,38	0,35	11,36	11,46	1,25	306,68
Italian Exhibition Gr.	2,56	0,39	2,51	2,57	4,41	78,70
Italmobiliare	24,95	-	24,85	25,25	-3,00	1.060,04
Iveco Group	9,7	-0,19	9,61	9,946	73,04	2.608,85
IVS Gr. A	5,04	0,80	4,99	5,1	36,95	451,43
J						
Juventus FC	0,3304	0,49	0,3266	0,3316	3,48	833,82
K						
K+S	17,72	-	17,72	17,72	0,00	-
Kering	515,1	0,74	509	515,1	0,00	-
KME Group	0,995	-	0,991	0,998	84,11	305,68
KME Group r nc	1,09	0,93	1,09	1,09	35,63	16,54
L						
Landi Renzo	0,543	0,18	0,542	0,546	-3,86	122,21
Lazio	1,04	0,48	1,03	1,04	1,31	70,08
Leonardo	12,91	2,87	12,52	13,025	53,63	7.179,66
Levi Strauss & Co	-	-	-	-	-	-
Lottomatica Group	9,303	-0,50	9,232	9,394	3,54	2.344,78
LU-VE	28	-0,88	27,85	28,35	1,86	631,23
LVenture Group	0,319	-1,24	0,315	0,321	-7,79	18,08
Lvmh	818,2	0,86	807,6	819,2	0,00	-
Lyft	-	-	-	-	-	-
M						
Maire Tecnimont	3,66	-0,44	3,63	3,7	18,55	1.205,33
Marr	13,94	2,35	13,34	14	19,86	909,73
Mediobanca	11,835	-0,08	11,82	11,96	30,99	10.028,79
Merck	160,55	-2,07	160,55	163,55	0,00	-
Met.Extra Group	3,2	-	2,96	3,2	-25,67	1,73
Mfe A	0,4724	1,55	0,46	0,4724	29,42	776,58
Mfe B	0,7165	1,34	0,701	0,718	25,28	830,37
Micron Technology	63,16	2,20	62,82	63,3	0,00	-
Microsoft Corp	301,35	0,35	299,4	303,15	0,00	-
Mittel	1,37	-0,72	1,35	1,41	26,12	112,18
Moderna	100,8	-1,54	98,8	101,78	0,00	-
Moncler	62,38	-	61,9	62,76	25,78	17.124,86
Mondadori	2,175	2,11	2,11	2,195	17,43	557,11
Mondo TV	0,411	1,11	0,404	0,412	-5,01	22,38
Monrif	0,0562	-0,71	0,0556	0,0566	0,16	11,62
Monte Paschi Si	2,531	2,80	2,512	2,62	26,44	3.094,65
Munich Re	339,7	0,77	339,7	339,7	0,00	-
MutuiOnline	30,5	-	30,25	30,7	16,24	1.224,96
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,15	-	3,15	3,2	-3,34	44,94
Netflix	391,95	-2,67	387,95	399	0,00	-
Netweek	0,364	-1,62	0,354	0,364	-5,89	5,17
Newlat Food	6,1	0,16	6,02	6,1	39,27	265,32
Nexi	7,05	-1,23	7,02	7,15	-3,44	9.374,36
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nokia Corporation	3,555	0,71	3,5225	3,5635	0,00	-
Nvidia Corp	410,05	0,09	403,5	412,3	0,00	-
O						
Olidata	0,32	2,56	0,306	0,32	99,74	35,61
Openjobmetis	8,84	1,38	8,68	8,84	6,61	116,17
Orange	10,094	0,12	10,094	10,094	0,00	-
Orsero	13,14	2,66	12,9	13,16	-2,93	228,52
OVS	2,32	-2,03	2,28	2,386	11,52	569,07
P						
Pharmanutra	56,5	0,18	56	56,7	-11,19	541,32
Philips	18,68	0,65	18,68	18,896	0,00	-
Philogen	15,8	-1,25	15,7	15,95	13,31	465,33
Piaggio	3,5	1,10	3,474	3,538	23,55	1.234,37
Pierrel	1,555	-0,64	1,55	1,56	-51,13	85,76
Pininfarina	0,864	-0,46	0,842	0,868	3,79	68,20
Piovan	9,54	-1,45	9,46	9,8	18,89	514,91
Piquadro	2,01	-0,99	1,975	2,07	4,85	100,51
Pirelli & C.	4,745	-0,48	4,705	4,786	18,56	4.776,54
PLC	-	-	-	-	-	-
Poste Italiane	10,11	0,55	10,035	10,15	9,62	13.112,17
Prosiebensat1 Media	7,99	-3,90	7,99	8,022	0,00	-
Prysmian	36,07	-1,42	35,82	36,71	4,81	10.100,68
Puma	63,7	-	62,54	63,7	0,00	-
R						
Rai Way	5,11	-	5,07	5,15	-5,50	1.395,43
Ratti	2,89	3,58	2,79	2,89	-5,77	77,67

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
RCS Mediagroup	0,715	0,56	0,71	0,716	7,63	373,29
Recordati	43,51	-2,40	43,28	44,71	15,32	9.367,72
Renault	38,49	0,71	38,18	38,655	0,00	-
Reply	95,85	-0,36	94,55	96,3	-10,75	3.595,63
Repsol	13,74	-	13,74	13,8	0,00	-
Restart	0,218	-1,80	0,218	0,23	-28,42	7,10
Revo Insurance	8,26	-0,72	8,24	8,44	-2,76	205,58
Risanamento	0,0943	-0,63	0,0921	0,0959	-15,67	169,33
Robinhood Markets	-	-	-	-	-	-
Rwe	38,07	-0,57	38,07	38,19	0,00	-
S						
S. Ferragamo	14,64	1,39	14,02	14,9	-12,57	2.437,39
Sabaf	17,1	-	17,1	17,42	3,80	219,78
Saes G.	28,4	0,35	28,1	28,4	20,07	474,35
Saes G. r nc	-	-	-	-	-	-
Safilo Group	1,063	1,24	1,036	1,076	-31,44	438,70
Saipem	1,417	0,50	1,406	1,444	23,29	2.791,94
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	23,35	-1,27	23,25	23,85	33,11	1.455,14
Sanlorenzo	37,7	3,57	35,9	38,2	-3,42	1.251,43
Sanofi	93,66	2,09	93,29	94,04	0,00	-
Sap	121	0,03	120,9	121	0,00	-
Saras	1,2165	2,57	1,185	1,2185	2,00	1.124,60
Seco	4,354	-2,99	4,332	4,5	-18,11	594,90
Seri Industrial	4,44	1,02	4,315	4,53	-14,65	236,86
Servizi Italia	1,3	0,78	1,285	1,315	8,38	40,85
Sesa	103,4	-0,77	103	104,7	-11,21	1.622,25
Siemens	146,36	-	146,36	146,36	0,00	-
Siemens Energy	15,585	-0,03	15,355	15,71	0,00	-
Singularity Future Technology	-	-	-	-	-	-
SIT	3,51	-	3,51	3,59	-42,11	88,99
Snam	4,58	-0,07	4,548	4,598	1,54	15.520,95
Snowflake	151,2	2,02	151,2	151,2	0,00	-
Societe Generale	25,33	1,99	24,985	25,435	0,00	-
Softlab	1,75	6,71	1,75	1,75	-28,53	7,94
Sogefi	1,216	-0,65	1,196	1,23	32,41	147,84
Sol	25,25	0,80	24,95	25,4	41,22	2.270,68
Sole 24 Ore	0,564	0,36	0,554	0,57	17,73	31,64
Somec	31	0,32	30,2	31	-5,14	212,72
Starbucks Corp	93,2	-0,96	93,2	93,9	0,00	-
Stellantis	17,858	-0,19	17,762	18,05	34,35	56.520,18
STMicroelectr.	45,42	-2,49	45,17	46,605	39,97	42.186,12
T						
Tamburi Inv.	8,67	0,81	8,55	8,67	17,90	1.589,39
Technogym	8,135	-0,91	8,135	8,265	14,05	1.655,20
Technoprobe	8,09	-1,82	8,025	8,26	25,90	4.904,52
Telecom It. r nc	0,2464	-1,83	0,245	0,2519	19,81	1.516,59
Telecom Italia	0,2513	-1,30	0,249	0,2572	17,59	3.942,28
Telefonica	3,537	0,43	3,513	3,537	0,00	-
Tenaris	14,96	2,22	14,615	15,09	-11,77	17.012,03
Terna	7,224	-0,82	7,164	7,278	5,97	14.762,63
Tesla	234,8	0,28	232,8	240,4	0,00	-
Tesmec	0,1306	0,46	0,128	0,1428	-9,22	77,85
Tessellis	0,382	-3,29	0,38	0,3995	-44,29	92,45
The Italian Sea Group	8,04	5,10	7,69	8,04	36,42	406,99
Thyssenkrupp	6,844	0,50	6,784	6,894	0,00	-
Tinexta	17,94	0,79	17,39	18,01	-23,44	831,75
Tod's	40,3	0,65	39,68	40,8	31,48	1.321,87
Toscana Aeroporti	12,8	1,59	12,8	12,8	14,54	236,28
Trevi	0,263	-0,57	0,2585	0,266	-17,80	82,73
Triboo	0,828	-	0,81	0,83	-23,15	23,41
Tripadvisor	15,1	3,21	14,94	15,56	0,00	-
Txt e-solutions	21	0,96	20,8	21,6	64,11	272,16
U						
Unicredit	22,33	0,40	22,18	22,52	66,87	43.008,40
Unidata	40	-2,91	40	40,9	-0,94	127,47
Unieuro	9,845	1,08	9,795	9,94	-20,53	201,88
Unipol	4,96	0,22	4,936	4,971	7,69	3.537,96
UnipolSai	2,288	0,18	2,28	2,298	-1,47	6.458,41
V						
Valsoia	9,08	1,79	8,92	9,34	-6,73	97,08
Vianini	1,18	0,85	1,17	1,18	19,50	35,98
Virgin Galactic Holdings	3,55	-0,77	3,55	3,659	0,00	-
Vivendi	-	-	-	-	-	-
Volkswagen	118,78	-0,17	118,1	120	0,00	-
Vonovia	19,885	-2,04	19,75	19,955	0,00	-
W						
Webuild	1,783	1,54	1,766	1,8	27,11	1.786,88
Webuild r nc	5,35	2,88	5,35	5,35	-10,38	8,40
Wework	-	-	-	-	-	-
WIIT	16,54	-5,16	16,14	17,44	-1,57	492,35
Z						
Zignago Vetro	16,22	-0,37	16,14	16,44	15,21	1.454,78
Zucchi	2,35	-1,67	2,28	2,38	-8,54	9,12

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	772.71	0.34
Cac 40	7315.07	0.75
Dax (Xetra)	15951.86	0.37
FTSE 100	7564.37	0.47
Ibex 35	9368.40	0.66
Indice Gen	51271.00	0.97
Nikkei 500	2945.16	-0.08
Swiss Market In.	11098.48	0.10

EURIBOR 3-8-2023

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,643	3,694
1 Mese	3,615	3,665
3 Mesi	3,743	3,795
6 Mesi	3,94	3,995
1 Anno	4,045	4,101

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 4/8/2023	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	54.75	58.05
Argento (per kg.)	645.85	695.9
Platino p.m.	921.00	0.0000
Palladio p.m.	1250.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0946	0,13	2,63
Giappone	156,11	-0,08	10,98
G. Bretagna	0,86193	-0,32	-2,82
Svizzera	0,9598	0,20	-2,53
Australia	1,6694	-0,32	6,38
Brasile	5,3729	1,38	-4,71
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4648	0,20	1,44
Danimarca	7,4514	-0,00	0,20
Filippine	61,073	0,54	2,96
Hong Kong	8,5485	0,18	2,79
India	90,73	0,26	2,90
Indonesia	16624,59	0,26	0,63
Islanda	144,9	0,14	-4,36
Israele	4,0347	-0,11	7,44
Malaysia	4,9859	0,13	6,12
Messico	18,9566	0,68	-9,11
N. Zelanda	1,8009	0,13	7,21
Norvegia	11,1858	-0,80	6,39
Polonia	4,4485	-0,25	-4,96
Rep. Ceca	24,26	0,94	0,60
Rep.Pop.Cina	7,8661	0,34	6,90
Romania	4,953	0,28	0,07
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4701	0,16	2,80
Sud Corea	1435,4	0,89	6,79
Sudafrica	20,4214	0,25	12,83
Svezia	11,7	-0,35	5,20
Thailandia	38,081	0,61	3,38
Turchia	29,5436	0,23	47,98
Ungheria	391,73	0,23	-2,28

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.08.23	507	99,94	0,00
14.09.23	12652	99,64	3,27
29.09.23	10604	99,50	3,17
13.10.23	10796	99,37	3,20
14.11.23	4494	99,06	3,18
30.11.23	10128	98,84	3,30
14.12.23	10230	98,79	3,16
12.01.24	5514	98,40	3,39
31.01.24	4837	98,20	3,32
14.02.24	5979	98,07	3,38
14.03.24	1929	97,77	3,35
12.04.24	4115	97,47	3,38
14.05.24	2267	97,15	3,38
14.06.24	5592	96,83	3,37
12.07.24	25032	96,56	3,33

MONETE AUREE

QUOTE AL 4/8/2023	Domanda	Offerta
Marengo	321,66	341,35
Sterlina	405,6	430,44
4 Ducati	762,89	809,6
20 $ Liberty	1.684,48	1.786,57
Krugerrand	1.723,43	1.828,95
50 Pesos	2.077,89	2.205,11

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.08.23	99,938	99,9282	0,00
14.09.23	99,643	99,632	3,27
29.09.23	99,495	99,4812	3,17
13.10.23	99,367	99,3606	3,20
14.11.23	99,063	99,0568	3,18
30.11.23	98,844	98,8387	3,30
14.12.23	98,788	98,7796	3,16
12.01.24	98,398	98,3924	3,39
31.01.24	98,197	98,1923	3,32
14.02.24	98,066	98,0778	3,38
14.03.24	97,767	97,7676	3,35
12.04.24	97,47	97,4521	3,38
14.05.24	97,151	97,1459	3,38
14.06.24	96,832	96,8343	3,37
12.07.24	96,555	96,5595	3,33
BTP			
15.8.2023	99,933	99,9242	0,00
1.10.2023	99,803	99,8119	3,39
15.10.2023	99,45	99,4427	3,48
1.11.2023	101,127	101,1322	2,49
29.11.2023	98,922	98,9097	3,52
15.1.2024	98,38	98,3705	3,76
30.1.2024	98,236	98,2359	3,75
1.3.2024	100,402	100,4183	3,22
15.4.24	97,49	97,4932	3,74
15.5.2024	98,576	98,5954	3,52
30.5.2024	98,397	98,3845	3,57
1.7.2024	98,275	98,2758	3,52
1.8.2024	96,354	96,3747	3,69
1.9.2024	100,017	100,0565	3,27
15.11.2024	97,286	97,324	3,48
1.12.2024	98,558	98,5938	3,33
15.12.2024	95,263	95,2854	3,64
1.2.2025	95,298	95,3681	3,60
1.3.2025	102,012	102,0807	3,06
28.3.2025	99,546	99,6094	3,26
15.5.2025	96,321	96,4481	3,46

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.6.2025	96,292	96,3444	3,46
1.7.2025	96,861	96,9527	3,36
15.8.2025	95,3	95,4046	3,48
29.9.2025	99,921	99,9891	3,20
15.11.2025	97,702	97,8371	3,25
1.12.2025	96,503	96,6414	3,35
15.1.2026	99,778	99,8897	3,17
1.2.2026	92,697	92,8082	3,55
1.3.2026	102,151	102,2765	3,08
1.4.2026	90,971	91,0732	3,62
15.4.2026	100,466	100,5668	3,16
1.6.2026	94,687	94,8208	3,42
15.7.2026	95,874	95,974	3,35
1.8.2026	89,896	90,0237	3,63
15.9.2026	100,661	100,7613	3,16
1.11.2026	110,996	111,1237	2,77
1.12.2026	92,706	92,8714	3,47
15.1.2027	91,211	91,3396	3,50
1.4.2027	91,474	91,6054	3,50
1.6.2027	94,995	95,2064	3,35
13.6.2027	100,194	100,275	3,14
1.8.2027	94,112	94,3264	3,40
15.9.2027	89,81	90,0098	3,55
1.11.2027	111,242	111,4115	2,86
1.12.2027	95,841	96,1238	3,38
1.2.2028	93,178	93,2473	3,42
15.3.2028	85,633	85,783	3,66
1.4.2028	98,694	98,8868	3,29
15.7.2028	85,647	85,7576	3,65
1.8.2028	100,129	100,3719	3,32
1.9.2028	104,748	104,8202	3,16
1.12.2028	95,6	95,7529	3,38
15.2.2029	83,476	83,7054	3,75
15.6.2029	94,66	94,8309	3,49
1.8.2029	95,728	95,8618	3,45
1.11.2029	108,225	108,3364	3,15
15.12.2029	99,828	100,0075	3,42
1.3.2030	98,002	98,1902	3,43

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.4.2030	85,408	85,5213	3,71
1.8.2030	82,016	82,223	3,81
1.12.2030	85,472	85,616	3,76
1.4.2031	79,922	80,1195	3,88
1.5.2031	113,979	113,9121	3,22
1.8.2031	76,95	77,2386	3,95
30.10.2031	99,901	100,0853	3,54
1.12.2031	78,368	78,6847	3,94
1.3.2032	82,902	83,0854	3,83
1.6.2032	77,135	77,362	3,95
1.12.2032	87,587	87,8379	3,79
1.2.2033	112,509	112,5913	3,50
1.5.2033	101,855	101,9782	3,65
1.9.2033	85,899	86,107	3,88
1.11.2033	101,309	101,1593	3,68
1.8.2034	106,204	106,4048	3,71
1.3.2035	91,181	91,2984	3,92
30.4.2035	96,948	97,2096	3,86
1.3.2036	72,314	72,4265	4,15
1.9.2036	79,097	79,3926	4,08
1.2.2037	96,331	96,4892	3,88
1.3.2037	65,541	65,7608	4,22
1.3.2038	86,966	87,2026	4,07
1.9.2038	83,576	83,8436	4,08
1.8.2039	105,489	105,8397	3,94
1.3.2040	83,909	84,036	4,09
1.9.2040	105,773	106,0002	3,94
1.3.2041	67,826	68,0047	4,22
1.9.2043	98,233	98,2738	4,06
1.9.2044	102,44	102,5535	4,02
30.4.2045	59,437	59,4998	4,21
1.9.2046	82,447	82,5511	4,05
1.3.2047	74,502	74,3615	4,09
1.3.2048	84,517	84,5876	4,05
1.9.2049	89,76	89,769	4,04
1.9.2050	68,743	68,4928	4,09
1.9.2051	57,172	57,1633	4,09
1.9.2052	62,566	62,4355	4,13

TRIESTE

Sul lungomare





«Voci di un possibile "sfratto" Cral e Dlf chiedono chiarezza»

I presidenti degli stabilimenti balneari dei due circoli: «Quest'area probabilmente fa gola a qualcuno»

Micol Brusaferro

Voci che si rincorrono, insistentemente, nelle ultime settimane, e i presidenti degli stabilimenti balneari del Cral, Lorenzo Deferri, e del Dopolavoro ferroviario, Claudio Vianello, chiedono allora chiarezza, al più presto. Il timore è che vengano "sfrattati" dai due bagni, nell'ambito della trasformazione che la zona del Porto vecchio sta vivendo ormai da qualche anno ma soprattutto in virtù di possibili progetti futuri che potrebbero interessare anche il tratto di costa che si estende tra il centro congressi Tcc e il terrapieno di Barcola. «Pare proprio – dicono entrambi – che questa parte del lungomare faccia gola a qualcuno».

Ma facciamo un passo indietro. È proprio dentro uno dei due bagni che, in un recente momento conviviale, c'è chi si lascia sfuggire una frase inequivocabile. I due stabilimenti sarebbero destinati ad essere liberati. A parlare non è una persona qualunque, fanno sapere i due presidenti, ma appartiene al mondo dell'imprenditoria della città. L'ipotesi di un mancato rinnovo delle concessioni, che si prospetterebbe in un futuro non lontano, è una doccia fredda. E quelle voci cominciano a circolare sempre più di frequente negli ultimi giorni,



STABILIMENTI E PRESIDENTI
VIANELLO E, A DESTRA, IL FERROVIARIO IN ALTO, DEFERRI E IL CRAL. FOTO LASORTE

L'ipotesi di un futuro mancato rinnovo della concessione continua a circolare dopo essere emersa nei giorni scorsi

«Bisogna capire presto cosa accadrà perché a fine stagione si inizia subito a pianificare l'anno successivo»

creando malumori e tanta preoccupazione. «Chiediamo delucidazioni urgenti – dicono Deferri e Vianello – appena finita l'estate si comincia già a lavorare per la stagione successiva. È chiaro che, se qualcosa dovesse cambiare, è fondamentale saperlo subito. Ma speriamo vivamente che quanto sentito finora non sia la verità. Servono però rassicurazioni, anche nel rispetto di chi questi spazi li frequenta da tanti anni. Pensiamo sia un nostro diritto capire cosa succederà».

Deferri ricorda che «la nostra utenza è di 400 persone, compresi tanti bambini, e accogliamo anche per alcune settimane i centri estivi di una realtà cittadina. Questo è un ambiente dove si fa attività sociale, fondamentale per l'aggregazione, ma anche per i lavoratori portuali, che contano su agevolazioni per godersi il mare durante l'estate. Colgo l'occasione anche per ringraziare il Tcc, il vicino centro congressi del Porto vecchio, per la disponibilità garantita nel corso dell'estate per usufruire del parcheggio, per noi fondamentale. Ricordo poi – aggiunge – che è una struttura storica, con una settantina di anni alle spalle».

Tra poco tempo il Ferroviario compirà invece il secolo di vita, «cent'anni di presenza che speriamo non vengano cancellati – sottolinea Vianello –, purtroppo quello che abbiamo sentito fa male. Anche noi ci occupiamo di attività sociali, sportive e ricreative, e accogliamo tante famiglie, come si può pensare di eliminare un luogo di questo tipo? Probabilmente c'è chi vede in questi spazi un potenziale da sfruttare economicamente, mentre noi, con i pagamenti dovuti ogni anno e le manutenzioni necessarie, e con i prezzi contenuti per l'ingresso, andiamo a pareggio». Tra lettini, sdraio e ombrelloni, le chiacchiere continuano. Nelle giornate di bel tempo gli spazi sono sempre molto affollati, e tanti domandano se ci sono novità sul destino di Cral e Ferroviario. E sono soprattutto i presidenti a chiedere di ricevere al più presto «risposte concrete, chiare, tempestive, sia per rispetto di chi lavora qui e cura con grande attenzione le due aree, sia per rispetto delle tantissime persone che frequentano da una vita i due stabilimenti e hanno diritto di sapere».

Le concessioni demaniali, conferma l'Autorità portuale, risultano attive per i due bagni fino al 2033, ma secondo i presidenti dei sodalizi in realtà la scadenza dipende dalle eventuali modifiche che il Governo potrebbe fare relativamente ai soggetti gestori. —



NOTIZIE IN BREVE

Permessi di soggiorno

La Questura ha programmato per oggi l'apertura straordinaria degli sportelli dell'Ufficio Immigrazione per la consegna dei permessi di soggiorno.



Uffici Confcommercio

Uffici di Confcommercio Trieste aperti in agosto dalle 8 alle 13, esclusa la settimana dal 14 al 18 (chiusi). Per emergenze: info@confcommerciotrieste.it.



Protesta in Barriera

Manifestazione di protesta degli "Esodati del Superbonus", stamattina dalle 9 alle 13, davanti al civico 5 di largo Barriera Vecchia. U.S.



Sul lungomare

Il sindaco: «Un grande triestino. Sceglieremo il tratto con le sue figlie»

L'annuncio di Dipiazza: «Intitoleremo una via del Porto vecchio allo stilista Balestra»

LA NOVITÀ

LAURA TONERO

Una via di Porto vivo sarà dedicata a un personaggio che ha scritto pagine di storia nell'alta moda: Renato Balestra, deceduto nel novembre scorso a 98 anni.

Ad anticipare la novità è il sindaco Roberto Dipiazza che ha maturato questa volontà dopo essersi confrontato con le figlie dello stilista triestino. «Balestra è stato un grande triestino, quindi quando finiremo gli interventi di asfaltatura e apriremo Porto vivo, individuerò assieme alle sue figlie Fabiana e Federica una via da dedicargli in quel contesto», così il primo cittadino.

Nato a Trieste il 3 maggio 1924, il primo abbozzo di modello, che diventò il vestito per un'amica, Balestra lo disegnò da studente di Ingegneria proprio all'Università di Trieste. Trasferitosi a Roma, nel 1954 iniziò a lavorare per Emilio Schubert, Maria Antonelli e le Sorelle Fontana, per poi presentare le sue collezioni diventando il designer preferito di star del cinema, da Liz Taylor a Claudia Cardinale o Candice Bergen. I suoi abiti hanno vestito teste coronate e attrici internazionali.

Balestra rimase sempre legato a Trieste. Nel 1998 il Museo Revoltella ospitò un'esposizione di abiti e bozzetti a sua firma e per il 2022 aveva in serbo un evento da portare a Trieste, che purtroppo non vide la luce. Con la volontà del sindaco – che però dovrà fare i conti con la legge che prevede una via possa essere intitolata a persone decedute da almeno 10 anni, salvo una deroga prefettizia concessa in casi straordinari come avvenne per gli agenti della Polizia di Stato Matteo Demenego e Pierluigi Rotta – entra così nel vivo la toponomastica di Porto vecchio. Sarebbe di fatto la prima intitolazione nell'area dell'antico scalo, dopo che nel 2016 era stato l'allora sindaco Roberto Cosolini a lanciare l'idea (a fronte di una mozione del consigliere Pd Giovanni Barbo) di dedicare una via del Porto vecchio allo psichiatra Franco Basaglia, e più di preciso il "boulevard" che collega il Molo IV alla Centrale idrodinamica. —

LA RIQUALIFICAZIONE







I rendering elaborati dallo studio vicentino Albanese documentano come verrà trasformato l'attuale rudere delle ex officine Holt in via Gambini, vicino all'Itis. A sinistra, nella foto grande, la corte verde all'interno del compendio, su cui si affacciano alcuni alloggi. In alto a destra l'interno di uno degli appartamenti. In basso a destra le facciate dell'edificio, vincolate dalla Soprintendenza

L'ex Holt diventa residenza Il 28 agosto parte il cantiere

L'imprenditore Fracasso investe 10,5 milioni per realizzare nelle antiche officine in via Gambini 38 appartamenti, più box e garage. Quotazione di 3.000 euro/mq

Massimo Greco

Francesco Fracasso è una sorta di Pupi Avati dell'edilizia: se il regista emiliano si è rivelato grande riscopritore di artisti che sembravano destinati all'oblìo, l'imprenditore veneziano è il mago degli "ex", ovvero di quegli insediamenti industriali-commerciali dismessi che faticano a ritrovare una loro funzione e restano per anni a bagno maria.

A Trieste Fracasso ha fatto cinquina: l'ex Lavoratore in corso Saba, l'ex Dino Conti in strada della Rosandra, l'ex Maddalena davanti al Burlo, l'ex Manifattura tabacchi davanti al Canale navigabile e l'ex Holt in via Gambini. Proprio le ottocentesche officine alle spalle dell'Itis sono protagoniste della giornata: avendo ottenuto parere positivo dalla Soprintendenza (che chiede il rispetto degli esterni dell'edificio) e la Segnalazione certificata di inizio attività (confidenzialmente Scia) dal Comune, la Htm Nordest di Fracasso darà il "la" al cantiere lunedì 28 agosto.

Si comincia con le demolizioni all'interno, che sono affidate alla bresciana Sid, già distintasi in Ferriera. Per le opere realizzative l'imprenditore sta ancora riflettendo su quale impresa puntare: pensa a 18 mesi di lavori, impiegando una media di 40 addetti. Investimento cospicuo: 10,5 milioni di euro, decisamente di più rispetto ai 6 annunciati in aprile.

Seduto nel dehors di un caffè sotto il Municipio, Fracasso snocciola i passaggi principali del progetto, elaborato dallo studio vicentino Albanese per i 4.000 metri quadrati. Come aperitivo il cambiamento del nome: non più Holt o ex Holt, bensì il più morbido e arcadico "Giardini del borgo". Questo "borgo" urbano sarà composto da 38 appartamenti, molti di più in raffronto alle precedenti ipotesi, taglia variabile dai 50 ai 130 metri quadrati. Poi ci saranno garage e box, a disposizione anche di eventuali clienti extra-condominiali.

La parte interna del compendio si articolerà su due corti verdi, una ventina dei 38 alloggi avrà un giardinetto. L'idea di Fracasso è di andare sul mercato con una quotazione di 3.000 euro al metro quadrato, un prezzo tutto sommato accessibile per una proposta residenziale che si vuole di buon livello. Anche per dare un segnale di riscossa a quella parte della città, che dall'Itis procede verso piazza Perugino, bisognosa di qualcosa di nuovo e di interessante.

D'altronde è la logica di un "rigeneratore urbano" come Fracasso, che all'ex Maddalena, per quanto concerne l'intervento abitativo, ha cercato di adottare criteri analoghi: i risultati sembrano buoni, dal momento che ha venduto 45 appartamenti su 70 e si accinge a realizzare un parco di pubblica utenza, previsto dagli accordi con il Comune. A proposito di Itis, c'è l'intesa con il presidente Aldo Pahor per quanto riguarda i confini tra le due realtà.

Un Fracasso trasversale da Est a Ovest: di recente ha venduto la "torre" che aveva costruito in via Torino a Mestre, non lontano dalla sede del "Gazzettino". L'acquirente è la società finanziaria milanese Borgosesia spa, che ha corrisposto 17,5 milioni, parte in liquido parte in permuta di terreni a Luino sul lago Maggiore, luoghi cari a Piero Chiara, a pochi chilometri dalla Svizzera. Fracasso vi costruirà 31 villette e una torre alta dieci piani. Ma nuove avventure, su cui fa il misterioso, lo attendono ancora sulle sponde adriatiche. —

LA STORIA

Tutto ebbe origine da un industriale di Manchester

Un nome che deriva da quello del fondatore, Thomas Holt, un imprenditore inglese che arrivò nella prima metà dell'Ottocento a Trieste proveniente da Manchester, uno dei simboli dell'industria mondiale. Holt lavorò per il Lloyd Austriaco, poi aprì lo stabilimento in via Madonnina e nell'attuale via Gambini. La missione originaria fu macchine e caldaie, in realtà la fabbrica si estendeva fino all'angolo tra via Gambini e via Conti. Dopo il venir meno della vocazione metalmeccanica, le officine si terziarizzarono e l'edificio entrò a far parte del patrimonio immobiliare comunale. Il Municipio tentò invano di cederle all'asta e negoziò l'apertura del Centro culturale islamico, finché non vennero acquistate da Cassa depositi e prestiti, che nell'estate 2021 le passarono a Francesco Fracasso.

MAGR

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ENTRO IL 22 AGOSTO

Parcheggio di Miramare: avviata la procedura per affidarne la gestione



Una veduta di parco e castello di Miramare. Foto Andrea Lasorte

Aperta con la pubblicazione sul sito miramare.cultura.gov la procedura negoziata senza bando, con scadenza 22 agosto (previa consultazione di almeno 10 operatori economici), che porterà alla nuova gestione del parcheggio a pagamento all'interno del comprensorio. La concessione, che riguarda la gestione degli stalli di sosta "a raso" (indicativamente sessanta per le autovetture e indicativamente sei per i pullman), avrà una durata di 18 mesi, eventualmente prorogabile di un anno.

Al nuovo operatore economico sono richieste alcune incombenze, come la pulizia e cura dell'intera area dedicata al parcheggio, il presidio di ingresso e area parcheggio con un operatore presente anche durante manifestazioni o eventi culturali organizzati dall'amministrazione, la reperibilità costante di un referente dell'azienda, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'attrezzatura e della segnaletica orizzontale e verticale, l'organizzazione del servizio di trasporto del pubblico lungo percorsi prestabiliti sui sentieri del Parco con uno o più veicoli elettrici da maggio a ottobre. A differenza dell'attuale concessione resta esclusa la gestione dei servizi igienici che vengono presi in carico direttamente dal Museo storico.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate, esclusivamente a mezzo Pec, all'indirizzo mu-mira@pec.cultura.gov.it entro le 12 del 22 agosto 2023. —

IL MUNICIPIO: «È SPONSORIZZATA ALLIANZ»

«Il Comune non paga per l'auto del sindaco»

In relazione all'articolo intitolato "La vettura del sindaco noleggiata un altro anno", pubblicato su "Il Piccolo" nell'edizione di ieri, l'Amministrazione comunale di Trieste precisa che «da diversi anni si è optato di fornire al sindaco un'auto di rappresentanza a noleggio le cui spese sono da sempre sostenute da un contratto di sponsorizzazione Allianz e non ricadono sul Comune di Trieste e di riflesso sui suoi cittadini. Proprio questo contratto di sponsorizzazione – prosegue la nota – ha permesso di disporre negli anni di un significativo e meritevole contenimento delle spese, grazie alla disponibilità dimostrata da Allianz e all'attenzione del Comune di Trieste per aver intrapreso questa scelta virtuosa, che va a beneficio della buona amministrazione a servizio dei cittadini». —

IL NUOVO COORDINAMENTO CONTRARIO AL PROGETTO DEL POLO OSPEDALIERO

«Una campagna per salvare il Burlo e la pineta di Cattinara»

Nel sodalizio anche realtà politiche: Rifondazione, At, M5s, Insieme liberi, Open e Federazione del Tlt. Tre appuntamenti informativi per i cittadini: si inizia il 7

Laura Tonero

Le associazioni, i partiti, i singoli cittadini contrari al trasferimento del Burlo Garofolo e all'abbattimento della pineta di Cattinara si sono uniti in un Coordinamento, i cui attivisti nei prossimi giorni avvieranno una campagna di sensibilizzazione sul tema, distribuendo materiale informativo e incontrando la cittadinanza il 7 agosto dalle 10 alle 12 all'ingresso del Burlo, il 9 agosto dalle 10 alle 12 all'entrata dell'ospedale di Cattinara e l'11 agosto dalle 18 alle 20 in via delle Torri.

«Dopo ferragosto – ha annunciato ieri il portavoce Paolo Radivo nel corso di una conferenza stampa – Asugi vuole iniziare a costruire a Cattinara la sede principale del nuovo Burlo Garofolo con autosilo sotterraneo, due strade laterali e rotatoria d'accesso da strada di Fiume». Un intervento che «eliminerebbe – ha aggiunto – quasi 400 alberi sani e maturi della pineta, del parcheggio dipendenti e del piazzale degli autobus, cancellando una pineta centenaria, un polmone verde, un ecosistema naturale».


La conferenza stampa di presentazione del Coordinamento. Foto Bruni

Al Coordinamento ad oggi aderiscono, oltre al Comitato spontaneo per la Pineta di Cattinara, il circolo VerdeAzzurro di Legambiente Trieste, il comitato Difesa Sanità Triestina, Alister, coordinamento No Green Pass e Oltre, associazione Costituzione 32. E partiti quali Rifondazione comunista, Adesso Trieste, Movimento 5 Stelle, Insieme liberi, Partito animalista italiano, Open Sinistra Fvg, Federazione del Tlt.

Il pediatra, esponente di Rifondazione, Marino Andolina, che ha dedicato anni della sua vita al Burlo, esorta la Regione e Asugi «a bloccare il progetto, a ridiscuterlo raccogliendo anche le esigenze e i pareri di quanti al Burlo ci lavorano». La pentastellata Elena Danielis ha parlato di «un progetto non più attuale, nato oltre vent'anni fa, che arrecherebbe un danno ambientale a Cattinara e creerebbe un vuoto urbano nell'area dove oggi insiste il Burlo».

Per Leo Brattoli di Adesso Trieste «in una regione e in una città dove la discussione sui progetti importanti con i cittadini, con i portatori di interesse, non esiste e i progetti vengono calati dall'alto, la nascita di un Coordinamento è un momento importante. Il progetto proposto – conclude – è vecchio sia rispetto alle esigenze sanitarie che alla sensibilità ambientale che in 15 anni è cresciuta».

Le richieste del neonato Coordinamento sono quelle di bloccare l'abbattimento degli alberi della pineta e del parcheggio dipendenti, di anticipare invece la ristrutturazione delle due torri che necessitano di un intervento, e di ridiscutere il progetto di trasferimento del Burlo insieme a tutti i portatori di interesse.

Chi intende aderire al "Comitato salviamo il Burlo e la pineta di Cattinara" potrà trovare un contatto con i suoi rappresentanti agli incontri informativi già fissati oppure scrivendo all'indirizzo mail pineta.burlo@gmail.com. —

LA TAPPA DELL'EX MINISTRO IN CITTÀ


La segretaria dem Caterina Conti e l'ex ministro Andrea Orlando. Bruni

Orlando alla base Pd «Sul lavoro Governo senza una visione»

Lorenzo Degrassi

Incontro dell'ex ministro del lavoro Andrea Orlando con la base triestina del Pd, nel tardo pomeriggio di ieri, per parlare della crisi industriale del territorio.

Introdotto dalla segretaria provinciale dei dem, Caterina Conti, Orlando ha spaziato dalle politiche del lavoro nazionali per poi passare a quelle locali. «Politiche che – come ha affermato Conti – dimostrano l'inadeguatezza della destra al governo soprattutto nell'ottica del lungo periodo». Partecipata l'assemblea che si è tenuta in un bar del centro alla presenza di decine fra iscritti e simpatizzanti.

«Manca una programmazione a medio lungo termine sul tema del lavoro – questa la premessa dell'ex ministro –. Le prime scelte prese dal governo in questi primi mesi sono state fatte tutte contro i lavoratori e a favore dei potentati economici. Si sono tolti gli obblighi di trasparenza sulle decisioni delle imprese, ciò significa che un lavoratore ha un contratto, ma il datore non ha l'obbligo di fargli conoscere quale sia. Nella stessa misura si è destrutturato il reddito di cittadinanza per ridurre un po' la pressione fiscale, in modo da proseguire una politica iniziata dal governo precedente, senza però impostare una discussione strutturale sul tema del lavoro in un Paese come l'Italia, unico in Europa, dove i salari sono scesi negli ultimi decenni».

Orlando è poi passato a parlare delle tematiche locali. «A Trieste negli ultimi anni si è persa occupazione nel settore industriale e si sono guadagnati posti di lavoro nel settore del terziario, in particolare nel turismo. Le due cose però – sottolinea Orlando – non si equivalgono perché i contratti di questi ultimi sono molto meno vantaggiosi da un punto di vista salariale». —

SOLO UN'OFFERTA IERI IN COMUNE

Appalto microaree, c'è solo "La Quercia"

La proposta sarà valutata da una commissione. In ballo tre anni di attività nel disagio sociale per 1,3 milioni di euro

Massimo Greco

Il programma Habitat Microaree nasce con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei residenti in alcuni rioni cittadini, che presentano una forte concentrazione di disagio sociale. Partecipano all'iniziativa Ater, Azienda sanitaria, i servizi sociali del Comune. A sua volta il Comune, che aderì nel 1998, si avvale, mediante un appalto, del supporto di soggetti specializzati in questa tipologia di intervento. I settori di azione sono cinque: sanità, educazione, habitat, lavoro, democrazia locale.

L'appalto era in scadenza e così il Municipio ha lanciato una gara, alla quale ha partecipato un solo offerente, la cooperativa "La Quercia", unica a formulare una proposta entro le ore 12.30 di ieri. "La Quercia" - informano da piazza Unità - è capofila, quindi è presumibile che altre realtà dell'imprenditoria sociale si associno all'operazione. Nonostante si tratti di una solitaria *avance*, la candidatura della Quercia sarà vagliata da una commissione aggiudicatrice che sarà formata da cinque esperti.

L'appalto - precisa il bando firmato da Riccardo Vatta - avrà una durata triennale: l'importo soggetto a ribasso, Iva al 22% compresa, è di un milione 343.000 euro. Ma il valore complessivo, sempre comprendente l'imposta sul valore aggiunto, si attesta attorno ai 3,2 milioni qualora si calcolino le opzioni, la proroga tecnica, ecc. All'interno del Welfare comunale a occuparsi in prima battuta del dossier è il dirigente Stefano Chicco.


Un'iniziativa in una delle microaree

In cosa consta l'attività della microarea? Viene descritta dalla relazione tecnico-illustrativa che fa parte della documentazione correlata al bando. In questa fase sono 14 i territori interessati dal programma, cui corrisponde una media di oltre 16.000 cittadini.

Ecco l'elenco delle realtà coinvolte, che afferiscono a compendi Ater: Gretta, San Giacomo-Vaticano, Ponziana, Melara, Valmaura, Borgo San Sergio-Grego, San Giovanni, Cumano, Giarizzole, Altura, Villa Carsia, Negri, Campi Elisi, Cittavecchia.

Pranzi, gite, camminate, giochi di gruppo, attività artigianali, disbrigo di pratiche, adempimenti amministrativi, supporto linguistico: queste le principali risposte alle richieste di una platea sociale di anziani, disabili, persone a rischio devianza, tossicodipendenti, stranieri, famiglie con minori. —

IN PIAZZA UNITÀ

Ciak in arrivo davanti al palazzo della Regione



Allestimento attorno al palazzo della Regione in piazza dell'Unità d'Italia e via dell'Orologio per le riprese cinematografiche del film "Heads of State", la produzione Amazon che sta girando da giorni ormai nel centro triestino. Foto di Andrea Lasorte

I RICHIEDENTI ASILO DOVRANNO ESSERE TRASFERITI IN UN'ALTRA STRUTTURA

Silos occupato dai migranti, scatta la denuncia

La proprietaria dell'immobile Coop Alleanza 3.0 ha deciso di rivolgersi all'autorità giudiziaria per sbloccare lo sgombero

Piero Tallandini

Si sblocca l'operazione sgombero del Silos, necessaria per procedere poi con un intervento in grado di rendere inaccessibile il sito, in vista della futura riqualificazione dell'area. Coop Alleanza 3.0, proprietaria della struttura, ha infatti presentato denuncia per il reato di invasione di edificio. Un atto formale che a questo punto crea il presupposto per l'intervento della magistratura e poi della forza pubblica di fronte al perdurare dell'occupazione da parte dei migranti che trovano riparo al Silos viste le difficoltà del sistema dell'accoglienza in città.

Era stato lo stesso prefetto di Trieste, Pietro Signoriello a prefigurare la scorsa settimana uno scenario del genere: ovvero un intervento della proprietà a fronte di un'occupazione che si configurava, appunto, come invasione d'edificio. «Potrebbero presentare una denuncia – aveva osservato Signoriello –. In quel caso la conseguente disposizione di sgombero arriverebbe dalla magistratura, e noi con le forze di polizia la porteremmo in esecuzione».

Ed è proprio quello che dovrebbe succedere a questo punto. Ma è chiaro che lo sgombero, comunque, non potrà avvenire subito. Sarà necessario, in primis, pensare a una soluzione alternativa per accogliere i migranti che attualmente trovano rifugio al Silos. Se ne era parlato già nella riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato in Prefettura la scorsa settimana alla quale avevano preso parte anche i rappresentanti di Coop Alleanza 3.0 e sulla questione si tornerà mercoledì, giorno in cui è in programma una nuova riunione. Alla proprietà, che ha già effettuato consistenti investimenti per la messa in sicurezza, è stato chiesto di procedere con un intervento efficace di sbarramento degli accessi, per evitare il rischio di ulteriore occupazioni.

Ad annunciare la formalizzazione della denuncia è stata ieri proprio la società: «Coop Alleanza 3.0, nelle more dell'approvazione da parte della Conferenza dei Servizi di un progetto di riqualificazione dell'area da tempo presentato – ha premesso in una nota –, era già più volte intervenuta per rendere inaccessibile l'area del Silos». «Oggi, preso atto della nuova occupazione dell'immobile – si legge ancora nel comunicato –, a tutela dell'incolumità delle persone e in osservanza delle indicazioni fornite dalle autorità cittadine, ha dunque dovuto presentare denuncia per invasione di edificio ed è ora in attesa che gli organismi preposti attuino il trasferimento dei richiedenti asilo in altra struttura». —


Alcuni migranti attraversano un varco al Silos. Foto Bruni

IN BREVE

L'indagine
Arredi all'Università Ditta accusata di frode

Turbata libertà degli incanti, frode nelle pubbliche forniture e truffa aggravata ai danni dello Stato sono le accuse nei confronti di un'azienda torinese del settore della produzione e commercializzazione di mobili e arredi. Il profitto illecito è stimato in circa 600 mila euro, ottenuto dalla cessione di 1.600 beni, tra armadi, scrivanie, tavoli e sedie, a varie realtà tra cui l'Università di Trieste. La Finanza ha sequestrato denaro e immobili per un totale di 600 mila euro, su ordinanza del Gip, a seguito dell'indagine della Procura.

Infortunio in via Manna
Prognosi riservata per l'operaio caduto

È ricoverato a Cattinara in terapia intensiva con prognosi riservata il 22enne operaio pakistano caduto da una scala nel pomeriggio di giovedì in via Manna. Sull'infortunio indaga la Polizia di Stato.

Comune
Nonni vigile, comincia la raccolta di adesioni

Il Comune anche per l'anno scolastico 2023-2024 raccoglierà le adesioni per la vigilanza davanti alle scuole elementari da affidare a cittadini ultracinquantenni residenti a Trieste da almeno 5 anni. Le domande dovranno essere compilate sul modello scaricabile all'indirizzo: www.comune.trieste.it/it/servizi-9173/gestione-attivita-amministrative-10122/servizio-vigilanza-scuole-nonni-vigili-14284.

Oggi rione in festa
Servola sotto le stelle Seconda edizione al via

Seconda edizione oggi per "Servola sotto le stelle" la manifestazione promossa dal Comune con il coinvolgimento della Confcommercio. Il programma inizierà alle 17: apertura straordinaria serale delle attività commerciali e dei pubblici esercizi, mercatino dell'artigianato, mostre e concerti.

SANITÀ

Nuovi incarichi dall'Asugi a quattro medici

Ufficializzato inoltre il trasferimento della pediatra Elena Neri all'ambito territoriale triestino

L'Asugi comunica il conferimento alla dottoressa Elena Neri dell'incarico a tempo indeterminato di medico pediatra di libera scelta nell'ambito territoriale dei comuni di Trieste, Duino Aurisina, Sgonico, Monrupino, Muggia e San Dorligo Della Valle. L'attuale incarico della dottoressa Neri nell'ambito territoriale di Monfalcone e Staranzano decadrà dal 1° settembre di quest'anno.

L'Azienda sanitaria giuliano isontina comunica inoltre il conferimento di un'ulteriore serie di incarichi. Incarico di responsabile della Struttura semplice di Medicina riabilitativa a Monfalcone al dottor Celestino Turco, a decorrere dall'1 agosto. L'incarico avrà una durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa valutazione positiva.

Incarico di medico del ruolo unico di assistenza primaria, a tempo indeterminato, nell'ambito territoriale di Trieste alla dottoressa Maria D'Aniello.

Incarico di medico del ruolo unico di assistenza primaria, a tempo indeterminato, sempre nell'ambito territoriale di Trieste, alla dottoressa Isabella Policreti.

Incarico di medico del ruolo unico di assistenza primaria, a tempo indeterminato, nell'ambito territoriale di Grado, alla dottoressa Rita Facchinetti.



Il direttore generale dell'Asugi Antonio Poggiana

I professionisti, dalla notifica del provvedimento, hanno 90 giorni, più una eventuale deroga di ulteriori 60 giorni, per aprire uno studio professionale nell'ambito di assegnazione dell'incarico. In corrispondenza con l'apertura dell'ambulatorio, l'Asugi comunicherà l'orario e l'indirizzo dello studio professionale.

Le informazioni sugli orari e sulle modalità di accesso saranno inoltre pubblicati sul sito aziendale dell'Asugi, nella specifica sezione dedicata a "Servizi - Assistenza e cura - Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta".

Per ulteriori informazioni può essere contattato telefonicamente il numero verde sanità dell'Azienda sanitaria: 800 991170. —

IL VELISTA MORTO IN ISTRIA

Kalik ricordato oggi alle 12 a Valmaura

Sarà ricordato oggi, con una cerimonia commemorativa alle 12 nella chiesa di Valmaura dedicata alla Beata Vergine Addolorata, Maurizio Kalik, lo sfortunato velista triestino, scomparso tragicamente nelle acque dell'Istria due settimane fa. I familiari più stretti, a cominciare dalla moglie Miriam e dal figlio Massimo, hanno inteso predisporre questa breve funzione «per salutarlo e augurargli buon vento». La scomparsa di Kalik è stata improvvisa e drammatica, ma altrettanto forte e vasta è stata l'ondata di affetto e calore manifestatasi nei confronti della sua famiglia. Subito dopo il termine della cerimonia in chiesa, tutti coloro che vorranno ricordarlo con una modalità laica potranno partecipare a un brindisi in suo onore, nella sede della società Triestina sport del mare, di cui Kalik è stato socio apprezzato. —

U. SA.

PARTITO L'INTERVENTO

Operazione Contovello: pesci trasferiti e laghetto prosciugato


Le operazioni al laghetto di Contovello

Ugo Salvini

Laghetto prosciugato e pesci trasportati nelle sedi transitorie deputate alla loro conservazione. Si è conclusa la prima fase dell'intervento di recupero del laghetto di Contovello, un'operazione per la quale l'amministrazione comunale ha destinato una somma di 60 mila euro, 37 mila dei quali per lo smaltimento e l'analisi dei fanghi.

Ed è proprio quest'ultimo l'aspetto al quale i tecnici si dedicheranno a partire dalla prossima settimana, ovviamente se le condizioni atmosferiche lo permetteranno. Ieri infatti, la pioggia molto insistente che si è abbattuta sulla città e sul Carso non ha permesso agli addetti di intervenire. In sostanza, le specie autoctone sono destinate a tornare nel laghetto, quando il livello dell'acqua sarà ripristinato, quelle che non lo sono troveranno invece altre sistemazioni. «Siamo soddisfatti – ha commentato il presidente della Prima circoscrizione, Pavel Vidoni – perché, dopo qualche polemica iniziale, ora si sta procedendo nella giusta direzione. Nell'area del laghetto oramai prosciugato ora sono rimaste soltanto le rane – ha aggiunto – alle quali è sufficiente pochissima acqua per sopravvivere».

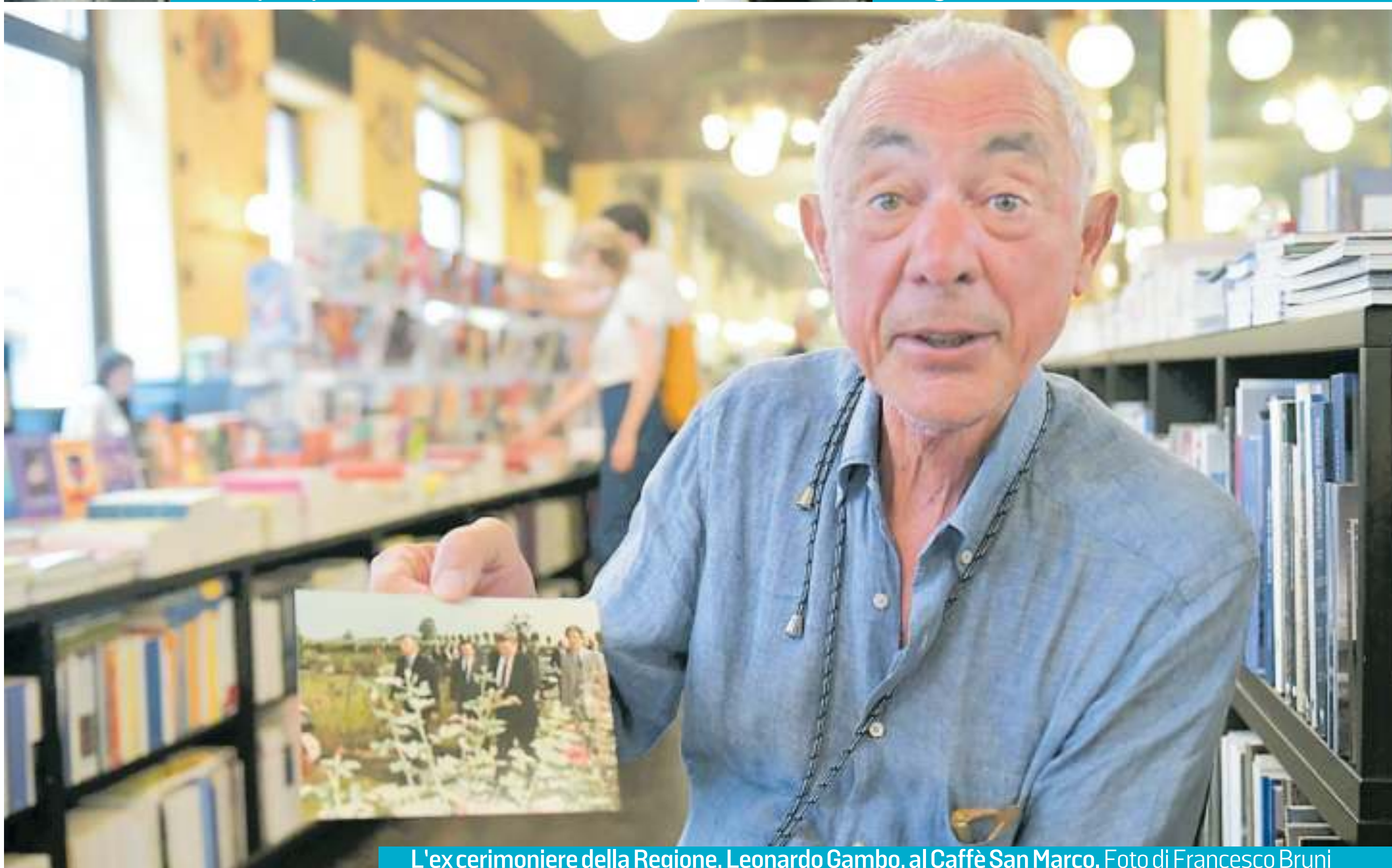
L'analisi dei fanghi sarà minuziosa, anche per capire la situazione nella quale si trova l'area. Poi si procederà con il riempimento del bacino e subito dopo con il ripopolamento con le specie autoctone. —

Io e il caffè – 8


Con il principe Carlo e il sindaco Richetti nel 1984


Negli anni Novanta in un bunker in Slovenia


1984: Franz Josef Strauss in vista in regione


L'ex cerimoniere della Regione, Leonardo Gambo, al Caffè San Marco. Foto di Francesco Bruni


1987: con Fanfani nella sede del Piccolo


Una tazzina sul bancone del Caffè San Marco

Storico cerimoniere della Regione dall'era Comelli alla presidenza Illy
Nel 2005 la pensione. Quelle deroghe per Cossiga e il principe Carlo

Le tazzine e l'etichetta nel quarto di secolo vissuto da Gambo "un passo indietro"

IL RACCONTO

FRANCESCO CODAGNONE

Nel luglio 1986 fu servito un caffè particolarmente amaro. Bettino Craxi era in visita in regione, in occasione dell'inaugurazione dell'A23. Erano tutti seduti a tavola – c'erano Romano Prodi, allora presidente dell'Iri, il ministro austriaco Franz Vranitzky, le massime autorità regionali e internazionali, tutte ospiti dell'allora presidente del Friuli Venezia Giulia, Adriano Biasutti – quando Craxi ricevette una telefonata e uscì immediatamente dalla stanza. Il governo italiano, come si suol dire, «era andato sotto».

Il caffè scottò la lingua, «momento difficile e imbarazzante». Il cerimoniere dovette rimanere «silenzioso», «discreto», «sempre un passo indietro»: anche, soprattutto, in quei momenti. Al presidente bastò girare la testa. Leonardo Gambo era lì, per oltre 25 anni, fino al pensionamento nel 2005, capo cerimoniere della Regione. L'uomo dietro l'istituzione: il primo presidente fu Antonio Comelli, l'ultimo Riccardo Illy.

Il cerimoniere li istruiva sull'etichetta, li metteva al riparo dalle figuracce, li introduceva a principi e senatori, papi e regine. Laico e mai profano nel parlare dei suoi presidenti. Il miglior politico Biasutti, «mi fece capire cos'è il dibattito». Il più elegante Comelli, «prima salutava l'usciere e poi il ministro». Il più cordiale Giancarlo Cruder, «gentile, mai invadente». Il più distaccato Vinicio Turello, «molta esperienza, avocato ovviamente». Renzo Tondo era «amichevole, uno bravo». Alessandra Guerra aveva «esigenze diverse: più di qualche uomo non la prendeva sul serio». Illy, l'ultimo, era «concreto: aveva la dialettica dell'imprenditore, non del politico».

Gambo sfoglia la rubrica ingiallita, memoria storica di tutti i caffè diplomatici, le cerimonie, le gaffe di palazzo. Nomi e date, presidenti e re, debolezze e virtù. Papa Wojtyla e il Dalai Lama. Ranieri di Monaco e la regina Noor di Giordania («superba, fuori categoria»). Shimon Peres e Franz Josef Strauss. La Prima e la Seconda Repubblica. Il caffè, da etichetta, era l'unica cosa che si poteva offrire agli ospiti. Non senza alcune deroghe. L'espresso corretto al whiskey servito a Francesco Cossiga durante l'eccezionale tormenta di neve del dicembre '83, all'epoca era presidente del Senato. L'ammazzacaffè offerto in Carnia all'allora ministro dell'Interno Virginio Rognoni, «un democristiano di quelli…». Il principe del Galles, ad esempio, non beveva caffè ma tè, e se lo portava da casa. Era l'ottobre '84. Il viaggio di Carlo d'Inghilterra a Trieste, se n'è scritto migliaia di volte: Biasutti che viene presentato come la «Thatcher del Friuli Venezia Giulia», il dono al presidente del ritratto reale («Spero che lei lo apprezzi, Trudeau l'ha messo in un cassetto»), l'incontro con l'allora sindaco Franco Richetti, la gigantografia di Diana in via Carducci. Negli scatti, Gambo e il principe sono rigidi, impeccabili. In ascensore, Leonardo suggerisce all'orecchio di Carlo come comportarsi, come muoversi, come rivolgersi al presidente. Lui, in segno di gratitudine, gli regalerà una sua foto autografata: semplicemente, "Charles".

In un'analogica Gambo appare con Prodi, anni dopo quel pranzo disastroso. Erano a Bruxelles per l'inaugurazione di una mostra su vini e prosciutti. La data non se la ricorda, primi 00, all'epoca c'era Tondo («non che dica molto, di per sé»). «Io amavo quelli che ti capivano al volo» dice, trapassando la testa: «Essere bravi in politica significa sapere chi ascoltare, e quando». Amintore Fanfani, in uno scatto del 24 maggio '87. La redazione del Piccolo traslocava dalla storica sede in via Silvio Pellico al freddo palazzone di via Guido Reni, inaugurato dall'allora presidente del Consiglio. Era un «politico d'altri tempi, sapeva come muoversi». L'anno prima, Fanfani venne in visita all'ospedale di Gemona. Erano in ritardo, lui lo capì al volo: «Lei vada avanti e non si fermi finché non siamo usciti da qui – disse –. Al resto, ci penso io».

Elegante e rilassato anche in quello scatto degli anni Novanta quando, dopo un summit tra Biasutti e Dušan Šinigoj, allora presidente della repubblica socialista di Slovenia, si ritrovò chiuso in un bunker sotterraneo. Gambo in giacca e cravatta, dietro di lui un militare armato di mitra. Lui però era lì, «sempre un passo indietro» al suo presidente. Lo istruiva, lo consigliava, lo accoglieva al mattino con un caffè, prima di iniziare a sfogliare l'agenda dei prossimi eventi. Comelli lo prendeva sempre nero. Turello al primo mattino, «si alzava presto». Guerra gradiva un espresso appena arrivata in ufficio, assieme a un mazzolino di fiori. Cruder ne beveva poco, «quasi mai». Tondo senza «non funzionava». Illy il caffè lo beveva ristretto e senza zucchero, «perché così si fa». Gambo, invece, ne ordina uno lungo. «Perché così faccio io». —

ALFABETO: LA "M" DEL CAFFÈ



Macinatura

La serie di operazioni mediante le quali è effettuata la macinazione. Nel settore caffeicolo con questa parola si definisce la tecnica di polverizzazione dei chicchi. In base alla grandezza della polvere, cambia anche la tecnica d'estrazione.



Le 6M

Le 6M rappresentano le parole chiave per la preparazione di un perfetto caffè espresso.
Miscela: senza un'ottima materia prima non si può realizzare una buona bevanda.
Macchina: la capacità estrattiva può fare la differenza.
Macina-caffè: sbagliare la granulometria può portare alla realizzazione di un caffè sovra o sotto-estratto.
Mano del barista: deve essere in grado di saper usare gli strumenti a disposizione.
Manutenzione: punto essenziale nella corretta estrazione perché il caffè ossidato o stantio può generare difetti sgradevoli.
Marketing: si riferisce a tutte quelle attività di un barista per la promozione della cultura del caffè in Italia e nel mondo.

L'ONDATA DI MALTEMPO


Vie allagate in centro a Muggia ieri (in primo piano un tombino saltato). A destra un'auto avanza a fatica lungo la strada allagata. Foto Lasorte

A Muggia vie allagate e strade chiuse

In centro saltati diversi tombini. A Trieste semafori in tilt e Risiera chiusa. Oltre quaranta interventi dei vigili del fuoco

Piero Tallandini / MUGGIA

Oltre quaranta interventi dei vigili del fuoco nell'arco di meno di 24 ore. L'ondata di maltempo che ha interessato tutto il territorio regionale ha provocato ieri non pochi disagi anche a Muggia e a Trieste a cominciare dalla mattinata quando si è scatenato un violento nubifragio.

In particolare nel centro storico di Muggia si sono allagate alcune vie, anche a causa di tombini saltati: il deflusso dell'acqua è comunque proseguito e presto la situazione è tornata alla normalità. Fin dal primo mattino è scattato il monitoraggio da parte della Polizia locale sull'intero territorio comunale per disporre gli interventi nei punti allagati. I disagi maggiori in via Trieste: è stato necessario chiuderla temporaneamente sia in entrata che in uscita. Il Comune muggesano tramite i propri canali social ha costantemente aggiornato i cittadini sulla situazione: nel pomeriggio via Trieste è stata riaperta, ma l'ente municipale ha precisato di non escludere ulteriori chiusure in caso di peggioramento del quadro meteorologico.

A Trieste si sono registrati temporanei allagamenti in zone in cui spesso le piogge intense causano problemi di deflusso come le Rive e via Mazzini. Allagata anche la Risiera di San Sabba: il Comune del capoluogo nel pomeriggio ha diffuso una nota per informare della chiusura del Monumento nazionale «a causa dell'allagamento conseguente alle forti piogge». Sul posto anche i vigili del fuoco.

Tra gli effetti del maltempo da segnalare i semafori, veicolari e pedonali, andati in tilt in mattinata in diverse zone del capoluogo, tra cui via Mazzini e la zona tra piazza Goldoni e via Carducci, fino all'intersezione con via Crispi. Lo spegnimento degli impianti semaforici, di cui poi è stato ripristinato il funzionamento, ha causato inevitabilmente rallentamenti del traffico, ma non si sono registrati disagi di rilievo.

A Duino Aurisina il gruppo comunale della Protezione civile è stato mobilitato per mettere in sicurezza alcune abitazioni e infrastrutture, occupandosi poi anche di svuotare accumuli d'acqua nelle zone critiche.

Tornando agli interventi, come detto i vigili del fuoco sono stati chiamati a effettuarne oltre quaranta nel territorio provinciale: si è trattato nella stragrande maggioranza dei casi di allagamenti in edifici privati.

Intanto si allontana l'auspicato ritorno del bel tempo. L'allerta meteo gialla in Friuli Venezia Giulia diramata dalla Protezione civile regionale è stata infatti estesa fino alle 12 di oggi per temporali forti su tutto il territorio. Secondo le previsioni comunicate dalla Protezione civile fin dalla mattinata odierna saranno probabili rovesci e temporali sparsi alternati a pause anche prolungate. Localmente saranno possibili temporali forti e piogge intense. Nel corso della giornata le precipitazioni si attenueranno, ma sarà possibile qualche rovescio pomeridiano.

Domani la situazione migliorerà in mattinata, ma con il passare della giornata è atteso un nuovo peggioramento con temporali sparsi. —

IL NUOVO SERVIZIO DELLA POLIZIA LOCALE


Gli agenti con le biciclette, a destra il sindaco Polidori. Foto Lasorte

Due agenti in bicicletta a vigilare fra le calli e sulla costa muggesana

Luigi Putignano / MUGGIA

Istituito per la prima volta a Muggia il servizio della Polizia locale in bicicletta, presentato ieri sotto la loggia del palazzo comunale di piazza Marconi, dal sindaco Paolo Polidori, che trattiene a sé le competenze relative alla Sicurezza e alla Polizia locale e che ha fortemente voluto l'iniziativa, e dal comandante della Polizia locale stessa Mariagrazia Vergerio. In sella ai due mezzi elettrici presenti gli agenti Matteo e Angelo, che nel periodo estivo monitoreranno il lungomare e il centro cittadino, in un servizio che coniuga spostamenti sostenibili e un controllo più capillare del territorio.

«Oggi – ha spiegato Polidori – abbiamo inaugurato un servizio mai realizzato prima a Muggia, a cui tengo molto. Le bici erano state acquistate qualche anno fa ma non erano mai state utilizzate. Ora serviranno per un controllo di Muggia nel periodo estivo all'insegna della mobilità "green". Saranno monitorati soprattutto la zona costiera e il centro storico». Per il primo cittadino «è fondamentale andare in giro con la bicicletta piuttosto che in auto perché è più marcato il senso di vicinanza e di controllo, oltre a permettere un monitoraggio più efficace nell'intricato labirinto del centro storico. Sappiamo che ci sono delle zone lungo il litorale, soprattutto nei pressi del molo a T, ma anche in altre aree, con giovani particolarmente "esuberanti". Questo servizio aiuterà a evitare comportamenti illeciti, dall'abbandono di mezzi e rifiuti in giro al decoro urbano, in quanto non è raro vedere anche lungo le calli del centro storico cittadino gente che circola a torso nudo, atteggiamento indecoroso e sanzionabile».

Inoltre per Polidori, «si potrà monitorare l'utilizzo della bicicletta da parte di tanti che affrontano la viabilità ordinaria contro senso, attraversando l'antica porta urbica prima del Mandracchio in senso contrario». Sono a detta del sindaco, «situazioni che si creano perché il Delfino Verde sbarca i suoi cicloturisti presso il molo cosiddetto "dell'illusione" e quindi, con la bici, si tende a entrare in città dall'ingresso citato. Quando riusciremo ad attivare l'attracco della motonave proveniente da Trieste a Caliterna questo certamente farà sì che l'attraversamento in senso contrario non avverrà più». «Angelo e Matteo, i due nuovi ragazzi assunti – ha spiegato la Vergerio – ci faranno compagnia sicuramente per un po' di mesi e saranno attivi con le due bici in dotazione prettamente nei fine settimana e nelle giornate in cui è prevista una maggiore intensità di traffico e di afflusso di persone». —

LA GESTIONE DE MARCO AL VIA

Dopo tre anni e mezzo rinasce il bar Verdi Investiti 50 mila euro


L'inaugurazione della nuova gestione del bar Verdi. Foto Lasorte

MUGGIA

Riaperto dopo tre anni e mezzo di inattività il bar Verdi a Muggia. Ieri pomeriggio è stato inaugurato lo storico locale, ora gestito dall'imprenditore Henry De Marco. Presenti all'inaugurazione il sindaco della cittadina Paolo Polidori e la giunta al completo, con la sola eccezione dell'assessore Andrea Mariucci, in viaggio in bici verso Capo Horn.

Un investimento importante quello sostenuto da De Marco: «Tra attrezzature, tavoli, pitturazioni, piante, pulizia in genere, ombrelloni, nuovo impianto luci, l'investimento è stato di 50 mila euro». Si tratta di un locale ampio, con un palco interno atto ad ospitare eventi di vario genere, e con una grande area all'aperto. Sono già in cantiere alcuni eventi, attraverso la collaborazione con Bulli e Pupe, Persemprefioi, l'Asd Muggia 2020 che, come spiegato da De Marco, «insieme ad altre realtà muggesane organizzeranno eventi per coinvolgere bambini, ragazzi e adulti, contribuendo così a far diventare il locale un punto di riferimento per l'intera comunità».

Verranno organizzati concerti dal vivo, sia all'interno che all'esterno, e ci sarà la possibilità di trasmettere eventi sportivi attraverso un maxi schermo. —

L.P.

NONOSTANTE IL MALTEMPO

Montato il villaggio del Carnevale estivo muggesano

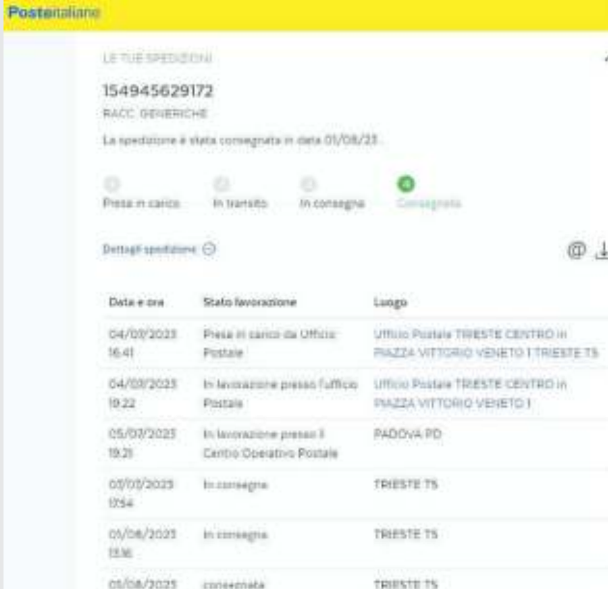


Nonostante la pioggia battente che ha paralizzato Muggia, soprattutto in direzione di Trieste, una vera e propria bomba d'acqua che ha creato diversi disagi alla cittadinanza e agli esercizi commerciali, sono state montate nel corso della giornata di ieri , in piazzale Caliterna, le casette del villaggio del Carnevale estivo.
Queste strutture, come in altre manifestazioni analoghe, nel corso della kermesse, che partirà il prossimo 8 agosto e terminerà a Ferragosto, ossia il 15 dello stesso mese, accoglieranno attività commerciali.
Infatti al loro interno saranno allestiti i chioschi enogastronomici gestititi dalle otto Compagnie carnevalesch, quelle che da oltre seicento anni animano il Carnevale di Muggia, ormai da tempo appuntamento inderogabile per gli appassionati del genere anche in campo internazionale. Procedono, inoltre, spediti i lavori di allestimento del palco che ospiterà i diversi eventi musicali e cabarettistici in cartellone, oltre che la novità di quest'anno, ossia la scelta della madrina del Carnevale muggesano 2024 che verrà proclamata direttamente sul palco il 15 agosto tra tre candidate.

L.P.

CIÒ CHE NON VA

Raccomandata "fuori tempo"



Posteitaliane

LE TUE SPEDIZIONI

154945629172

RACC. GENERICHE

La spedizione è stata consegnata in data 01/08/23

Presa in carico · In transito · In consegna · Consegnata

Dettagli spedizione

Data e ora	Stato lavorazione	Luogo
04/07/2023 16:41	Presa in carico da Ufficio Postale	Ufficio Postale TRIESTE CENTRO in PIAZZA VITTORIO VENETO 1 TRIESTE TS
04/07/2023 19:22	In lavorazione presso l'ufficio Postale	Ufficio Postale TRIESTE CENTRO in PIAZZA VITTORIO VENETO 1
05/07/2023 19:21	In lavorazione presso il Centro Operativo Postale	PADOVA PD
07/07/2023 17:54	In consegna	TRIESTE TS
01/08/2023 13:36	In consegna	TRIESTE TS
01/08/2023	consegnata	TRIESTE TS

Come si può evincere dalla foto, una raccomandata spedita con Poste Italiane il giorno 4 luglio scorso da Trieste, è giunta a destinazione a Trieste il giorno 1 agosto. Peccato contenesse la convocazione a un'assemblea condominiale ormai già svolta, il 12.

Dario Tomasella

LE LETTERE

Alta Pusteria
Prezzi aumentati con scuse fantasiose

Anche quest'anno ho passato le mie ferie a San Candido. Sono più di quarant'anni che frequento questo paradiso ma, giustamente, le cose cambiano. I monti e il verde dei prati sono sempre incantevoli ma alcune sorprese poco piacevoli quest'anno mi hanno meravigliato: i prezzi.
Tutto è aumentato e, credo, in modo immotivato.
Se poi vado in una gelateria conosciuta di Dobbiaco e, dopo aver speso 40 euro per quattro gelati e mia moglie chiede un po' d'acqua di rubinetto per prendere una pastiglia e mi fanno pagare 1 euro e 20 centesimi in più la cosa mi infastidisce non poco.
Da aggiungere che, sempre nella stessa gelateria, la sera successiva consumando un gelato con una pallina di pistacchio mi è stato chiesto un supplemento di 20 centesimi perché il pistacchio venendo dalla Sicilia ha costi più alti mi lascia alquanto perplesso.
Credo non sia corretto giocare con i prezzi arrampicandosi sugli specchi per spillare in modo meschino qualche euro in più al turista.
Sembrano sciocchezze ma l'"economia degli accattoni" non salva certo l'Italia.
Penso che tutti debbano darsi una regolata se in Alta Pusteria non vogliono rischiare di perdere una clientela affezionata.

Paolo Pizzarello

Maria Teresa d'Austria
Il nostro ritratto della sovrana

A nome della Società di cultura triestina "Maria Theresia" mi permetto di replicare alla lettera della signora Manzin, che liquida il "profilo storico di tipo politico" della sovrana artefice delle fortune di Trieste come "antisemita e catto-integralista" persecutrice delle diversità, "in controtendenza nel secolo dell'Illuminismo".
Pur devotissima, Maria Teresa d'Austria subordinò la Chiesa allo Stato, assoggettandola alle tasse, abolendo foro ecclesiastico e Kirchasylum, e proibendo le monacazioni forzate, con l'innalzamento a 24 anni dell'età per contrarre voti religiosi definitivi.
In quanto all'antisemitismo, credo che insegni qualcosa il caso di Trieste, che si estese nell'editto di tolleranza del figlio Giuseppe II.
Sempre in materia di figli, nel 1786 il Granducato di Toscana retto da Pietro Leopoldo, fu il primo Stato al mondo ad abolire legalmente la pena di morte.
Maria Teresa tolse ai nobili l'esazione delle tasse, abolì i dazi interni, istituì presìdi ostetrici e avviò le vaccinazioni antivaiolose molto prima che Jenner pubblicasse i suoi studi in materia.
Portò a 12 anni l'obbligo scolastico maschile e femminile affermando che «Il popolo va tolto dall'ignoranza: a esso va data istruzione al fine di poter migliorare la propria condizione, essere utile a se stesso, allo Stato, alla prosperità della collettività».
Friedenkaiserin amante della pace, dovette subire guerre di aggressione «Ogni conflitto comporta sempre il saccheggio dei nostri paesi e delle nostre borse», diceva. «Non dimentichiamolo mai, meglio una pace mediocre di una guerra gloriosa».
In quanto a Trieste, per i benefici ricevuti dalle sue politiche, avrebbe davvero avuto il titolo di chiamarsi Teresiopoli, come proposto all'epoca. Ricordare questi aspetti (e altri che qui non possono essere elencate per motivi di spazio) non è dare un "messaggio nostalgico" ma semplicemente non soggiacere a quella ancora perdurante ossessione nazionalista italiana che, come diceva Klaus Gatterer, sarebbe da indagare con gli strumenti della psicanalisi e non con quelli della storiografia.

Luciano Santin

Muggia
Strade delle periferie ridotte come giungle

Che le strade e i marciapiedi di Muggia, per il mancato sfalcio delle erbe, fossero in uno stato di abbandono si sa.
Ma che alcune strade delle periferie fossero ormai "avvolte" dal verde a tal punto che alcune carreggiate sono ridotte a tunnel di frasche sulle quali a mala pena riescono a passare le moto, nessuno lo immaginava.
L'amministrazione vorrebbe che i proprietari dei fondi si dedicassero al taglio del verde ridondante sulle strade, ma ammettiamo che su dieci particelle siano otto quelle i cui proprietari risultano defunti (e gli eredi risiedono all'estero). Cosa cambia se due particelle vengono curate lato strada? Lo slalom rimane.
Sappiamo inoltre che un privato cittadino non può portare a termine lavori sul suolo pubblico, oltrettutto la maggior parte dei proprietari sono pensionati che non hanno le possibilità economiche di avvalersi di ditte specializzate.
Ho la fortuna di viaggiare molto, in Serbia, Bosnia, Montenegro, Croazia, Slovenia, Austria: le varie municipalità mantengono le banchine delle strade pulite avvalendosi di un mezzo meccanico con braccio decespugliatore.
Ma non occorre andare all'estero. Andiamo nel Comune di San Dorligo e percorriamo la strada che da Caresana attraverso il Monte d'Oro giunge ad Aquilinia: le banchine sono libere da erbe e frasche.
Per larghezza possiamo paragonare questa strada a via di Rio Storto a Muggia, che è però totalmente in pendenza ed è molto pericolosa.
Lo slalom tra canne, rami e cespugli raggiunge il massimo livello all'altezza del civico 22, dove la strada presenta una curva e dove cespugli e rami invadono la carreggiata da ambo i lati.

Massimo Orni

Piazza dell'Unità
Il verde non mi piacerebbe

Sul Piccolo un articolo propone di riportare un giardino in piazza dell'Unità.
A mio parere si perderebbe la magnifica unità di spazio e verrebbe meno l'effetto cannocchiale verso il mare che contribuisce alla grande bellezza della piazza.
Il giardinetto ottocentesco fu eliminato e la Fontana dei continenti fu messa di lato per consentire la tragica adunata in cui Mussolini promulgò le leggi razziali; involontariamente fecero una cosa buona, aprendo la piazza verso il mare.
Con il progetto dell'architetto Huet la fontana, bruttina, fu portata di nuovo in mezzo alla piazza. Il Progetto Huet prevedeva anche, a ricordo del giardino, la posa di vasoni / con gli aranci e coi limoni / e l'alloro in sovrappiù / come fossimo a Corfù, ma che per fortuna non furono messi e ci si limitò a collocare dei cabochon costituiti da lucette blu.

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

5 AGOSTO 1973

- All'Arsenale San Marco. la motocisterna "Bello", danneggiata da un'esplosione al largo della Sardegna, sta per essere trasformata in "factory-ship" per la posa di piattaforme di trivellazione.
- Sono stati trasferiti al Coroneo due giovani, che la notte scorsa prima hanno minacciato di devastare il ristorante "Alla Luna" in piazza Goldoni e poi hanno molestato una donna in via Toti 2.
- Una giovane coppia di sposi si sono recati fin sotto il sagrato a bordo di una vecchia carrozza guidata da un vecchio quadrupede, strigliato ed infiocchettato per l'occasione.
- Nel corso di un'assemblea, il "comitato unitario di Barcola" si è espresso contro il piano sulla grande viabilità, approvato dal Comune, specialmente per quanto riguarda il progetto della "sopraelevata" nella loro zona.
- Pubblico plaudente, ieri sera al Rossetti, per la rappresentazione de "Al cavallino bianco", per la regia di Vito Molinari, le coreografie di Gino Landi, con Gianna Galli, Livio Savorani ed Elio Pandolfi nei ruoli principali.

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 4/8/2023

BARI	35	4	53	49	1
CAGLIARI	19	16	53	65	3
FIRENZE	28	67	13	86	12
GENOVA	83	55	87	31	57
MILANO	1	33	7	28	67
NAPOLI	70	58	76	6	38
PALERMO	52	73	10	48	90
ROMA	87	81	47	19	11
TORINO	81	26	54	57	5
VENEZIA	47	41	32	57	79
NAZIONALE	9	60	46	45	12

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

1	26	41	55	73
4	28	47	58	81
16	33	52	67	83
19	35	53	70	87

Numero Oro 35 · Doppio Oro 4

SuperEnalotto

5 - 21 - 57 - 71 - 72 - 84

Jolly 66 · Superstar 11

JACKPOT 36.400.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 5	5	24.232,56 €
Ai 343	4	408,75 €
Ai 13.333	3	29,12 €
Ai 225.143	2	5,12 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Nessun	4	- €
Ai 74	3	2.912 €
Ai 1.603	2	100,00 €
Ai 10.620	1	10,00 €
Ai 23.052	0	5,00 €

GLI AUGURI DI OGGI



ERMANNO
Auguri di cuore per i 100 anni del nostro caro da tutta la famiglia!



FABRIZIO
Tanti affettuosi auguri per i tuoi 70 anni dalla moglie Genny

LA FORMAZIONE

Concluso il Summer camp di Giocomondo e RdR



Un ricordo del nostro Summer camp 2023, Aps Giocomondo, una full immersion in inglese rivolto ai bambini dai 4 agli 11/12 anni, dove si impara la lingua giocando, leggendo storie fantastiche, facendo arte, sport e musica e quello della Repubblica dei Ragazzi dedicato al gioco e allo sport. Una sinergia vincente tra due realtà che hanno la stessa missione, dare voce alle nuove generazioni attraverso le lingue e lo sport.

Un altro errore del progetto Huet a mio parere è stato la collocazione di due file di bidoni blu per delimitare la strada davanti alla piazza, incomprensibilmente posta allo stesso livello dell'area pedonale, evidentemente per indicare ai veicoli dove andare.
Poi il piano stradale è stato opportunamente abbassato.
Nonostante il progetto Huet e la scelta deleteria di una pavimentazione con lastre di arenaria già in parte ammalorate quando furono posate e che si sfaldano sempre di più, la piazza è ancora una delle più belle d'Italia.
Oltre all'effetto cannocchiale concorre alla sua bellezza la serie di edifici, molto dignitosi, che pur nella loro diversità stilistica si comportano come un coro ben affiatato. Il Palazzo del Comune, un po' legnoso nell'aspetto, funge con la sua unità architettonica da bel fondale.
Che a Trieste ci sia più bisogno di verde è un fatto: quello che ha è inferiore agli standard del Pur. Manca soprattutto il verde di vicinato: piccole aree nelle zone residenziali che siano accessibili a persone a bassa mobilità come anziani, bambini, disabili. Ma nel particolare caso di piazza dell'Unità un giardino sarebbe di troppo.
Piuttosto a mio giudizio si potrebbe collocare qualche albero in largo Duca degli Abruzzi, realizzando davanti al Teatro Miela una piazzetta simile a quel gioiellino che con pochi alberi è diventato largo Panfili. E bisognerebbe trovare il modo di fare rampicare i rampicanti in piazza Vittorio Veneto che, con una vegetazione più folta, avrebbe un aspetto molto migliore.

Roberto Barocchi

Tasse
Paradossi tutti italiani

Può accadere solo in Italia che sparisca il reddito di cittadinanza e che a mio avviso contemporaneamente manchino gli strumenti per aiutare chi è povero; che si prediliga la flat tax per le partite Iva e si renda il fisco amico con gli evasori, tanto ci pensano le tasse dei lavoratori dipendenti e dei pensionati a coprire le casse dello Stato.
Stiamo ancora a discutere di portare a 9 euro lordi l'ora il salario minimo quando è lo stesso Stato che accetta che la Società che vince i suoi appalti remuneri i propri lavoratori a 4,5/5 euro lordi l'ora.
Solo in Italia può acadere che ci si affanni a rendere graduale la percentuale di adeguamento delle pensioni all'inflazione in base alle pensioni lorde percepite o che non ci siano tavoli per trattare l'adeguamento dei salari all'inflazione mentre i vitalizi sono stati tutti adeguati all'inflazione (dal 8,1% in Fvg al 12% in Liguria) indipendentemente dagli importi percepiti; che la salute diventi un diritto per censo e chi non può permettersi le cure, se è credente, si debba affidare al buon Dio; che in definitiva, se sono tutelati i nostri interessi, di tutto quello che accade fuori ci coinvolge poco.
Aggiungo una novità, almeno per me, udita alla radio e poi confermata nella ricerca fatta: con il Decreto crescita del 2019 e ancora oggi in vigore, i calciatori esteri se vengono a giocare in Italia per almeno due anni trasferendovi la residenza hanno uno sconto sulle tasse del 50% e non solo loro (ciclismo, basket, golf).
A commento mi sovviene una locuzione latina: panem (forse) et circenses (sempre).

Franco Romano

IL CALENDARIO

Il santo Maria della Neve
Il giorno è il 217°, ne restano 148
Il sole sorge alle 5.51 tramonta alle 20.30
La luna sorge alle 22.40 cala alle 10.21
Il proverbio Chi dorme d'agosto, dorme a suo costo

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 /16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:
Via Dante Alighieri 7 040 630213
Via Fabio Severo 122 040 571088
Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040 306283
Piazza Giuseppe Garibaldi 6 040 368647
Piazza della Borsa 12 040 367967
Via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich 040 764943
Via della Ginnastica 6 040 772148
Via Mazzini 1/A - Muggia 040 271124

In servizio fino alle 21:
via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: piazza della Borsa 12, 040 367967

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle **polveri sottili** PM10 (μg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (O3) (μg/Nm³)

Giorno	PM10 in μg/m³	O3 in μg/Nm³
2 agosto	7	100
3 agosto	10	103
4 agosto	8	102
5 agosto	5	79
6 agosto	5	99
7 agosto	6	78

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	**112**
AcegasApsAmga - guasti	**800 152 152**
Capitaneria di Porto	**040676611**
Corpo nazionale guardiafuochi	**040425234**
Cri Servizi Sanitari	**0403131311 /3385038702**
Prevenzione suicidi	**800 510 510**
Amalia	**800 544 544**
Guardia costiera - emergenze	**1530**
Protezione animali (Enpa)	**040910600**
Protezione civile	**800 500 300 /347-1640412**
Sanità - Prenotazioni Cup	**0434223522**
Sala operativa Sogit	**040662211**
Vigili Urbani servizio rimozioni	**040366111**
Aeroporto - Informazioni	**0481476079**

UNA NAPOLETANA A TRIESTE

I luoghi comuni stentano a morire Il francese Le Monde "indignato" perché i Quartieri spagnoli non sono più ricettacolo di malavita



CHIARA GILY

Che da sempre Napoli, nel bene o nel male, susciti interesse da parte dei giornalisti e scrittori di tutto il mondo, è cosa assai nota.

Credo che la maggior parte dei luoghi comuni e le raffigurazioni macchiettistiche – pizza e mandolino per intenderci – siano il frutto delle narrazioni storiche di chi vede Napoli con gli occhi estranei, diversi da chi ci è nato e ci vive. Se poi a una città vengono affibbiate delle nomee, così come succede per le persone, è difficile staccarsele di dosso, mettersi un vestito diverso. Quando accade, l'evento già di per sé è notizia, soprattutto se riguarda il capoluogo partenopeo, finito recentemente in prima pagina sul quotidiano Le Monde.

Quasi con rammarico il giornalista autore dell'articolo, il cui titolo allarmistico recita "Napoli, il timore di una seconda Barcellona", evidenzia come i Quartieri spagnoli, da sempre luogo malfamato e pericoloso, siano oggi sede di numerosi bed and breakfast, botteghe, ristorantini, negozi di prodotti tipici. Siffatto cambiamento ha snaturato la zona, rendendola di fatto asettica, svuotata della sua vocazione e unicità. Personalmente stento ad empatizzare con tanto sdegno, dato che la tanto rimpianta identità perduta corrispondeva, sempre citando il quotidiano parigino, a un luogo dove fiorivano "prostituzione, contrabbando e traffici vari".

Chi può mai risentirsi di questo cambio di rotta? Sicuramente non i napoletani. Mi viene il dubbio che forse siano sempre quei novellieri che, adesso, sono costretti a modificare il loro registro narrativo, per non deludere le aspettative di chi è alla ricerca dei rassicuranti luoghi comuni. Dito puntato anche sull'Aperol Spritz, che pare abbia preso il sopravvento anche a Napoli e che, a quanto sembra, non avrebbe dovuto superare i confini di Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Capisco lo sciovinismo tipico francese, ma in questo caso si van ben oltre il campanilismo. Mutatis mutandis, è come se la pizza non potesse essere mangiata al di fuori di Napoli, altrimenti le tradizioni culinarie delle altre città verrebbero compromesse.

Mi riesce difficile capire perché si faccia tanta resistenza nei confronti dei cambiamenti, dell'allargamento dei confini, del mescolare le tradizioni. L'apertura nei confronti di qualcosa o qualcuno va casomai ad aggiungere e non a eliminare una peculiarità. Sempre se quest'ultima è forte e radicata e, soprattutto, non fa paura. Evidentemente il coprifuoco nei quartieri spagnoli non era poi così ben tollerato dai napoletani. Con questo non voglio dire che siano diventati magicamente un luogo sicuro, ma ritengo che rispetto a una nascente riqualificazione urbana e ambientale, l'impersonalità e l'omologazione non costituiranno mai un dazio troppo alto da pagare. Un fenomeno molto simile è accaduto a Trieste, quando il processo di gentrificazione ha visto come protagonista il quartiere di Cavana, un tempo pericolosa zona off limits e ora cuore del centro storico della città. Cosa si è andato perduto rispetto a quando i giardini di Piazza Hortis erano luogo prediletto dei drogati e ora sono diventati un piccolo polmone verde dove giocano i bambini? Nulla, anzi. Tutto di guadagnato. Ma perché parliamo di Trieste. Per Napoli la storia, come sempre, è a sé. —

ELARGIZIONI

In memoria di Marina Forte i suoi condomini 140 pro FONDAZIONE DIOCESANA CARITAS TRIESTE ONLUS

In memoria di Liliana Ciave Turchetto, da parte di Elisabetta e Lavinia 80 pro MEDICI SENZA FRONTIERE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a
anniversari@ilpiccolo.it
Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati e di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

LA PUBBLICAZIONE

Muggia "si dà" all'Enigmistica



Muggia su La Settimana enigmistica. Il numero in edicola in questi giorni ha una pagina dedicata alla città grazie alla signora Graziella Albertini, che ha inviato le foto alla rivista. La sezione è "Una gita a…", dove si scopre la città attraverso un cruciverba.

RESIDUATI BELLICI IN QUOTA

Gli alpini della Brigata Julia bonificano l'Adamello

Il 2° Reggimento Genio guastatori, dipendente dalla Brigata Julia di Udine, è impegnato da lunedì in "Adamello 2023", delicata attività di bonifica che vede gli artificieri delle Truppe alpine impegnati nella ricerca di superficie, raccolta e successiva neutralizzazione di numerosi proiettili d'artiglieria di medio e grosso calibro risalenti al Primo conflitto mondiale che, con il caldo estivo, stanno riaffiorando tra i 2.500 e i 3.000 metri di quota sul Gruppo dell'Adamello, dove giacciono da più di un secolo. Si raccomanda prudenza in quota.



CULTURE

I libri sotto l'ombrellone / 2

ULTIMA ESTATE A ROCCAMARE

Calvino, Citati, Fellini, Tobino spiaggia e amicizie struggenti



Nelle loro belle case nella pineta di Roccamare, sulla costa tirrenica, passavano le estati Italo Calvino e Pietro Citati, Carlo Fruttero e Furio Scarpelli. Facevano il bagno, camminavano sulle dune vagamente sahariane, si scambiavano visite, cene, libri, parlavano di cinema, stavano in silenzio, si ascoltavano, ridevano, scrivevano.

Alberto Riva in **"Ultima estate a Roccamare" (Neri Pozza pagg. 224, euro 17)**, offre una ricostruzione documentatissima, affettuosa e mai "museale" dell'estate del 1985, quando Calvino, assiso nello studiolo della sua casa "come una cicogna che nidifica", l'espressione è di Citati, scrive le sue Lezioni americane. Tornare su quella lunga spiaggia a perdita d'occhio fino a Marina di Grosseto, dove il signor Palomar osservava le onde e i seni delle bagnanti, significa ritrovare le tracce di una stagione indimenticabile fatta di amicizie struggenti e segrete corrispondenze: Federico Fellini, Mario Tobino, Milan Kundera, Carlo Cassola, Georges Simenon, Nico Orengo, Cesare Garboli, Fruttero & Lucentini e tanti altri. Per le pagine di "Ultima estate" passano anche Furio Scarpelli, sceneggiatore in tandem con Age, al secolo Agenore Incrocci, e Pietro Citati, una delle figure centrali del libro. Dialoghi a distanza tra letteratura, cinema, pittura, musica e le voci di chi ancora ricorda, di chi c'era, di chi ci è passato, di chi ha amato e non dimentica. —

LA SICCITÀ

Il passaggio all'età adulta mentre la Natura muore



Ecco un romanzo su quella che è stata definita l'eco ansia dei giovani. L'adolescente Andrea trascorre l'estate lontano dalla città e dai suoi compagni di scuola, aiutando il padre Pietro e lo zio Secondo nelle incombenze contadine, nell'Oltrepo pavese. L'estate che si appresta ad affrontare è una delle più torride del nuovo millennio, non piove, la terra ha sete e gli animali, deperiti e affamati, si avvicinano sempre più ai centri abitati.

Guido Conti con **"La siccità" (Bompiani, pagg. 192, euro 17)** unisce l'esplorazione del mondo dell'adolescenza. Dietro la vicenda del passaggio all'età adulta di Andrea, si staglia il racconto di quell'Italia abbandonata dove il bosco avanza e la civiltà indietreggia. Andrea crescendo sviluppa una sorta di rapporto sacrale con la natura ma ne sperimenta anche le difficoltà di convivenza e i cambiamenti, con le conseguenti cattive risposte umane che ne derivano. Descrivendo l'impatto che i cambiamenti climatici hanno sulle comunità rurali, Conti leva un grido di dolore per la desertificazione della montagna non turistica e della collina non suburbana. La spietatezza della natura richiama la sterilità sociale, il rischio delle ondate di malcontenti, inducendo a una urgente riflessione etico-morale, prima su tutte la responsabilità delle scelte individuali nei confronti delle generazioni future. —

IL CALCIO È MUSICA, VITA E ROMANZO DI SANDRO PUPPO

L'allenatore dimenticato con la visione del pianista



Piacentino di nascita ma cresciuto a Shangai negli anni Venti e Trenta del Novecento, dove il padre era primo violino dell'orchestra sinfonica municipale, Sandro Puppo è stato un bell'esempio di sportivo giramondo. Nella sua carriera di calciatore prima e allenatore poi, ha toccato Mosca, Berlino, Roma, Algeri, Istanbul, Barcellona, Teheran e Città del Messico. Nel 1963, per un breve periodo, ha ricoperto anche l'incarico di direttore tecnico alla Triestina.

Lo scrittore e giornalista **Matteo Eremo** ripercorre in **"Il calcio è musica, vita e romanzo di Sandro Puppo, allenatore dimenticato" (Mattioli, pagg. 280, euro 19)** la vita di un personaggio che ha allenato anche Barcellona e Juventus e ha portato la Turchia ai mondiali del 1954. Tra imprese e fallimenti, dal romanzo emerge la figura di un innovatore del calcio con la visione di un pianista, i modi da gentiluomo e l'aria da intellettuale. Eremo ci porta in un viaggio senza sosta, in una storia di cui si erano perse le tracce, condita con le foto di Puppo con Umberto Agnelli, Pelè e Jesse Owens. "Puppo era una persona straordinaria, tutti gli volevano molto bene" ha detto Luis Suarez, Pallone d'Oro nel 1960. Nella sterminata carriera di Sandro Puppo c'è anche la medaglia d'Oro alle Olimpiadi di Berlino del 1936 con l'Italia di Vittorio Pozzo. —



L'INTERVISTA

«Letteratura scritta dal computer? Non c'è originalità è solo riscrittura»

Giosuè Calaciura è tra i curatori di Fahrenheit: «La lettura apre al mondo. È uno degli elementi della generosità»

Paolo Marcolin

Dello scrittore e giornalista palermitano **Giosuè Calaciura**, uno dei curatori del programma radiofonico Fahrenheit in onda ogni pomeriggio dal lunedì al venerdì sulle frequenze di Rai Radio 3, **Sellerio** ha pubblicato recentemente **"Una notte" (205 pagg., 16 euro)**, un romanzo fatto di dieci storie di poveri ed emarginati che attendono la nascita del bambino. Nella notte del primo Natale, cambierà le sorti di ciascuno di loro. Un tema che Calaciura aveva toccato anche in un libro di un paio d'anni fa, "Io sono Gesù".

Da dove nasce, chiediamo allo scrittore siciliano, questo interesse?

«Attraverso la nascita del Cristo nella Storia si è aperta una crepa. Quelli che non erano mai stati narrati prima, gli ultimi, i poveri, gli esclusi, per la prima volta entrano nella narrazione. I personaggi sono quelli di tutti i miei libri, gente senza privilegio e senza voce. Io sono un non credente, però capisco che quello è il momento chiave perché gli esclusi trovino la voce».

Il suo è un modo popolato da vinti.

«Non solo i vinti dall'economia, mi interessano anche quelli che hanno una difficoltà esistenziale rispetto al mondo, i privi di spirito, gli invisibili. Che poi sono sempre quelli. C'è più da raccontare tra i vinti e i miserabili che tra i privilegiati. Eppure non vengono mai raccontati. Con tutto il materiale che c'è attorno a noi, penso all'epopea dei migranti, si finisce col parlare di se stessi».

La Sicilia, penso a Lampedusa, è coinvolta direttamente.

«C'è un'attenzione siciliana quasi antropologica per chi viene da fuori. In questa

FATTI & PERSONE

Andrea Morricone a Grado rende omaggio al padre

Le meravigliose colonne sonore dei film saranno protagoniste oggi di un nuovo appuntamento del Grado Festival . A salire sul palco della Diga Nazario Sauro sarà Andrea Morricone, fra i più importanti compositori italiani, figlio di Ennio, che trasporterà il pubblico attraverso un viaggio nella storia della musica da film. In "Le note dell'anima", Andrea Morricone ci guiderà in



un emozionante viaggio attraverso i più famosi temi musicali del cinema italiano, riproponendo anche i brani del padre, il celebre maestro Ennio Morricone. . Uno spettacolo oltre un'ora e mezza per riascoltare le musiche di "Nuovo Cinema Paradiso", "C'era una volta il West", "C'era una volta in America", "Mission", "Il Buono il Brutto e il Cattivo", "Giù la testa", "The Untouchables". I biglietti sono in vendita su Ticketone e lo saranno anche alla biglietteria dalle 19. Porte aperte dalle 20 e inizio concerto alle 21.30. —

I libri sotto l'ombrellone / 2



occasione il confine ha antenne più sensibili e per la prima volta il meridione d'Italia ha girato lo sguardo verso sud e si è accorto che oggi il mondo nasce a sud».

Ve ne siete occupati anche a Fahrenheit.

«Cerchiamo di portare all'attenzione degli ascoltatori quello che avviene nel mondo attraverso le narrazioni, che sia saggistica o fiction poco cambia. C'è attenzione verso la scrittura che si occupa del sud del mondo».

Una delle rubriche più seguite della trasmissione è Caccia al libro.

«"Caccia al libro" è un punto fermo da parecchi anni e ha fatto felici migliaia di persone. La gente regala i propri libri, c'è un movimento quasi clandestino di gente che si scambia i libri. I libri se non sono letti sono lettera morta. La lettura è uno degli ingredienti della generosità perché apre al mondo».

Si dice che oggi si legge di meno, un luogo comune?

«Pare di sì, sembra che con le nuove tecnologie non si sia mai letto tanto come adesso, poi bisogna vedere cosa si legge. Assistiamo a un'omologazione dei linguaggi che funziona in chiave di cassetta. Si veda il trionfo del giallo, come se non avessimo tanti gialli nella realtà».

E l'intelligenza artificiale che si propone come traduttrice?

«L'IA è quella che omologa di più i linguaggi, non c'è capacità di originalità nella lingua della traduzione. Di questo ci siamo molto occupati a Fahrenheit, perché alla fine i soliti privilegiati godranno della versione del grande traduttore, gli altri si accontenteranno di una traduzione plausibile che sarà quella standard».

Ci abitueremo a libri scritti dai computer?

«Non li chiamerei libri, perché la letteratura appartiene solo all'uomo e non alla macchina per il semplice fatto che è umano il movimento della letteratura, il resto è riscrittura, un ripetere quello che è stato già scritto e fatto, che esiste in rete e che viene riproposto in altre chiavi. Ma il movimento in avanti della letteratura ce lo può dare soltanto chi scrive».

In questi tempi frammentati c'è ancora spazio per le letture di centinaia di pagine?

«Sì, sono un antidoto e una provocazione. Leggere la Recherche o Guerra e Pace è immergersi in un mondo che si è mosso e quindi ci offre delle novità. Io penso che ci siano ancora quelli che leggono, anzi, devo dire che tra le nuove generazioni la lettura profonda, che ha segnato di più la storia umana, ha ripreso, pur nella contemporaneità dell'elettronica. Elettronica e lettura non sono la negazione l'una dell'altra, a volte si fondono e si aiutano a vicenda». —

LO SCRITTORE
È IN LIBRERIA CON "UNA NOTTE" EDITO DA SELLERIO

«L'Intelligenza artificiale è quella che omologa di più i linguaggi. Non c'è originalità nella lingua della traduzione»


Giosuè Calaciura

SOCIOPATICI IN CERCA D'AFFETTO

Quanta bellezza c'è nell'essere scompigliati



"Sociopatici in cerca d'affetto" (Bollati Boringhieri, pagg. 181, euro 17) si propone come un'analisi delle fragilità degli individui che fanno parte della nostra società.

Michele Mellara, documentarista, regista e sceneggiatore al suo esordio narrativo, ha raccolto una galleria di personaggi insoliti, sbozzati con tratto beckettiano, sospesi tra le pieghe di un'esistenza a volte amara, ma soprattutto, a ben guardare, comica. Siamo creature fragili, sottoposte a circostanze ostili, è la conclusione che suggeriscono i vari racconti ripartiti in quattro sezioni. Coloro che amano, in cui i protagonisti sono consumati da una passione bruciante per qualcuno o qualcosa, spesso portata alle estreme conseguenze; Ritratti in bilico, galleria di personaggi decisamente fuori dal comune; Tra le orecchie, monologo interiore di un ossessivo compulsivo; Paesaggi sghembi, dove a parlare sono oggetti inanimati o animali. Ogni racconto è lungo di paio di pagine, non di più, ma sono storie piene, intense, veloci in cui i sogni di ciascuno fanno i conti con la realtà, sia familiare o professionale. Mellara intreccia i racconti tra loro e spinge il lettore a scoprire i rimandi nascosti tra le righe, così che la stessa situazione è vista da punti di vista diversi. Ossessionate, sole, in ansia da prestazione sociale, queste sfortunate creature inducono alla simpatia, perché nell'essere sbagliati, strambi, scompaginati, c'è anche bellezza. —

WATERSONG

Il mestiere di "ascoltatore" ad Akakawa costa la vita



"Watersong" (Carbonio editore, pagg. 320, euro 17,50) è un thriller enigmatico sullo sfondo di un Giappone che intriga e affascina, sospeso tra una modernità abbacinante e un'arcana tradizione millenaria. L'autrice, **Clarissa Goenawan**, classe 1988, è una scrittrice di Singapore nata in Indonesia della quale Carbonio ha pubblicato un paio d'anni fa un altro thriller, il pluripremiato Rainbirds. Watersong è una storia di ombre e segreti, amore e rimpianto, che racconta di ciò che è perduto per sempre e di ciò che a volte, misteriosamente, ritorna. Il giovane Shoji lascia Tokyo per andare a vivere con la fidanzata Yoko nella sonnolenta cittadina di Akakawa. Yoko lo aiuta a trovare un impiego dove lavora lei stessa. Un impiego strano, il suo: l'"ascoltatrice" in una lussuosa sala da tè, dove clienti d'élite si recano per essere, appunto, "ascoltati". Shoji inizia a lavorare anche lui come confessore delle storie più bizzarre e dei commenti più irripetibili. Eppure, Shoji fa un errore: il più grande in questa speciale professione. Il giovane forma un legame emotivo con la sua unica cliente, che non solo fa parte dell'influente élite di Akakawa, ma è anche la moglie di un importante politico giapponese. Un incontro che ricondurrà Shoji a una profezia, fatta tanti anni prima da una indovina: nella sua vita incontrerà tre donne, tutte e tre con un nome che richiama l'acqua e che, nell'acqua, troverà la morte. —

LE AQUILE DELLA NOTTE

Anita Bo tra gli scout che sfidavano il regime



Torino anni Trenta del Novecento. Anita Bo sembra una ragazza felice, ma forse anche senza rendersene conto vorrebbe uscire dagli schemi in cui la società dei tempi confina le donne. È promessa sposa a Corrado, giovane rampollo della borghesia sabauda, ma procrastina il matrimonio di sei mesi perché vuole fare la segretaria in un giornale, la rivista gialla "Saturnalia. Il fascismo non permette di raccontare la cronaca nera e giudiziaria dell'epoca, ma Anita con il suo caporedattore, Sebastiano Satta Ascona, camuffano la realtà con il racconto delle avventure americane di un personaggio di loro invenzione.

"Le Aquile della notte" (Garzanti, 337 pagg., 16,90 euro) è il quarto volume che **Alice Basso** costruisce attorno alla figura di Anita Bo. Qui siamo sullo sfondo dei vigneti delle Langhe, dove il corpo di un ragazzo viene trovato al limitare di un bosco. Il giovane faceva parte di un gruppo scout, in segreta violazione dei divieti imposti dal regime. Anita, venuta in contatto con questi giovani decisi a perseguire i loro ideali, capisce che dietro l'omicidio del giovane si nasconde un movente politico. Alla trama gialla si affianca quella rosa. Anita e Sebastiano non possono più nascondere cosa provano l'un per l'altro. Ma è davvero possibile un futuro per loro due? Ovvero, si può sperare in un mondo senza oppressori né oppressi? —

APPUNTAMENTI

Alle 21
"Che coss'è l'amor?" in piazza Verdi

Oggi, alle 21, in piazza Verdi, si terrà lo spettacolo "Che coss'è l'amor?" di Enza De Rose e Antonio Veneziano. Un viaggio introspettivo attraverso canzoni, musica, poesia e parole alla scoperta del sentimento più nobile al mondo. Per riflettere sul concetto di "amare". Con Enza De Rose, Antonio Veneziano, Giovanni Settimo, Enrico Apostoli e Mila Comel. Ingresso libero.

Alle 21
Il dominatore del fuoco

Oggi, alle 21, alla Fontana di Barcola, si esibirà l'ultimo dominatore del fuoco. Uno spettacolo dove Yassin ci trasporta in un viaggio senza tempo con protagonista il fuoco. Una performance di giocoleria in cui vengono utilizzati attrezzi totalmente infuocati, dai bastoni, boolas, katana infuocata, corde, cordoni e devil stick. A cura di Hangar Teatri. Ingresso libero.

Alle 20
Jimmy Joe Band a Barcola

Oggi, alle 21, alla Fontana di Barcola, suona la Jimmy Joe Band. La Jimmy Joe Band, nella classica formazione in trio presenta l'album del 2019 "Rusty Room"assieme ad altri brani originali. Gianluigi Destradi alla chitarra e voce, Paolo Amodio al basso e Lorenzo Liberale alla Batteria. A cura di del Petit Soleil. Ingresso libero.

Alle 21
"Ma chi xe che copa chi?"

Oggi, alle 21, al Teatrino Basaglia all'aperto del Parco di San Giovanni (via Weiss, 13), va in scena l la commedia "Ma chi xe che copa chi?" da "La stupidità dell'uomo comune" di Corrado Vallerotti, regia di Silvia Grezzi e Maria Assunta Zacchigna. Ingresso euro 8.

Alle 17
Nel regno della fantasia

Oggi, alle 17, alla Fontana di Barcola, avrà luogo l'evento "Nel regno della Fantasia. Un laboratorio teatrale per fare avvicinare i bambini al mondo del teatro. A cura di Hangar Teatri. Ingresso libero .

Alle 17
Le libellule si fingono morte

Oggi, alle 17, alla Fontana di Barcola, avrà luogo la prova di pittura "Le libellule si fingono morte". L'invito è rivolto ad artisti pittori e sketchers di ogni genere, con la possibilità di ritrarre dal vivo modelli umani.. A cura di DayDreaming Project. Ingresso libero.

Mercatini
"Uso e riuso" alla Tor Cucherna

Oggi, dalle 10 fino al tramonto, si terrà il mercatino "Uso e riuso" accanto alla Tor Cucherna, per l'arte di accostare cose semplici, il vintage per una moda sostenibile.



"The Fabelmans" di Steven Spielberg

Oggi, alle 21, nell'arena all'aperto del Giardino Pubblico "Muzio de Tommasini", per la rassegna "Il Giardino del Cinema", arriva "The Fabelmans" (USA, 2022) di Steven Spielberg, film autobiografico che ripercorre gli eventi che hanno scandito la sua vita e carriera di filmmaker.



Francesco De Gregori e Antonello Venditti

MUSICA – PREVENDITA PER IL 19 SETTEMBRE

Fa tappa a Villa Manin il tour dei record di Venditti e De Gregori

UDINE

I grandi concerti in Friuli Venezia Giulia continuano anche nel mese di settembre. Dopo l'annuncio delle scorse settimane del concerto dei Pooh (24 settembre), è stato ufficializzato un nuovo storico appuntamento nella splendida cornice di Villa Manin a Codroipo. Sul palco, il 19 settembre alle 21, saliranno due autentiche leggende della musica italiana, Antonello Venditti e Francesco De Gregori.

Dopo il tutto esaurito delle 4 date alle Terme di Caracalla di Roma, prosegue in tutta Italia il tour di Venditti & De Gregpri. In questi concerti le due leggende della musica italiana danno nuova veste ai loro più grandi successi: canzoni che sono entrate nel cuore della gente e nelle storie delle persone, canzoni che sono la colonna sonora di intere generazioni. Venditti & De Gregori sono protagonisti insieme sullo stesso palco, con un'unica band che dà vita a un suono straordinario unendo i musicisti che da anni collaborano separatamente con i due artisti: Alessandro Canini (batteria), Danilo Cherni (tastiere), Carlo Gaudiello (piano), Primiano Di Biase (hammond), Fabio Pignatelli (basso), Amedeo Bianchi (sax), Paolo Giovenchi (chitarre), Alessandro Valle (pedal steel guitar e mandolino). Sul palco anche Roberta Palmigiani al violino e le coriste Laura Ugolini e Laura Marafioti. Il coordinamento musicale è a cura di Guido Guglielmetti e Alessandro Canini.

Una storia comune e diversa, quella di Venditti e De Gregori, entrambi capaci di segnare la canzone d'autore e la musica italiana. Dopo il debutto con l'album "Theorius Campus" (1972), le loro carriere si sono divise, restando sempre parallele. Il resto è storia… fino ad arrivare ad oggi, al loro tour che li vede protagonisti insieme sullo stesso palco con un'unica band in alcune delle venue più suggestive d'Italia. Due personalità differenti, ma affini. Due stature artistiche, ognuna con la sua poetica. Venditti e De Gregori cominciano a collaborare poco più che ventenni durante un viaggio in Ungheria e iniziano a scrivere le loro prime canzoni insieme, per arrivare al comune esordio discografico con "Theorius Campus" dove Antonello incide "Roma Capoccia", subito grandissimo successo, e Francesco "Signora Aquilone". I biglietti per il concerto, organizzato da Zenit srl, sono già in vendita sul circuito Ticketone. Info su www.azalea.it .—



FESTIL

Suoni e voci lungo la frontiera Angelo Floramo a piedi nudi

Stasera al Sartorio lo scrittore friulano assieme al gruppo Fior delle Bolge

Annalisa Perini / TRIESTE

Muoversi "A piedi nudi sul bordo del mondo" perdendosi in un labirinto di racconti e di musiche sul tema della frontiera e del confine, in un continuo capovolgimento delle prospettive sulla linea che unisce e divide nel tempo e nello spazio.

Oggi, alle 21, lo scrittore, attore, studioso e regista udinese Angelo Floramo sarà in scena nel giardino del Museo Sartorio con il suo nuovo spettacolo, assieme al trio musicale Fior delle Bolge, Federico Galvani alla fisarmonica, Alan Liberale alla batteria e Luca Zuliani al violoncello. Con questo evento si conclude la carrellata di spettacoli dell'VIII edizione di Festil_Festival estivo del Litorale, diretta da Tommaso Tuzzoli e Federico Bellini e organizzata da Tinaos. "A piedi nudi sul bordo del mondo. Suoni e voci lungo la frontiera", coproduzione Tinaos e Vitamina T, giunge al Sartorio, in collaborazione con Trieste Estate, dopo la prima nazionale del 2 agosto a Udine.

«Siamo partiti dal pensiero che la frontiera sia femmina – spiega Floramo – perché accogliente, capace di resistere, di abbracciare

CINEMA

TRIESTE

NAZIONALE MULTISALA
www. triestecinema. it

Barbie	15.30, 15.35, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 19.35, 20.30, 21.30, 21.35 (19.30, 21.30 in originale con s.t.)
Shark 2 - L'abisso	15.30, 17.30, 19.30, 21.30
Mission: Impossible - Dead Reckoning - 1a parte	18.50, 21.30
Indiana Jones e il Quadrante del Destino	19.00, 21.30
Disney: Elemental	15.30, 17.15
Ruby Gillman la ragazza con i tentacoli	16.00, 17.30
Kursk - Il sottomarino maledetto (A solo € 3,50.)	17.30
Animazione Ghibli: Nausica e la valle del vento (A solo € 3,50.)	19.00, 21.15

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa.

Barbie	15.00, 16.00 (Laser), 17.00, 18.00 20.00, 21.00, 22.00
Barbie - Versione originale con s.t.	19.00 (Laser)
Shark 2 - L'abisso	15.15, 18.15, 20.15, 21.15, 21.45
Mission: Impossible - Dead Reckoning pt 1	16.45, 20.30
Indiana Jones e il Quadrante del Destino	18.30
La maledizione della Queen Mary (A solo € 3,50.)	15.30
Disney- Elemental	15.15, 17.45

ARENA ESTIVA GIARDINO PUBBLICO
www.casadelcinematrieste.it

The Fabelmans	21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020

CHIUSURA ESTIVA FINO A MARTEDÌ 22 AGOSTO INCLUSO.

GORIZIA

KINEMAX

CHIUSURA ESTIVA FINO A MARTEDÌ 22 AGOSTO INCLUSO.

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

È aperta la campagna abbonamenti Stagione 2023/2024; riconferme turni fissi entro venerdì 1 settembre.

PARCO E CASTELLO DI MIRAMARE 17.00 **I PICCOLI DI PODRECCA - Il "VarietaØ" en plein air**; 1h. È fortemente consigliato l'acquisto in prevendita

PARCO E CASTELLO DI MIRAMARE 19.30 **Green Shakespeare - trees, storms, flowers and the moon** da William Shakespeare, a cura di Paolo Valerio, elaborazione drammaturgica Laura Pelaschiar e Paolo Quazzolo. SPETTACOLO ITINERANTE, 1h 45'.

L'ARMONIA APS TEATRO BASAGLIA ALL'APERTO
Parco di San Giovanni (via Edoardo Weiss, 13 - TS)

Ore 21.00 L'ARMONIA APS presenta la Compagnia QUEI DE SCALA SANTA APS - F.I.T.A. con la commedia giallo-divertente **MA CHI XE CHE COPA CHI?** da "La stupidità dell'uomo comune" di Corrado Vallerotti, adattamento in dialetto triestino di Sabrina Gregori e Adriana Ravalico, regia di Silvia Grezzi e Maria Assunta Zacchigna. In caso di maltempo lo spettacolo andrà in scena all'interno del Teatrino Basaglia.

NOTTINARENA – ALLE 21

Teenage Dream a Lignano festeggia gli anni Duemila

LIGNANO SABBIADORO

Manca sempre meno all'inizio di Nottinarena, la rassegna che ad agosto a Lignano Sabbiadoro sarà la casa grandi eventi in Friuli-Venezia Giulia. L'anteprima è fissata per sabato 5 agosto alle ore 21:00 con il format che sta conquistando migliaia di giovani in tutta Italia: Teenage Dream, la festa dedicata a musica, film e serie Tv degli anni 2000, vicinissima al sold out. Gli ultimi biglietti sono disponibili online su Ticketsms.it. L'Arena Alpe Adria per una sera si trasformerà in una grande discoteca a cielo aperto. Teenage Dream è la festa di tutti. Una festa in continua evoluzione in cui, alle radici del "The 2000 Tree", sarà possibile ripercorrere, con quel giusto mix di nostalgia, amarcord e felicità, gli iconici anni 2000, attraverso un live show dedicato alle colonne sonore di High School Musical, Camp Rock, Hanna Montana e molti altri. —



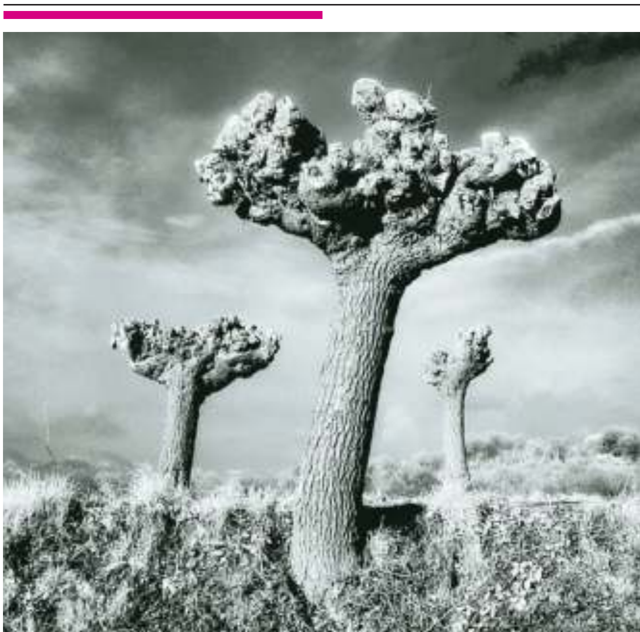
ANGELO FLORAMO
«SIAMO PARTITI DAL PENSIERO CHE LA FRONTIERA SIA FEMMINA»

chi la ama, senza nulla chiedere in cambio se non quella stessa libertà, assoluta, che essa stessa concede. E che per questo faccia paura a molti, in special modo ai signori della guerra, che hanno imparato a imprigionarla dentro alla linea spezzata e feroce di un confine. Affronteremo il tema della bellezza della frontiera e del dramma del confine con una successione di quadri che si accompagnano a motivi sonori ispirati ai musicisti erranti che percorsero tante volte il confine tra il mondo latino e il mondo slavo e mitteleuropeo».

E proprio come un musicista errante dei tempi moderni l'accompagnamento seguirà lo snodarsi del racconto nelle diverse tappe del viaggio, procedendo minimale sui ritmi della polka e del valzer, e spedito lungo i passi del kolo, una danza tradizionale di gruppo, popolare soprattutto in Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia, per distendersi poi sulle canzoni popolari, o inventandone attingendo a quel caleidoscopio di lingue.

«Nutriremo l'immaginazione - spiega ancora Floramo - e partiremo da un tempo remoto in cui, lungo le vallate del Vipacco, attorno ai fuochi ballavano i barbari di Arbogaste e oltre la collina vi erano le legioni di Teodosio, mentre gli dèi erano nascosti negli anfratti. Poi entreremo nelle storie racchiuse nei silenzi del cimitero a Rošna Dolina, oggi abbagliato dalle automobili e dall'inquietudine tutta occidentale della velocità. Ma, dalle lapidi che sono ancora lì, su quell'incerta frontiera che separa la Slovenia e l'Italia, ascolteremo Jakub, morto da bambino, figlio di Isach, il sarto, e lo spirito di Aronne Pakitz, l'alchimista, e scopriremo chi fu Sarah, la prostituta, ricordata con inconsolabile malinconia. E risentiremo anche le parole che, a Trieste, nel 1908, pronunciò il barone Karl von Rittmeyer, proponendo di allontanare dalla città, con la sua Nave dei Folli, coloro che considerava soltanto dei pesi senza speranza di redenzione. E, attraverso altre tappe, nello spazio e nel tempo, arriveremo sino alla "via balkanica", per raccontare uomini e donne che errano sognando ponti, ma trovano soltanto muri e, come fantasmi, restano impigliati nell'indifferenza».

Ingresso gratuito.—


Una foto dei gelsi della campagna friulano di Elio Ciol

VILLACACCIA DI LESTIZZA – ALLE 21

"La sacralità dell'umano" Ciol, De Marco e Vrizzi in mostra ai Colonos

Martina Delpiccolo / UDINE

Una sacralità a misura d'uomo: in un campo arato, nel seno di una madre, in una discarica di residui di vita, in un nome di donna più che di santa. "La sacralità dell'umano" è il titolo della mostra che sarà inaugurata oggi, alle 21, ai Colonos di Villacaccia di Lestizza per la rassegna "Avostanis". Tre percorsi per tre generazioni di artisti, nel tentativo fecondo di rispondere alle domande generate dal "sacro".

Immagini analogiche e digitali, e un'installazione video. Elio Ciol, Danilo De Marco e Debora Vrizzi: tre poetiche e stilistiche diverse, a raccontare il confine tra terra e cielo che si dissolve nel mistero della vita.

La mostra, a cura di Angelo Bertani, ideata e coordinata da Federico Rossi con la collaborazione di Michele Bazzana, sarà visitabileai Colonos fino al 10 settembre dalle 19.30 alle 23.

Per il maestro Ciol, il sacro sta nel quotidiano, nella rivelazione della luce, nell'orizzonte, dove finito e infinito s'incontrano, nel campo arato dall'uomo o protetto dalla neve. Nella nebbia, in cui cercare il senso o un dio, nel profilo di una chiesetta, nella nodosità di un tronco e della vita. Fotografie scattate in Friuli e ad Assisi. Due per "Gli ultimi" ('63), film di Vito Pandolfi e David Maria Turoldo.

De Marco svela il sacro nel legame universale tra madre e figlio, travalicando l'iconografia cristiana. Madonne nere o orientali, messicane o ugandesi, fiere nella maternità. Figli della sopravvivenza, disperatamente attaccati al seno, alla vita.

Sacralità che diventa tangibile nell'indissolubilità del legame: Madonna col Bambino in un'unica figura, come usciti da una stessa pietra, scura e orgogliosa, a illuminare l'umanità, più che una o l'altra religione.

La sacralità non sta nel nome delle religioni, ma nei nomi di donna. Così si chiamano le immagini della serie "Out of Order" di Debora Vrizzi, che presenterà ai Colonos video e scatti del progetto ispirato al libro "Malacarne" di Annacarla Valeriano.

Il sacro può stare nell'ospedale psichiatrico, in carcere, tra residui di vita di una miniera, nelle ombre dell'interiorità, negli interrogativi: sacra è la norma o la libertà? —

TRIESTE – OGGI E DOMANI

I terribili lanzichenecchi al Castello di San Giusto per le stagioni delle armi


"Le stagioni delle armi" al Castello di San Giusto

TRIESTE

Nono fine settimana del ciclo di rievocazioni storiche "Le stagioni delle armi" al Castello di San Giusto. Oggi e domani, al Castello di San Giusto di Trieste si terrà l'appuntamento, dal titolo "Picche e Alabarde: I Lanzi Imperiali", è dedicato al Cinquecento e curato interamente dalla "Compagnia Strategemata" di Treviso.

I rievocatori, in accurati costumi, impersoneranno un gruppo di terribili Lanzichenecchi, accompagnando i visitatori alla scoperta di diversi mestieri e di varie figure civili e militari del Cinquecento: dalla sartoria alla cucina fino all'addestramento all'uso della picca, tipico dei Landsknechte tedeschi e dei Reisläufern Svizzeri.

Le visite guidate si terranno nei consueti orari (ore 10.30, 11.45, 15.00, 16.15 e 17.30) e saranno aperte a grandi e piccini.

La partecipazione è libera e non prevede costi aggiuntivi al biglietto di ingresso al Castello di San Giusto (5 euro intero e 3 euro ridotto).

Informazioni sulle "Stagione delle armi" allo 040 309362 e sul sito www.castellodisangiustotrieste.it. —

Fino al 27 agosto

Le foto di Ierman alla Risiera

La mostra "Rammentare le vittime, ammonire i viventi. La Risiera di San Sabba a Trieste negli scatti di Marino Ierman", allestita nella Sala delle Commemorazioni della Risiera di San Sabba, è aperta fino a domenica 27 agosto 2023. L'esposizione è visitabile gratuitamente durante l'orario di apertura del Memoriale, tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il percorso include venti fotografie del triestino Marino Ierman dedicate agli spazi monumentali della Risiera di San Sabba, ripresi nel 2020 in bianco e nero.

Mercatini

Cose di vecchi case al Centro Giulia

Appassionati del vintage? Consumatori responsabili? Questo è l'appuntamento che fa per voi. Al Giulia tutti i primi weekend del mese torna un ospite storico fin dal 1996: il mercatino dell'usato a cura dell'Associazione culturale "Cose di vecchie case". . L'appuntamento è fissato per oggi e domani dalle 9 alle 19 nelle aree comuni della rinnovata Galleria del centro commerciale ilGiulia con ingresso libero si potrà trovare un'elegante selezione di oggetti di piccolo antiquariato, modernariato, collezionismo e artigianato artistico. —

TEATRO PER BAMBINI — ALLE 18

Piccolipalchi a Muggia con "Varietà Prestige"

MUGGIA

Oggi, alle 18, in Calle Pancera a Muggia, andrà in scena "Varietà Prestige", spettacolo di marionette con Francesca Zoccarato rivolto ai bambini dai 3 anni. Un'elegante clown in gonnella di nome Mitzi e i suoi soci di legno accompagneranno il pubblico in un mondo di atmosfere e fantasie retrò. Lo spettacolo fa parte di Piccolipalchi Estate, la rassegna teatrale curata dall'Ert. —



MALNISIO (PN) – DOMANI ALLE 6

Un concerto all'alba alla centrale idroelettrica

PORDENONE

Riprende la II edizione del Festival Emozione e Lavoro – La grande musica nei luoghi dell'archeologia industriale con un concerto all'alba che si terrà domani alle 6 all'ex Centrale Idroelettrica "A. Pitter" a Malnisio (Pn). Ingresso libero. Il concerto avrà come protagonista la Nuova orchestra Ferruccio Busoni diretta da Massimo Belli e i solisti Giannino Fassetta alla fisarmonica e Lucio Degani al violino, che interpreteranno in un programma interamente dedicato alla Musica del Cinema con brani di Piazzolla, Morricone, Rota, Williams, Piovani, Gardel. —



SPORT

CALCIO – LEGA PRO

Pierobon, la mezzala che si ispira a Kakà «Ho scelto la Triestina per storia e progetto»

Di proprietà dell'Hellas ha esordito in serie C con il Mantova «Preferisco la fase offensiva. Il Rocco? Gran palcoscenico»

Antonello Rodio / TRIESTE

È arrivato in prestito dal Verona per portare freschezza, qualità e dinamismo al centrocampo alabardato. Christian Pierobon, 21 anni, al suo primo anno tra i professionisti è stato subito protagonista con il Mantova, con 36 presenze e 5 gol.

Adesso è chiamato a confermarsi e, se possibile, migliorarsi con la maglia alabardata.

Pierobon, perché ha scelto la Triestina?

«Per tante cose messe insieme: mi è piaciuto il progetto ambizioso della società, e poi Trieste è una piazza importante, storica. Inoltre lo scorso anno quando sono venuto a giocare al Rocco ho visto che è uno stadio che merita grandi palcoscenici, e c'è anche un mister come Tesser che ha fatto una grande carriera».

Al Verona resta però il controriscatto, segno che l'Hellas continua a tenerla d'occhio.

«Questo mi fa piacere, credo che sia davvero un anno importante per me, cercherò di dare tutto quello che ho».

Quanto è importante per un giovane avere un allenatore esperto come Tesser?

«Tanto. Le prime sensazioni sono molto positive, ovviamente il mister non ha bisogno di molti complimenti, sta facendo una grande carriera: è una persona molto carismatica, umile e tranquilla. Sicuramente per me sarà importante lavorare sodo e apprendere il più possibile».



Christian Pierobon con la maglia del Mantova

Solo mezzala o è disposto a fare anche altro?

«Il mio ruolo è la mezzala, è quello che sento più mio. Poi qualche volta ho fatto il trequartista e in un paio di occasioni ho giocato a due in mezzo».

È cresciuto con qualche modello preciso?

«Da piccolo nella squadra del Feltre dove sono nato il mio idolo era Kakà. Quando a 15 anni sono andato al Verona e lì ho fatto la trafila fino alla Primavera, stando vicino alla Prima squadra cercavo di imparare dai grandi. Uno che mi ha aiutato molto è stato Veloso, uno top, anche come persona».

Com'è stato il salto dalle giovanili alla serie C?

«C'è tanta differenza, sono due mondi molto diversi. La cosa più significativa è che tra i Pro la classifica ha un grosso peso, c'è molta più responsabilità verso il risultato, soprattutto come lo scorso anno al Mantova quando ci giocavamo la retrocessione. Ma anche a livello fisico è molto diverso da giocare con una Primavera».

Pregi e difetti: come giocatore come si descrive?

«Sono di indole più offensiva che difensiva, ma cerco di abbinare entrambe le fasi. Mi piace molto inserirmi, ma anche lottare e recuperare palloni. Sono uno che in campo dà tutto, poi sono abbastanza tecnico e con la palla mi sento a mio agio. Però devo migliorare la fase difensiva e crescere in alcuni momenti importanti delle partite».

In effetti ha una certa dimestichezza con il gol.

«Segnare 5 reti al primo anno tra i Pro è stata una cosa importante, mi sono trovato bene riuscendo ad ambientarmi subito con la categoria. I gol sono il frutto di inserimenti ma anche di qualche iniziativa personale».

> Nell'ultima stagione disputata coi virgiliani ha messo a segno 5 gol in 36 partite

Per trovare posto nel centrocampo alabardato ci sarà da sgomitare.

«Penso che la competizione sia una cosa importante in una squadra, fa bene al gruppo e fa allenare più forte. Il mio obiettivo è di migliorare il più possibile, ma sono decisamente più importanti gli obiettivi della squadra».

A proposito, che Triestina sta nascendo?

«Siamo ancora in fase di formazione, siamo in tanti nuovi e ci stiamo conoscendo. Però il livello mi sembra sia alto, ci sono compagni forti, credo ci siano le basi per un grande anno». —

IL TEST

Oggi match amichevole contro la Pro Gorizia dell'ex alabardato Sandrin



I tifosi della Curva Furlan

TRIESTE

Dopo la Lazio affrontata con pochi giorni di allenamento nelle gambe, il test di Tolmezzo con l'Nk Izola e la sgambata con la Velox Paularo, oggi arriva la prima amichevole davvero interessante di questo precampionato per la Triestina. Alle 17, allo stadio Enzo Bearzot di Gorizia, la squadra di Tesser affronterà infatti la Pro Gorizia dell'ex alabardato Sandrin, formazione di Eccellenza che lo scorso anno è arrivata terza in campionato. Interessante innanzitutto perché il test arriva proprio alla fine del ritiro di Ravascletto, il momento ideale per verificare i progressi della formazione alabardata e cercare di tirare le somme dopo le due settimane di preparazione in alta quota, ma partita utile anche per il valore dell'avversario: la Pro è sì una squadra dilettantistica, ma di valore e ambiziosa, con tanti nomi importanti (fra cui l'ex alabardato Luca Piscopo), molti volti nuovi, compreso il mister Gigi Sandrin. Si tratta anche di una ghiotta possibilità per i tifosi alabardati di vedere da vicino la nuova Triestina che sta nascendo: i biglietti, al costo di 5 euro, saranno disponibili ai botteghini dello stadio nel prepartita.

Un rodaggio precampionato che ora va accelerato perché ci sono finalmente anche le date di inizio del campionato. Innanzitutto, come annunciato dal presidente della Lega Pro Matteo Marani, già lunedì 7 agosto ci sarà nel pomeriggio la pubblicazione dei calendari della serie C, che saranno preceduti in mattinata dalla composizione ufficiale dei tre gironi. Il campionato inizierà invece domenica 3 settembre, ovviamente con anticipi e posticipi. Invece la Coppa Italia di Serie C non partirà il 20 agosto come previsto: la data di inizio sarà fissata dopo l'inizio del campionato.

Il Consiglio federale di ieri ha anche ufficializzato il ripescaggio dell'Atalanta U23 al posto del Siena. I bergamaschi saranno proprio nel girone A con la Triestina al posto della Juve Next Generation.

Questa dovrebbe essere la composizione del girone con la squadra alabardata: AlbinoLeffe, Alessandria, Arzignano, Atalanta U23, Fiorenzuola, Giana Erminio, Legnago, Lumezzane, Mantova, Novara, Padova, Pergolettese, Pro Patria, Pro Sesto, Pro Vercelli, Renate, Trento, Triestina, Vicenza, Virtus Verona. —

A. R.

CALCIO DILETTANTI

Ts Victory Academy e Opicina ottengono l'ambito ripescaggio

Lupetti in Promozione, gialloblù in Prima Categoria. Iscrizione regolare per il Mladost, il Primorec invece decide di ripartire dalla Seconda

Riccardo Tosques / TRIESTE

Trieste Victory Academy e Polisportiva Opicina sorridono. Bene anche il Mladost. Niente da fare per il Primorec. Dopo tante chiacchiere ecco l'ufficialità sul futuro di quattro squadre della Venezia Giulia.

TS VICTORY ACADEMY Borgo San Sergio torna in Promozione. I lupetti della famiglia de Bosichi lasciano la Prima Categoria avendo ottenuto l'ammissione al prossimo campionato di Promozione. Un traguardo importante per l'ex Trieste Calcio che può tornare ad assaporare una categoria più consona alla propria storia. E la formazione allenata da Matteo Tropea potrebbe già recitare un ruolo da protagonista.

POLISPORTIVA OPICINA Addio Seconda Categoria: bentornata Prima. Anche in via degli Alpini c'è clima di festa per il ripescaggio maturato grazie ad un grandissimo campionato concluso al terzo posto e nonostante un play-off perso con l'onore delle armi contro un grande Breg. «È il giusto premio per il lavoro svolto dai miei ragazzi, cresciuti in maniera incredibile grazie anche al mio collaboratore Giulio Stocca», le parole del riconfermato allenatore Lorenzo Stefani.



La Trieste Victory Academy è in Promozione Foto Massimo Silvano

PRIMOREC Niente da fare, come preannunciato, per il Primorec che ha deciso di lasciare di propria volontà la Promozione nonostante uno spettacolare girone di ritorno condotto nell'ultimo campionato dall'ex tecnico Michele Campo. Il club di Trebiciano ripartirà dalla categoria più bassa, la Seconda.

MLADOST Chi invece può tirare un sospiro di sollievo è il Mladost. Il sodalizio di Doberdò, dopo aver preannunciato una possibile rinuncia alla propria Prima squadra, ha invece regolarmente effettuato l'iscrizione alla Prima Categoria. —

L'INIZIATIVA

Le magliette dei campioni del basket messe all'asta per aiutare Damiano

Grazie alla onlus "Un canestro per te" raccolti 25 mila euro per l'acquisto di un furgone da donare ad un tifoso disabile

Roberto Degrassi / TRIESTE

Un'asta di magliette di campioni per contribuire in modo concreto all'acquisto di un furgone per rendere migliore la qualità della vita di un appassionato.

Continua con nuove iniziative di solidarietà l'attività di "Un canestro per te", l'associazione fondata qualche anno fa e che vede coinvolti sotto la presidenza di Davide Monticolo, a sua volta ex giocatore, atleti del basket di ieri che tornano a fare squadra ma stavolta per obiettivi diversi da quei due punti sul parquet rincorsi per anni. Capita così che quelli che una volta erano rivali sul campo adesso indossino idealmente la stessa divisa.

Mettendo all'asta magliette di simboli della storia della Pallacanestro Trieste come Daniele Cavaliero e Juan Fernandez, oltre a qualche memorabilia eccellente come quella di Gigi Datome, l'onlus ha completato la raccolta di fondi per una donazione di 25 mila euro per l'acquisto di un furgone per Damiano, 34 anni, affetto dalla nascita da tetraplegia spastica. Questa iniziativa si unisce agli ottomila euro donati a tre famiglie dell'Emilia Romagna colpite dall'alluvione dei mesi scorsi. Inoltre è stata completata la raccolta di fondi per regalare una protesi a Lorena, monfalconese, costretta a subire l'amputazione di una gamba.

«Non abbiamo paura di affrontare nuove sfide, anzi. Noi mettiamo a disposizione la nostra disponibilità, il valore della solidarietà e i tanti contatti e amici coltivati negli anni di sport» aggiunge Monticolo.

Per "Un canestro per te" c'è già una nuova sfida da affrontare e in questo caso la raccolta di fondi avverrà attraverso modalità diverse anche se non inedite per l'onlus.

L'aperitivo sotto canestro a Grado è già stato un appuntamento delle ultime estati. Stavolta si rinnoverà il 12 agosto all'Isola d'oro, la raccolta di contributi servirà per realizzare una rampa d'accesso nell'abitazione di Alberto, finora limitato negli spostamenti.

Per raccogliere fondi saranno in vendita i gadget dell'associazione e le nuove magliette rigorosamente color neroarancio, quello che ha distinto sin dalla costituzione quella che è ormai nota anche con l'acronimo "Ucpt". —



Foto di gruppo con Damiano e il maxi assegno

BASKET

La Pallacanestro Trieste inserisce Marco Carretto a completare lo staff tecnico

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Marco Carretto completa lo staff tecnico della Pallacanestro Trieste, andando ad affiancare coach Jamion Christian e l'assistant coach Francesco Nanni sulla panchina biancorossa.

Iniziata la sua carriera da allenatore nel 2002 con le giovanili della Virtus Bologna, Carretto passa a gestire il settore giovanili prima di Castel San Pietro e poi di Castiglione Murri quindi, dopo le esperienze all'Andrea Costa Imola, alla Vis Ferrara e alla Pontevecchio Bologna, nelle ultime cinque stagioni siede sulla panchina del Kleb Basket Ferrara, affiancando il lavoro di coach Spiro Leka in Serie A2.


Marco Carretto

«Porta a Trieste un grande bagaglio di esperienze e una diversità di competenze – il commento del gm Michael Arcieri –. La sua costante presenza, la capacità di motivare e insegnare oltre all'incessante ricerca di miglioramento quotidiano saranno di grande aiuto per i nostri giocatori e lo staff. La sua natura genuina e l'approccio collaborativo al coaching si integrano perfettamente nel team di coach Christian e ci aiuteranno a creare l'ambiente ideale per la nostra squadra. Diamo il benvenuto a Marco e alla sua famiglia a Trieste con grande entusiasmo».

«Durante i colloqui per i nostri Assistenti Allenatori – le parole di coach Jamion Christian – è diventato evidente in breve tempo quanto sarebbe stato eccezionale Marco Carretto, come persona e allenatore. La sua cura nel mettere le persone al primo posto, la sua passione e amore per il gioco e la sua disponibilità a costruire insieme a noi qui a Trieste qualcosa di importante, sono stati fondamentali. Il suo approccio difensivo aggressivo si sposa perfettamente con il nostro stile di gioco».

ABBONAMENTI Oggi dalle 10-13 ultimo giorno per sottoscrivere l'abbonamento mantenendo il posto occupato nella passata stagione. Da lunedì 7 a venerdì 18 agosto spazio agli abbonati che non hanno confermato il loro posto nella precedente fase. Da martedì 22 agosto, poi, via alla vendita libera. —

PATTINAGGIO SU ROTELLE

Polisportiva Opicina Pischianz d'oro ai campionati italiani di singolo Allievi A

TRIESTE

Michele Pischianz, classe 2011, ha vinto il campionato italiano di pattinaggio artistico su rotelle della categoria Allievi A maschile di singolo.

L'atleta, tesserato con la Polisportiva Opicina, si è distinto per un'ottima esibizione nello short, mantenendo la leadership con uno straordinario programma lungo e guadagnando così il titolo itali peraltro imponendosi con un distacco notevole dal secondo classificato. Una prova perfetta in cui l'atleta ha dimostrato il proprio valore.

Questo successo è il risultato di un duro lavoro e di un impegno costante da parte di Pischianz, che ha affrontato gli allenamenti con grande dedizione e intensità.

Il programma short del giovane atleta del club di via degli Alpini è stato magistralmente coreografato da Sandro Guerra, ex pluricampione mondiale di pattinaggio su rotelle, nonché coreografo di fama intercontinentale, il quale ha contribuito a mettere in evidenza le già ottime abilità del talentuoso pattinatore.


Pischianz con coach Radin

Orgogliosa l'allenatrice di Pischianz, Adriana Radin: «Questa vittoria rappresenta un grande successo per Michele e per la Polisportiva Opicina. La gara è stata estremamente impegnativa, gli avversari di gran spessore e lui ha dimostrato determinazione e passione in ogni momento. Il suo impegno nei mesi di preparazione è stato encomiabile, soprattutto nella fase estiva e questo risultato è il frutto di sacrifici e di una dedizione senza pari». —

JUDO

Hungary Masters 57 kg settima piazza per Toniolo

TRIESTE

Veronica Toniolo si è piazzata al 7° posto dei 57 kg nella prima giornata dell'Hungary Masters 2023 a Budapest. Non è arrivata la medaglia, ma si tratta ugualmente di un risultato positivo, giunto nella gara che mette a confronto i primi 36 della classifica mondiale di ogni categoria, e per la 20enne triestina è stata caratterizzata dalle vittorie ottenute sulla cinese Qi Cai e sulla georgiana Eteri Liparteliani. È seguita poi la sconfitta nei quarti con Haruka Funakubo, argento mondiale 2022 e 2023 e, nei recuperi, quella con l'ucraina Daria Bilodid. Con il 7° posto la triestina Toniolo viene premiata con un punteggio importante, che consolida l'ottima posizione nella classifica mondiale (17) e, di conseguenza, anche quella olimpica (15) che, allo stato attuale, la vede assestata nella fascia degli atleti con qualificazione diretta. —

PALLAVOLO FEMMINILE

Alle Universiasi di Chengdu Cecconello fuori ai quarti

TRIESTE

Si è fermata ai quarti di finale l'avventura della nazionale femminile di pallavolo impegnata alle Universiadi cinesi. Il team azzurro, in cui ha militato anche la giocatrice triestina Agnese Cecconello, è stata battuta 3-1 ai quarti di finale dalla Polonia (25-22; 27-25; 16-25; 25-16).

All'University Gymnasium di Chengdu le azzurre di coach Alessandro Beltrami hanno così la possibilità di proseguire la manifestazione con l'obiettivo di una medaglia.

Nelle precedenti sfide della fase a gironi l'Italia aveva dominato l'India e Hong Kong. Contro le abili polacche la nazionale azzurra ha riaperto il match dopo esser andata sotto nei primi due set, prima di essere però travolta nella quarta ed ultima frazione. —

CALCIOMERCATO

Il Milan abbraccia Musah Scamacca, spunta l'Atalanta

Sorpasso della Dea sull'Inter, Inzaghi chiede alla società di virare su Balogun
La Lazio prende Kamada, Roma a un passo da Marcos Leonardo per l'attacco



Yunus Musah in azione con la maglia del Valencia ANSA

Teodoro Fulgione / ROMA

In attesa di colpi da Napoli, Roma e Torino è Milano la capitale del calciomercato. Il Milan continua la sua «campagna statunitense» e, dopo l'ingaggio dell'attaccante Christian Pulisic dal Chelsea, si assicura un altro giocatore a «stelle e strisce»: Yunus Musah ha superato le visite mediche di rito e ha firmato il contratto che lo lega ai rossoneri. Una operazione da circa 20 milioni di euro chiusa nei giorni scorsi con il Valencia, con il centrocampista classe 2002 che andrà a rinforzare la mediana della squadra di Pioli dopo aver firmato un contratto fino al 2028. Si completa così per ora la prima fase del mercato del Milan, che dopo la cessione di Tonali al Newcastle ha completato ben otto acquisti: Sportiello, Luka Romero, Loftus-Cheek, Pulisic, Reijnders, Okafor, Chukwueze e ora Musah, andando a colmare le principali lacune in rosa e soprattutto allungando le opzioni a disposizione di Pioli. Il club meneghino è al lavoro anche sulle uscite: Fodé Ballo-Tourè piace a Werder Brema e Bologna; mentre Yacine Adli è sul taccuino di Ajax e Salernitana.

L'ATALANTA SU SCAMACCA

Sull'altra sponda milanese, l'Inter invece registra il brusco inserimento dell'Atalanta nella trattativa per Gianluca Scamacca: gli orobici avrebbero presentato un'offerta più alta di quella dei nerazzurri al West Ham per l'ex attaccante del Sassuolo e della Nazionale. In alternativa, Simone Inzaghi spera ancora nell'arrivo di Folarin Balogun dall'Arsenal. Non si molla la presa su Yann Sommer per la porta. Molto attiva in queste ore anche la Lazio di Maurizio Sarri. Il club biancoceleste deve soltanto ufficializzare l'ingaggio del giapponese Daichi Kamada: il giocatore ha effettuato le visite mediche e si allenerà con i nuovi compagni. Intanto, si riapre la pista che porta al ritorno di Luca Pellegrini a Formello: sulle tracce dello juventino ci sono anche club di Premier League. In casa Roma, invece, tramonta definitivamente la possibilità di avere Alvaro Morata: è stato lo stesso attaccante spagnolo dell'Atletico Madrid in una intervista a escludere il suo approdo in giallorosso. Sempre più concreta, invece, la possibilità che Mourinho possa allenare Marcos Leonardo: il club capitolino sta lavorando per chiudere la trattativa con il Santos.

SI ATTIVA IL NAPOLI

Batte un colpo il Napoli. I partenopei, dopo settimane di immobilismo, sembrerebbero finalmente aver individuato l'erede di Kim, ceduto al Bayern Monaco: si tratta del 22enne brasiliano Natan, difensore mancino del Bragantino. Per la Juventus si registra l'ufficializzazione di Facundo Gonzalez: la stella dell'Uruguay campione del mondo U20 e del Valencia ha effettuato le visite mediche a Torino ma potrebbe essere girato in prestito. Il Sassuolo cerca un esterno: lo avrebbe individuato nel 23enne svedese Emil Holm. La Salernitana ha fermato l'argentino Agustin Martegani: il 23enne fantasista del San Lorenzo arriva in prestito con diritto di riscatto per 5 milioni ma il club granata sta attendendo che il giocatore ottenga il passaporto comunitario prima di tesserarlo. Il Lecce si affida all'esperienza del ds Pantaleo Corvino per la ricerca di campioni a basso costo: sul taccuino dei salentini per l'attacco c'è il 23enne montenegrino Nikola Krstovic del Dunajska Streda. —

NAZIONALI

La rivoluzione della Figc Mancini coordinatore delle Under 20 e 21

MILANO

Restyling o rivoluzione: di certo dopo i flop azzurri sulle nazionali si cambia. Roberto Mancini diventa infatti il coordinatore delle squadre, dall'Italia maggiore, passando per Under 21 e Under 20: novità confermate dalla Figc dopo il consiglio federale, che ha annunciato in questo piano di «integrazione funzionali, gli innesti nella Nazionale A con l'ingresso nello staff dell'ex campione del mondo Andrea Barzagli, mentre sale al ruolo di vice di Mancini Alberto Bollini, fresco del successo europeo con la sua ormai ex Under 19. Un valzer che a pioggia vede coinvolte le panchine di Under 21 affidata a Carmine Nunziata e l'Under 20 affidata ad Attilio Lombardo.

L'obiettivo per la federazione è applicare in campo gli stessi stili e sistemi di gioco, così da favorire «l'apprendimento tecnico dei calciatori più giovani che si avvicineranno alla maglia della Nazionale maggiore». Al tempo stesso, l'alter ego del Mancini per le giovanili (dall'Under 19 fino all'Under 15) sarà Maurizio Viscidi, una sorta di anello di congiunzione, con un doppio compito: guidare la formazione tecnica della base azzurra, e contribuire all'integrazione delle squadre giovanili di vertice (la 21 e la 20), con la Nazionale maggiore. «Diamo vita ad una nuova fase del Club Italia, si tratta di un'evoluzione e non di una rivoluzione - ci tiene a precisare il presidente della Figc Gabriele Gravina - Perché ripartiamo con idee nuove, ma anche da alcuni punti fermi del nostro progetto tecnico. Il Club Italia è una realtà di successo, lo dicono i numeri dal 2018 ad oggi, ma per rimanere al vertice e migliorare è necessario cambiare. Lo abbiamo fatto con un progetto coerente, che ribadisce l'opportunità, prima ancora che la necessità, di lavorare come una filiera, il cui unico fine è far maturare il talento». In questa direzione vanno le scelte su tutte le panchine giovanili: Nunziata sale all'U21 dall'U20 e ha già guidato U17 e U19. Bernardo Corradi viene promosso dall'U17 all'U19: il nuovo tecnico esordirà il 9 agosto per il test con l'Albania. —

IL CASO

Il Psg è una polveriera Luis Enrique valuta l'addio

«Uno per tutti e tutti per uno». Dopo le indiscrezioni pubblicate da Marca su un possibile terremoto in casa Paris Saint-Germain, con le dimissioni dell'allenatore Luis Enrique ancora prima del via, proprio il tecnico spagnolo ha pubblicato su Instagram una storia in cui si mostra in campo in compagnia del suo staff parigino scrivendo il motto dei Tre moschettieri. Un intervento che però non chiarisce la volontà del tecnico - anche se molti hanno letto le parole come una smentita all'addio - alle prese con un Paris Saint-German in acque agitate tra il caso Mbappè ed i dissapori societari con il direttore sportivo Luis Campos.

Giovedì sera Marca aveva rilanciato la clamorosa indiscrezione di un ripensamento di Luis Enrique, pronto a lasciare la panchina dei francesi dopo nemmeno un mese. All'origine del possibile ripensamento l'incertezza intorno al futuro di Mbappè, ma non solo. Anche le voci circa il possibile addio del ds Luis Campos, in rotta con Al Khelaifi. —

MOTOGP

Espargarò domina le libere e lancia la sfida a Bagnaia A Silverstone sarà battaglia

ROMA

Al ritorno della MotoGp dopo la pausa il motomondiale prova a riscrivere le gerarchie. Aleix Espargarò fa sognare l'Aprilia, segna il primo tempo nelle seconde libere a Silverstone e lancia la sfida alle Ducati e a Pecco Bagnaia: domani in pista sarà battaglia vera. Lo spagnolo con il tempo di 1'58"183 ha dominato le prove e ha sorpreso tutti, dando addirittura sei decimi al connazionale Jorge Martin che con la Ducati Prima Pramac ha segnato il secondo tempo in 1'58"854. Alle loro spalle la Ktm di Brad Binder che per buona parte dei giri cronometrati aveva fatto segnare i tempi migliori.



Aleix Espargarò ANSA

Convincente anche Maverick Vinales con l'altra Aprilia e un buon quarto posto, davanti a Johann Zarco su Ducati. Più indietro, la Ducati del campione in carica Bagnaia che, dopo aver risolto alcuni problemi di assetto, si è piazzato al sesto posto davanti a Bezzecchi, che in mattinata aveva fatto registrare i tempi migliori in assoluto. Alle loro spalle c'è Jack Miller con la Ktm: pilota che sul bagnato ha una marcia in più. E per domani le previsioni sul tracciato di Silverstone sono di pioggia. Chiudono i primi dieci Luca Marini e Alex Marquez. Il gap tra le Ducati e le altre moto, Aprilia e Ktm su tutte, sembra ridotto. Almeno sulla carta. Oggi già si fa sul serio con la gara Sprint che assegna punti e definisce la griglia di partenza di domenica. Fuori dai giochi le Yamaha e le Honda. Atteso al gran rientro, dopo lo stop per gli infortuni rimediati nelle numerose cadute ed incidenti di inizio stagione, non brilla Marc Marquez: il pluricampione del mondo, in giornata fermo spesso al box con la sua Honda per regolare l'assetto, ha fatto segnare il 13mo tempo, mancando la qualifica alle Q2. —

CICLISMO

L'Italia dell'inseguimento vola in finale a Glasgow

L'Italia ha conquistato un posto nella finale dell'inseguimento a squadre maschile ai Mondiali di ciclismo che si stanno svolgendo in Scozia. Al Sir Chris Hoy Velodrome di Glasgow, il team azzurro formato da Filippo Ganna, Francesco Lamon, Jonathan Milan e Manlio Moro (schierato al posto di Simone Consonni) ha superato la Nuova Zelanda con il tempo di 3'46"855. Una prova convincente da parte della squadra del ct Marco Villa che stasera sfiderà per la medaglia d'oro la Danimarca, proprio come ai Giochi Olimpici di Tokyo due anni fa. I danesi hanno superato l'Australia fermando il cronometro a 3'45"634. «Siamo un grandissimo gruppo - ha dichiarato Villa al termine della gara -. Ganna, Consonni e Viviani sanno trascinare i giovani e siamo pieni di talenti come Manlio Moro, che ha reso alla grande con determinazione». —

PALLANUOTO FEMMINILE – L'INTERVISTA







Tre istantanee di Lucrezia Lys Cergol. In alto in azione con la calottina del Setterosa. In alto a destra assieme a due compagne della nazionale azzurra. Sotto foto di rito con la medaglia di bronzo conquistata in Giappone in compagnia dei due pilastri dirigenziali della Pallanuoto Trieste: il direttore sportivo Andrea Brazzatti ed il presidente Enrico Samer

L'appetito azzurro di Cergol «Voglio i Giochi Olimpici»

Il terzo posto ai Mondiali di Fukuoka esalta la giovane capitana del team triestino «L'Italia ha qualità per andare a Parigi. Le orchette? Pronta per nuove battaglie»

Riccardo Tosques / TRIESTE

Non capita certo tutti i giorni di mettersi al collo una medaglia giocando con la nazionale italiana. Lucrezia Lys Cergol, triestina doc e giovane capitana della Pallanuoto Trieste, ne ha già collezionate due. Dopo il terzo posto all'Europeo di Spalato, la 22enne alabardata è salita con il Setterosa sul terzo gradino del podio al Mondiale di Fukuoka.

Ma visto che l'appetito vien mangiando, i traguardi non sono certo terminati qui: nel mirino ci sono le Olimpiadi, sfuggite dopo il ko in semifinale con l'Olanda.

Cergol, più contenta per la medaglia o più delusa per la mancata qualificazione olimpica?
«C'è ancora tanta rabbia perché siamo arrivate ad un solo gol dalla Olimpiadi. Forse ci sono venute a mancare le energie nel momento decisivo, anche perché la partita dei quarti di finale con gli Usa è stata tremendamente dispendiosa. Ad ogni modo sono fiera di questo percorso con la nazionale e molto contenta di essere tornata a casa: mancavo da Trieste da due mesi e mezzo. È stato bello rivedere le mie compagne di squadra festeggiarmi con calore».

In questa lunga estate azzurra ha prevalso più la fatica e lo stress di giocare partite importanti o l'entusiasmo per l'avventura al Mondiale?
«L'impegno e la fatica si sono fatti sentire, senza dubbio. La preparazione è stata lunga, abbiamo viaggiato tanto. Penso alla trasferta negli Usa per la World Cup. Poi nel corso del collegiale di Siracusa ci siamo allenate con grandissima intensità. Quando alla fine è arrivata la convocazione per Fukuoka la stanchezza e lo stress fisico sono praticamente scomparsi e ho vissuto l'avventura in Giappone con un enorme entusiasmo».

Quanto pensa ad una sua partecipazione a Parigi 2024?
«Preferisco procedere un passo alla volta. Intanto dobbiamo andarci a prendere la qualificazione, ma sono certa che il Setterosa ce la farà. La rosa per le Olimpiadi poi sarà ristretta, quindi sarà più complicato ottenere un'eventuale convocazione. Io però vivo alla giornata, penso ad allenarmi forte e dare il massimo quando vengo chiamata in causa. Il sogno nel cassetto c'è. Vedremo».

Cosa consiglierebbe alle giovani orchette che vogliono emergere in questa disciplina?
«Lavorare sodo. Per certi versi mi piace poter essere un esempio per le nostre piccole atlete. Evidentemente la nazionale non è un obbiettivo irraggiungibile, ma per ottenerlo serve tanto impegno. I momenti di sconforto sono inevitabili, bisogna saper stringere i denti perché l'emozione di vestire i colori della nazionale è qualcosa di indescrivibile».

In vista della prossima serie A1 sente la responsabilità di guidare la squadra verso un altro campionato di vertice?
«Certo che sento questa responsabilità ma per fortuna sono attorniata da compagne che mi supportano ogni giorno e mi rendono facile il ruolo di capitano. Dobbiamo essere consapevoli della nostra forza perché vogliamo crescere imponendoci come squadra di alta classifica».

In Giappone ha avuto dei tifosi speciali, vero?
«Sì, i miei genitori. Ringrazio loro e mia sorella Beatrice, perché ha avuto il merito di avermi fatto giocare a pallanuoto. E ringrazio i tifosi del Setterosa, che ci hanno sempre seguito e hanno creduto in noi. Sempre». —

GIOCHI UNIVERSITARI

L'Italia di Bettini stacca il pass per la semifinale

La nazionale azzurra maschile avanza ai Giochi Mondiali Universitari di Chengdu (Cina) approdando alla semifinale.

I ragazzi guidati da Daniele Bettini (tecnico della squadra di serie A1 maschile della Pallanuoto Trieste) hanno avuto vita facile nel confronto dei quarti di finale con il Giappone. Eloquente il risultato di 22-9, al quale ha contribuito con un gol anche il triestino Danjel Podgornik. Il sogno di una medaglia, a questo punto, appare sempre più vicino, anche se l'avversario in semifinale non sarà certo dei più malleabili. Domani alle ore 10 (ora italiana) la nazionale se la vedrà con la Georgia, già battuta per 13-9 nel girone. Nell'altra semifinale si incroceranno Ungheria e Stati Uniti, con i magiari leggermente favoriti. Diretta streaming su fisu.tv. —

CANOTTAGGIO – MONDIALI

Pastorelli e Crevatin volano alla finalissima Under 19

TRIESTE

Dopo una sospensione delle gare mercoledì causa il forte vento abbattutosi sul campo di regata olimpico di Vaires-sur-Marne alle porte di Parigi, iniziavano giovedì le qualificazioni del Mondiale U19, con De Vincenzi (Nettuno), Gregorutti (Saturnia) e Marvucic (Canoa San Giorgio) a passare subito al turno successivo, e Crevatin e Pastorelli (Saturnia) ieri mattina grazie ai recuperi direttamente in finale A. Guadagnava il passaggio alla semifinale il 4 di coppia femminile che imbarca la Noemi de Vincenzi al secondo carrello, piazzandosi al 3° posto in batteria dietro a Germania e Usa.

La seconda barca già campione d'Europa U19 della triestina Giorgia Gregorutti, in coppia con la Schincariol, faceva subito il vuoto dietro di sé dopo la partenza, dominando la batteria con la sola Francia a cercare di impensierire le azzurre, ma 6" dividevano le due formazioni sul traguardo.

Condotta di gara impeccabile per il doppio maschile con a bordo il sangiorgino Josef Giorgio Marvucic.

Dopo una batteria che vedeva l'otto femminile italiano che imbarca Maria Vittoria Crevatin e Vittoria Pastorelli (Saturnia), che si piazzava al 4° posto, la barca azzurra si esprimeva ieri mattina in un repechage di gran carattere. Indietro per buona parte della gara, l'ammiraglia usciva nell'ultima frazione del percorso, lasciandosi la Rep. Ceca alle spalle, e conquistando uno delle 4 posizioni che assicuravano la finale A di domani dietro a Usa, Gran Bretagna e Nuova Zelanda. —

CANOTTAGGIO – UNIVERSIADI

Atleti regionali in luce nelle acque cinesi

TRIESTE

Dopo la prima giornata di gare, già otto barche azzurre in finale ai World University Games di Chengdu in Cina, e di queste, cinque che montano i "cavalli" degli atleti regionali: quattro senza con Gergolet (Timavo) e Ferrio (Saturnia) e otto maschile con Ferrio, quattro senza e otto femminile Zerboni (Saturnia), il doppio leggeri femminile con Corazza (Timavo). Nel 4 senza maschile, è la barca italiana con Gergolet, Ferrio Timapanaro e Mattana che prende l'iniziativa dopo la partenza, con i soli Stati Uniti a cercare senza successo di contrastarli. Sul traguardo è l'Italia che passa per prima qualificandosi così per la finale. Nel 4 senza al femminile preliminary race, la gara per l'assegnazione delle corsie vede la barca azzurra con la Zerboni 3° dietro Cina e Polonia.

Nel doppio pesi leggeri femminile, dominio della Corazza in coppia con la Borghi, una formazione solida e blasonata che non ha soverchie difficoltà a vincere la qualificazione, e passare alla finale. Altra preliminary race nell'otto femminile sul quale è imbarcata la Zerboni, che vede solo tre barche al via. È la Cina che fa la voce grossa dominando la gara, 3° l'Italia. Ancora una gara per l'assegnazione delle acque nell'otto sul quale gareggia Ferrio. Una gara con alcune "corazzate" di livello, ed un'Olanda che domina, 5° l'Italia.

Nel 4 di coppia mix infine, 2° posto per la barca azzurra sulla quale gareggia la Corazza assieme a Tonelli, Borgonovo e Borghi dietro alla Germania. —





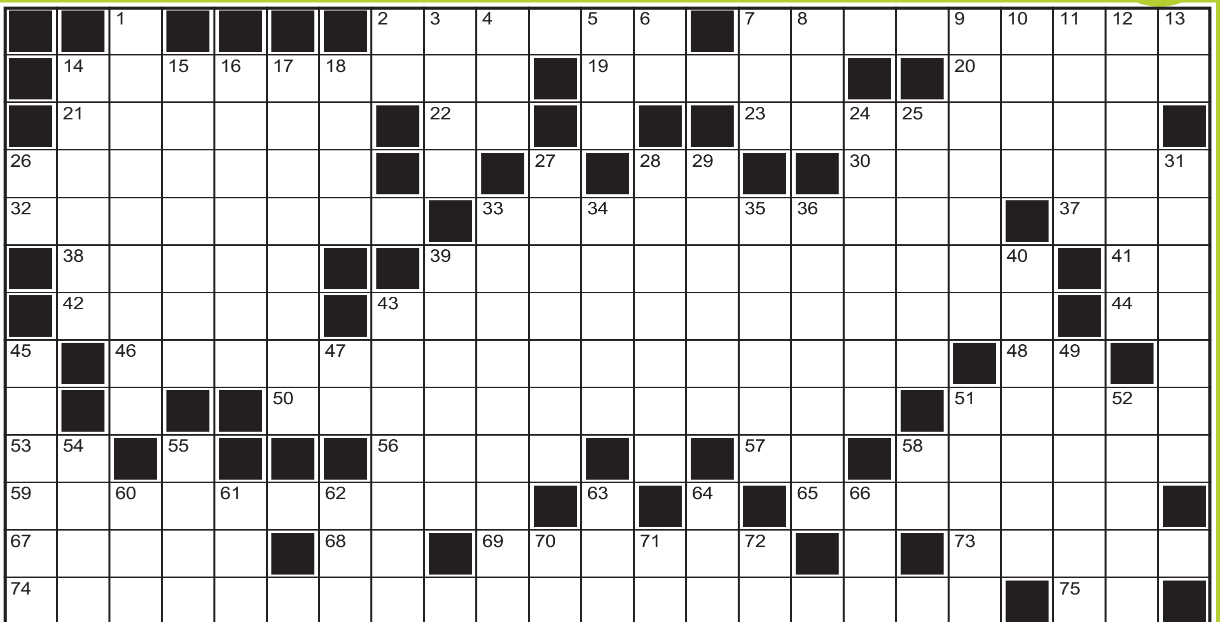
Cruciverba

ORIZZONTALI

2. Evidenti, manifesti
7. Grosso centro nei dintorni di Firenze
14. Violento movimento tellurico
19. Il Land tedesco con Darmstadt e Wiesbaden
20. Lo Stato Usa con capitale Boise
21. Aperto, spazioso
22. Lo si dà se c'è confidenza
23. Accogliere visitatori
26. Lavorata con l'utensile che utilizza un tagliente con moto rotatorio
28. Fine della rincorsa
30. Teseo la abbandonò a Nasso
32. Il tribunale ebraico che giudicò Gesù
33. Brevi note che accompagnano illustrazioni
37. Confluisce nel Danubio presso Passau
38. Immobile, fissa
39. Riflessioni che inducono a cambiare idea
41. Iniziali del navigatore Vespucci
42. Il Berg compositore austriaco
43. Famoso canto patriottico inglese
44. Le ultime due della serie
46. Nota pièce di Bertolt Brecht musicata da Kurt Weill
48. Sono tristi senza riti
50. In modo vigile e accurato
51. Uno dei tre moschettieri
53. La Berganza celebre mezzosoprano (iniz.)
56. Orecchiabile motivo d'opera
57. Le vocali di sempre
58. Tutt'altro che viscosa
59. Tecnica di stampa che fa uso di lastre di pietra porosa
65. Lo lancia la sentinella
67. **Vedi foto**
68. Il bastian contrario non lo dice quasi mai
69. Scorre sotto ponte Milvio
73. Il nome di Gómez de la Serna Puig
74. Il più vasto bacino d'acqua dolce in Canada
75. I confini dello Yemen.


67 ORIZZONTALE


18 VERTICALE



VERTICALI

1. È più conosciuta come lillà
2. Poco di poco
3. Li redige il notaio
4. Il Reed del rock
5. Zio...d'America
6. Nel mais e nel riso
7. Titolo di baronetto
8. Associa alpinisti (sigla)
9. Proibizioni
10. **Vedi foto**
11. Si lavorano in macelleria
12. L'attuale Madras
13. Uno di noi
14. La città iberica più meridionale
15. Grande discrezione
16. Percorso...diplomatico
17. Né amica né parente
18. **Vedi foto**
24. Cadevano a inizio mese
25. Altro nome delle Furie
26. Iniziali di Sinatra
27. Tubicino per l'aspirazione di liquidi
28. Ospita il Festival della canzone
29. Sedute in trono
31. Città delle Fiandre
33. Straziato, tormentato
34. L'attrice Winger
35. Uno era l'Uticense
36. La capra che allattò Zeus
39. Rovine di edifici
40. Sfortunata disgrazia
43. Un liquore a base di frutta
45. Può provocarlo il cambiamento di fuso orario
47. Si ripetono nel ritratto
49. Ballo simile al fox-trot
51. Reggono i ciocchi nel camino
52. Antico teatro per concerti
54. Valuta dell'Etiopia
55. Vi nacque Beethoven
58. Film senza pari
60. Rosa profumata
61. Il giornalista Lerner
62. Azienda Sanitaria Locale
63. Antenate
64. Indirizzo Internet (sigla)
66. I signori a cui ci si rivolge
70. Freddo nel cuore
71. Le divide la "F"
72. Rei decapitati.


10 VERTICALE

Ruvip

Chi è il Vip in foto, la cui immagine è stata suddivisa in 9 pezzetti, poi rimescolati? Sappi che anagrammando le lettere di **NOMINA ESTERNA,** si ottiene il nome e cognome del Vip.

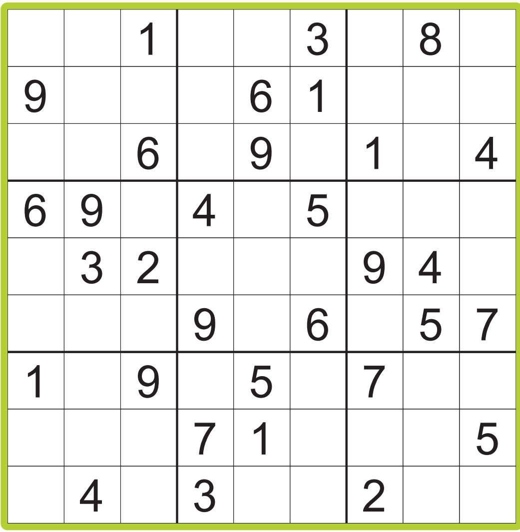


Sudoku



Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●○○



		1			3		8	
9				6	1			
		6		9		1		4
6	9		4		5			
	3	2				9	4	
			9		6		5	7
1		9		5		7		
			7	1				5
	4		3			2		

Trait illustrato

Osserva le immagini proposte e, scegliendo tra le lettere sotto riportate, individua l'unica parola che le accomuna tutte.

P M T G F O U P
A I S A E N T R





_ _ _ _ _ _ _

Soluzioni

Cruciverba



■	■	S	■	■	■	■	P	A	L	E	S	I	■	S	C	A	N	D	I	C	C	I
■	T	E	R	R	E	M	O	T	O	■	A	S	S	I	A	■	■	I	D	A	H	O
■	A	R	I	O	S	O	■	T	U	■	M	■	■	R	I	C	E	V	E	R	E	■
F	R	E	S	A	T	A	■	I	■	P	■	S	A	■	■	A	R	I	A	N	N	A
S	I	N	E	D	R	I	O	■	D	I	D	A	S	C	A	L	I	E	■	I	N	N
■	F	E	R	M	A	■	■	R	I	P	E	N	S	A	M	E	N	T	I	■	A	V
■	A	L	B	A	N	■	R	U	L	E	B	R	I	T	A	N	N	I	A	■	I	E
J	■	L	O	P	E	R	A	D	A	T	R	E	S	O	L	D	I	■	T	S	■	R
E	■	A	■	■	A	T	T	E	N	T	A	M	E	N	T	E	■	A	T	H	O	S
T	B	■	B	■	■	■	A	R	I	A	■	O	■	E	E	■	F	L	U	I	D	A
L	I	T	O	G	R	A	F	I	A	■	A	■	U	■	A	L	L	A	R	M	E	■
A	R	E	N	A	■	S	I	■	T	E	V	E	R	E	■	O	■	R	A	M	O	N
G	R	A	N	D	E	L	A	G	O	D	E	G	L	I	O	R	S	I	■	Y	N	■

Trait illustrato
Tappeto.

Sudoku



2	7	1	5	4	3	6	8	9
9	8	4	2	6	1	5	7	3
3	5	6	8	9	7	1	2	4
6	9	7	4	3	5	8	1	2
5	3	2	1	7	8	9	4	6
4	1	8	9	2	6	3	5	7
1	2	9	6	5	4	7	3	8
8	6	3	7	1	2	4	9	5
7	4	5	3	8	9	2	6	1

Ruvip
Teresa Mannino.



Kriss Kross



In base al numero di lettere e agli incroci, inserisci nella griglia le parole elencate. Alcune parole si ricavano dalle immagini.

5 LETTERE
BAGNO
TENDA
TORRE
TRAVI

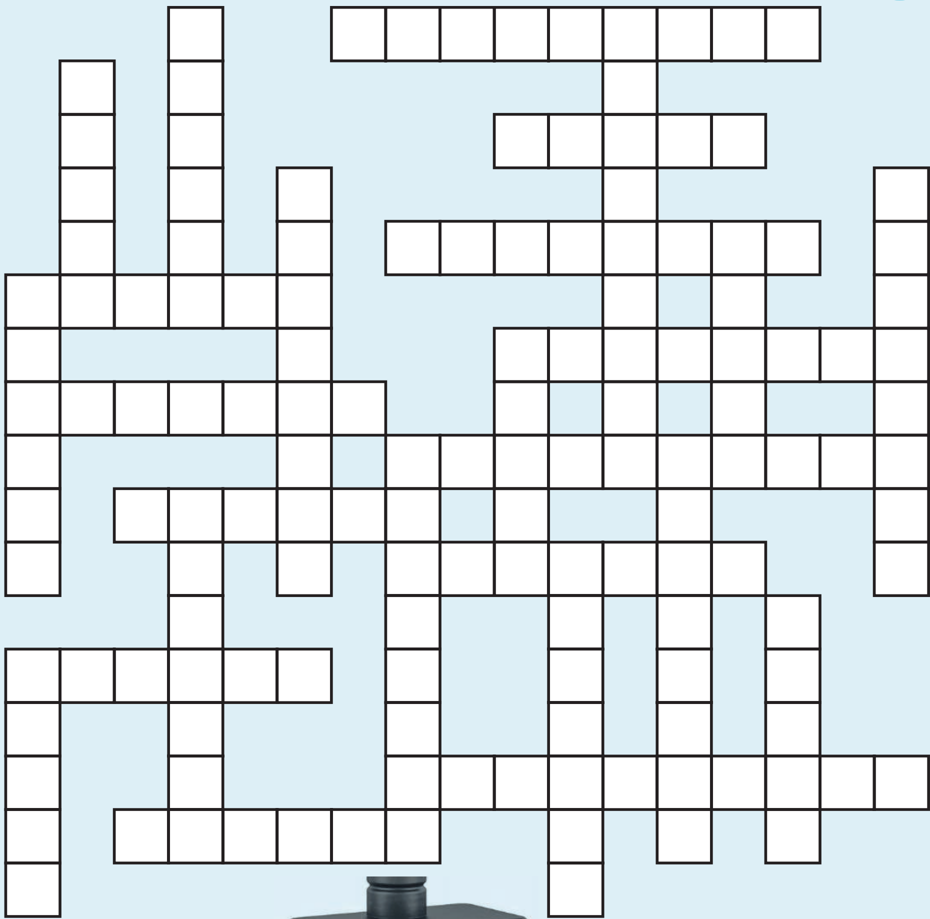
6 LETTERE
CAMERA
CAMINO
CUCINA
GARAGE
PARETE
STANZA

7 LETTERE
CUSTODE
SCALONE
TAVERNA

8 LETTERE
CASTELLO
GIARDINO
MANSARDA
PARASOLE
SOFFITTA
TERRAZZA

9 LETTERE
ASCENSORE
SOGGIORNO

10 LETTERE
CONDOMINIO
LAVANDERIA

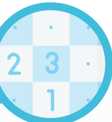








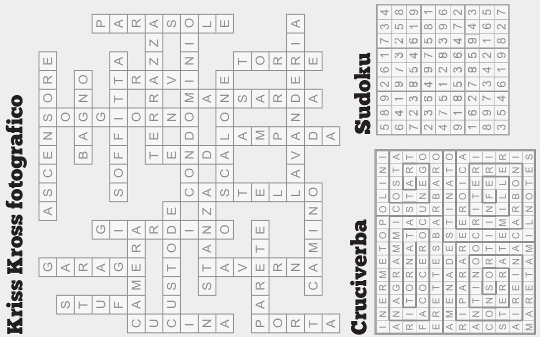
Sudoku



Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

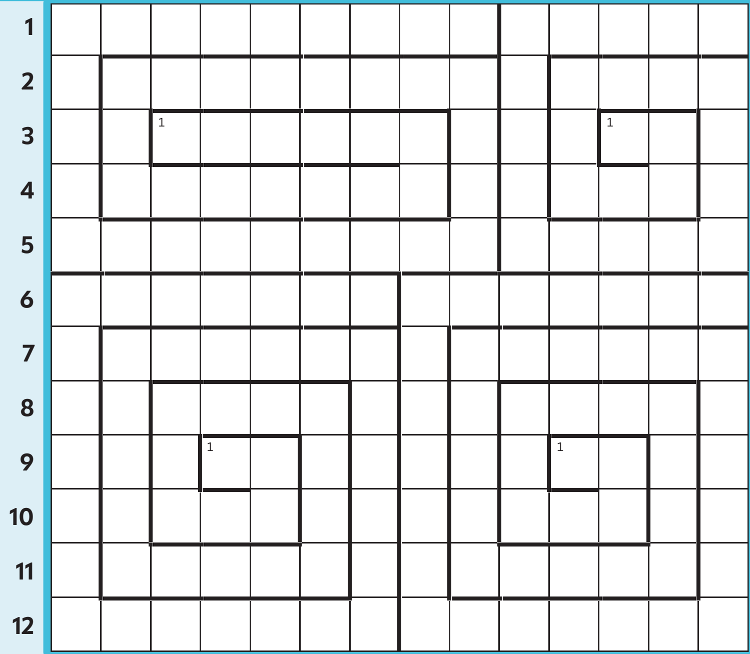
Livello

	8		2	6			3	
6		1				2	5	
	2		8	5			1	
2		6				5		1
4			1		8			6
9		8				4		2
	6			8	5		4	
	9	7				1		5
	5			1	9		2	



Cruciverba chiocciole





Scrivi orizzontalmente, senza tenere conto delle righe ingrossate, le parole rispondenti alle definizioni A.
Nelle spirali dovranno risultare, iniziando dalle caselle con il numero 1, le parole rispondenti alle definizioni B.

DEFINIZIONI A
1. Privo di difesa, disarmato **-** Piccoli sorci - **2.** Fanno di agnelli galline - Gambo di sedano - **3.** Rientrata, rincasata - La partenza delle corse - **4. Vedi foto** - Damiano che vinse il Giro d'Italia nel 2004 - **5.** Costruite, edificate - Camillo poeta - **6.** Piacevole, bella - Stabilito dal fato - **7.** Eliminare il guasto - Degna d'un valoroso - **8.** Fu compagno di Adriano - Metodi di giudizio - **9.** Ne ha molte il poligamo - Il regno dei morti - **10.** Lo sono le strade non asfaltate - Glenn del jazz - **11.** Spinta di partenza - L'attrice Balin - Luca cantautore - **12.** Una distesa d'acqua salata - Si parla in Sri Lanka - Taccuino per appunti.



DEFINIZIONI B
(in alto a sinistra)
Un regista italiano - Un alcaloide anestetico e... stupefacente - Mille in un chilo - Re d'Israele sposo di Gezabele - Fazioni religiose - Il ritornello della canzone - Colonnine con busto - Il massimo.
(in alto a destra):
Un regista italiano - Quello della donna incinta è... interessante! - In primavera diventa legale - Semi di zucca abbrustoliti.
(in basso a sinistra)
Un regista italiano - Massimo cantante e attore - Gradazioni di colore - Soldato della Folgore - La segue la nave - La città dei Sassi - Cosmetico per le ciglia - Sinonimo di baccante.
(in basso a destra)
Un regista italiano - Di questo mondo - Fare il verso del cervo - Re... di Francia - Club Alpino Italiano - Fiore detto anche giaggiolo - È di fronte a Windsor - Scuole medie superiori - Bocciato, non pubblicato.

Scelti per voi





A Sua Immagine - Veglia di Preghiera di Papa Francesco...
RAI 1, 21.25
Da Lisbona, per la Giornata Mondiale della Gioventù, stasera avrà luogo la Veglia di preghiera, alla presenza di Papa Francesco. La GMG Lisbona 2023 si concluderà domenica con la messa, presieduta dal Sommo Pontefice.



Il ragazzo della piscina
RAI 2, 21.20
Gale, dopo la separazione, si trasferisce in una nuova casa con la figlia diciottenne. Dopo aver rifiutato le avance del giovane Adam, Gale e sua figlia si ritrovano coinvolte in un torbido gioco di vendetta.



Soldati a cavallo
RAI 3, 21.25
Il colonnello nordista Marlowe parte per infiltrarsi nel territorio nemico e sabotare i rifornimenti dei Confederati. Al suo seguito c'è Kendall, un ufficiale medico. Ma i due si detestano.



In viaggio con papà
RETE 4, 21.25
Armando (**Alberto Sordi**) è un inguaribile dongiovanni. Cristiano (**Carlo Verdone**) è il figlio, timido e scottato da esperienze sentimentali finite male. In viaggio insieme, i due mondi si scontrano...



Lo Show Dei Record
CANALE 5, 21.20
Nuovo appuntamento con lo show dei record condotto da **Gerry Scotti.** Uomini e donne, proventi da ogni parte del pianeta, sfideranno i propri limiti per entrare nel Guinness World Record 2023.

RAI 1
8.00 TG1 Attualità
8.20 TG1 - Dialogo Attualità
8.30 Weekly Lifestyle
10.15 Preghiera del Santo Rosario con i giovani ammalati in occasione della GMG Attualità
11.30 Linea Verde Tour Doc.
12.30 Linea Verde Sentieri Doc.
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Linea Blu Documentari
15.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
16.00 Speciale GMG Lisbona Att.
16.45 TG1 Attualità
17.00 Morgane - Detective geniale Serie Tv
18.45 Reazione a catena Spett.
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 TecheTecheTè Spett.
21.25 Veglia di Preghiera di Papa Francesco con i giovani Attualità
23.15 Tg 1 Sera Attualità
23.20 Le vie dell'Amicizia Ravenna - Jerash - Pompei Spettacolo

RAI 2
7.00 Costa Concordia: Cronaca di un disastro Documentari
8.40 Il meglio di Radio2 Happy Family Estate Spettacolo
10.10 Bellissima Italia - A caccia di sapori Lifestyle
10.55 Meteo 2 Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.10 I mestieri di Mirko Lif.
12.00 Felicità - La stagione dell'amicizia e del rispetto Attualità
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 Attualità
14.00 Pomeriggio sportivo Attualità
14.45 Glasgow Scotland 2023 Ciclismo
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Il ragazzo della piscina (1ª Tv) Film Drammatico ('20)
23.00 Tg 2 Dossier Attualità
23.48 Meteo 2 Attualità

RAI 3
8.00 Chi si ferma è perduto Film Commedia ('63)
9.50 Geo Documentario Doc.
10.20 Il segno delle donne Doc.
11.10 Storie della nostra città Attualità
12.00 TG3 Attualità
12.20 Sogno di una notte di mezza età Film Commedia ('18)
13.40 Geo Documentario Documentari
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Estate Att.
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità
15.00 In Cammino - I sentieri dell'anima Attualità
15.50 Hudson & Rex Serie Tv
17.25 Report Estate Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.30 Illuminate Documentari
21.25 Soldati a cavallo Film Western ('59)
23.35 TG 3 Sera Attualità

RETE 4
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità
6.45 Controcorrente Attualità
7.40 I Cesaroni Fiction
9.55 Vacanze sulla Costa Smeralda Film Commedia ('68)
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La signora del West Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Planet Earth "I Diari" - Dietro Le Quinte - Città Show
15.45 Costantino il grande Film Storico ('61)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Controcorrente Attualità
21.25 In viaggio con papà Film Commedia ('82)
24.00 Di che segno sei? Film Commedia ('75)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentari
9.35 Super Partes Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Scene Da Un Matrimonio Show
15.40 Un altro domani (1ª Tv) Soap
18.45 Caduta libera Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Lo Show Dei Record Spettacolo
0.25 Tg5 Notte Attualità
1.00 Paperissima Sprint Spettacolo
1.45 Non è stato mio figlio Serie Tv

ITALIA 1
7.00 Speedy Gonzales E Duffy Duck Cartoni Animati
7.15 Un oceano di avventure Cartoni Animati
7.55 È un po' magia per Terry e Maggie Cartoni Animati
8.45 Friends Serie Tv
10.00 Will & Grace Serie Tv
11.00 Mom Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 Una Vita In Vacanza - Destinazione Sicilia Spett.
14.25 The Big Bang Theory Serie Tv
15.25 Lucifer Serie Tv
18.10 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
18.28 Meteo Attualità
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
21.20 E.T. L'Extraterrestre Film Fantascienza ('02)
23.45 Scuola di polizia 2: prima missione Film Commedia ('85)

LA 7
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 La famiglia Film Drammatico ('87). La vita di Carlo dal 1906 al 1986 attraverso quella della sua famiglia, un nucleo della media borghesia romana.
10.20 La7 Doc Documentari
12.00 L'Aria che Tira - Estate Diario Attualità
13.00 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Uozzap Attualità
14.40 Radiofreccia Film Drammatico ('98)
16.55 L'uomo della pioggia Film Drammatico ('97)
19.25 La7 Doc Documentari
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Estate Attualità
21.15 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
0.15 Tg La7 Attualità

TV8
14.45 GP Gran Bretagna Motociclismo
17.45 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
19.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Spettacolo
20.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.00 Irlanda - Italia Rugby
23.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle

NOVE
15.00 Storie criminali
16.55 Delitti a circuito chiuso
17.50 Trespass - Sequestrati Film Thriller ('11)
20.10 Little Big Italy Lifestyle
21.35 Cacciatori di vergini - Ken e Barbie serial killer Documentari
23.50 Cacciatori di vergini - Ken e Barbie serial killer Documentari

20 (20)
14.15 All American Serie Tv
19.20 Young Sheldon Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Rush Hour - Missione Parigi Film Azione ('07)
23.15 Samson - La vera storia di Sansone Film Fantasy ('18)
1.25 The last ship Serie Tv
2.45 I Feel Bad Serie Tv
4.05 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv

RAI 4 (21)
14.15 Infamous - Belli e dannati Film Thriller ('20)
15.50 Private Eyes Serie Tv
19.35 Daredevil Film Fantasy ('02)
21.20 Skyfire Film Azione ('19)
23.00 Il negoziatore Film Azione ('98)
1.20 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
1.25 Eli Roth's History of Horror Serie Tv

IRIS (22)
11.55 Cuori in Atlantide Film Drammatico ('01)
14.00 Il grande sentiero Film Western ('64)
16.55 48 ore Film Poliziesco ('82)
19.00 I 3 dell'Operazione Drago Film Azione ('73)
21.00 La Preda Perfetta - A Walk Among The Tombstones Film Giallo ('14)
23.25 Cellular Film Thriller ('04)

RAI 5 (23)
14.00 Icone del Continente Africano Documentari
14.55 Mari del Sud Documentari
15.50 Stardust Memories
18.00 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
19.00 Io suono italiano
20.45 Lungo la via della seta Documentari
21.15 Elena Spettacolo
22.55 I due timidi Spettacolo
23.45 Rock Legends Documentari

RAI MOVIE (24)
14.15 Arrivano i Prof Film Commedia ('18)
16.00 La Pantera Rosa 2 Film Commedia ('09)
17.35 Viaggio al centro della terra Film Fantasy ('08)
19.05 How to Be a Latin Lover Film Commedia ('17)
21.10 Il crimine non va in pensione Film ('17)
22.40 Leoni Film Comm. ('15)
0.10 La vita che verrà - Herself Film Drammatico ('20)

RAI PREMIUM (25)
14.45 Un passo dal cielo Fiction
21.20 Mina Settembre Serie Tv
22.15 Mina Settembre Serie Tv
23.10 Un professore Serie Tv
1.15 Blu notte - Misteri italiani Documentari
2.50 Cult Fiction Attualità
3.25 Un caso di coscienza Serie Tv
5.00 Cuori Rubati Soap
5.25 Qualunque cosa succeda - Giorgio Ambrosoli Film Drammatico ('14)

CIELO (26)
14.15 Fratelli in affari Spettacolo
16.15 Buying & Selling Spettacolo
17.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.15 Affari al buio Documentari
20.15 Affari di famiglia
21.15 Amori, letti e tradimenti Film Commedia ('75)
23.15 Vite da pornostar Film Documentario ('12)

TWENTYSEVEN (27)
14.00 Detective in corsia Serie Tv
16.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 A-Team Serie Tv
21.10 Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni Film Commedia ('10)
23.10 Beetlejuice - Spiritello porcello Film Fantasy ('88)
1.05 Hazzard Serie Tv
2.55 Detective in corsia Serie Tv

TV2000 (28)
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Spec. Giornata Mondiale della gioventù 2023
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Speciale Giornata Mondiale della gioventù 2023
21.15 Giornata Mondiale della gioventù 2023 Attualità
23.20 Speciale Giornata Mondiale della gioventù 2023 Attualità

LA7 D (29)
14.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Ghost Whisperer Serie Tv
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle
20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 La Mala Educaxxxion Attualità

LA 5 (30)
14.05 Katy Keene Serie Tv
15.00 Tre metri sopra il cielo Film Drammatico ('04)
17.00 Temptation Island Spettacolo
21.10 Marie is on Fire - Tutto o niente Film Commedia ('19)
23.05 L'Ora Della Verità Serie Tv
1.20 Sacrificio d'amore Fiction
2.55 Brave and Beautiful Serie Tv

REAL TIME (31)
6.00 Vite al limite Doc.
12.50 Casa a prima vista
14.50 Il mio amico bisturi (1ª Tv) Documentari
15.30 Il mio amico bisturi (1ª Tv) Documentari
16.00 Primo appuntamento
20.15 Casa a prima vista
21.20 Royal Time (1ª Tv)
21.30 Elisabetta II: il matrimonio della gente (1ª Tv) Documentari
22.25 Royal Time (1ª Tv) Attualità

GIALLO (38)
10.20 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
14.15 Perception Serie Tv
17.15 Vera Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Le due facce della legge Serie Tv
22.20 Le due facce della legge Serie Tv
23.25 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
1.25 L'Ispettore Barnaby Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.05 The Closer Serie Tv
15.55 Forever Serie Tv
17.40 Il lato oscuro di mio marito Film Thriller ('14)
19.25 The Closer Serie Tv
21.10 La signora in giallo: La ballata del ragazzo perduto Film Giallo ('03)
22.55 Forever Serie Tv
0.45 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.15 Tgcom24 Breaking News Attualità

DMAX (52)
14.30 Chi ti ha dato la patente
15.30 Affare fatto! Doc.
17.30 La febbre dell'oro Doc.
19.25 Nudi e crudi XL Lifestyle
21.25 Micromostri con Barbascura X Doc.
22.40 Micromostri con Barbascura X Doc.
23.50 Cacciatori di fantasmi (1ª Tv) Documentari
0.45 Cacciatori di fantasmi Documentari
1.40 Mountain Monsters Documentari

RADIO 1

RADIO 1
11.30 Eta Beta
12.30 Radio1 Musica
14.05 Sabato sport
19.20 Ascolta, si fa sera
19.25 Radio1 Musica
23.35 Il pescatore di perle

RADIO 2
13.45 Tutti Nudi
16.00 Radio2 Estate in Musica
19.45 Radio2 Hits
22.00 Radio2 Estate in Musica sera
24.00 Radio2 Hits

RADIO 3
14.00 Sabato in concerto
15.00 Pantagruel
18.00 Edo e Zac
19.00 Piccola estate
19.50 Radio3 Suite
24.00 Battiti

DEEJAY
6.00 Ciao Belli
7.00 Chicco Giuliani
10.00 Rudy Zerbi
13.00 Ciao Belli
14.00 Il Best Dell'Anno
20.00 Legend

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club
9.00 La grande musica di Radio Capital
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

M20
9.00 Claves
11.00 Patrizia Prinzivalli
14.00 Vittoria Hyde
17.00 M20 Hot Summer
21.00 Bad Dolls
22.00 La Mezcla con Shorty

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
17.10 Buongiorno, notte Film Sky Cinema Drama
17.35 I visitatori Film Sky Cinema Comedy
17.40 Cattivissimo me Film Sky Cinema Family
17.45 Very Good Girls Film Sky Cinema Romance
18.30 Il Codice Da Vinci Film Sky Cinema Suspense
18.35 Una famiglia vincente - King Richard Film Sky Cinema Uno
18.55 This Must Be the Place Film Sky Cinema Drama
19.00 The Imitation Game Film Sky Cinema Due
19.10 The Last Witch Hunter: L'ultimo cacciatore di streghe Film Sky Cinema Action
19.20 Happy Family Film Sky Cinema Comedy
19.20 Cattivissimo me 2 Film Sky Cinema Family
19.20 Passione sinistra Film Sky Cinema Romance
19.45 I delitti del BarLume Serie Tv Sky Cinema Collection
21.00 Tremors Film Sky Cinema Action
21.00 Un weekend da bamboccioni Film Sky Cinema Comedy
21.00 Showgirls Film Sky Cinema Drama
21.00 I Puffi Film Sky Cinema Family
21.00 Mine vaganti Film Sky Cinema Romance
21.00 Shadowhunters - Città di ossa Film Sky Cinema Suspense

TV LOCALI

CAPODISTRIA
06.00 INFOCANALE
14.00 TV TRANSFRONTALIERA TG R F.V.G.
14.20 CURIOSITÀ ISTRIANE
14.30 SHAKER
15.15 IL GIARDINO DEI SOGNI
16.00 L'APPUNTAMENTO COLLEZIONE
16.45 ROCK EXPLOSION
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.35 VREME
18.40 PRIMORSKA KRONIKA
18.55 POLETNO VREME
19.00 TUTTOGGI I edizione
19.25 TG SPORT
19.30 DOMANI E' DOMENICA
19.45 MISSIONE GIOVANI
20.00 SPORT SENZA CONFINI
20.25 CARLOTTA GRISI
21.00 TUTTOGGI II edizione
21.15 CALEGARIA & FRIENDS
22.55 4 CHIACCHERE CON...
23.05 MUSICA SOTTO L'OLIVO
00.00 DOMANI E' DOMENICA

TELEQUATTRO
06.00 TRIESTE IN DIRETTA
06.30 TRIESTE D'ARTE
07.00 SVEGLIA TRIESTE
10.00 GINNASTICA DOLCE
10.20 GINNASTICA ZUMBA
12.10 COOK ACCADEMY
12.35 TRIESTE D'ARTE
13.00 ANTICIPAZIONI DEL NOTIZIARIO -
13.20 IL NOTIZIARIO ore 13.20
13.35 SVEGLIA TRIESTE ! - il meglio ....
17.45 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO - R
18.00 TRIESTE IN DIRETTA
19.10 LA PAROLA DEL SIGNORE
19.20 TG CONFARTIGIANATO
19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30
20.05 TG POST - SERA - Live
20.30 IL NOTIZIARIO - R
21.05 FILM – LE NEVI DEL KILIMANGIARO
23.00 IL NOTIZIARIO - R
23.30 TG POST SERA - R
00.00 TRIESTE IN DIRETTA
01.00 IL NOTIZIARIO - R
01.30 TG POST SERA - R

TELEANTENNA 80
04.00 Dai 60 ai 2000
06.00 Lo speacker c'è ma non si vede. Con Savio Russo
07.00 Fuori di Cuffia con Angela Mangiavillano
09.00 Morning fever con Walter Massa
12.00 RELIGHT MY FIRE con Mark Lanzetta e Robert-Eno e la Regia di Alex Pari
13.00 Giampiero Experience – le nuove uscite
15.00 J SO FORT con Pasquale Laricca
16.00 YES Weekend In collegamento dalle principali località turistiche d''Italia
18.00 Aspettando from disco to disco
21.00 Tele Antenna Live

RADIO RAI PER IL FVG
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.30** Rock Revolution FVG Live: Eva Poles. Silvia Smaniotto. Emanuele Savron; **12.30** Gr FVG; **13.42** Trasmissioni in lingua friulana; **14.30** Gr FVG; **18.30** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria
15.45 Gr FVG; **16.00** Sconfinamenti: Una puntata musicale con le canzoni del violista e compositore fiumano Francesco Squarcia, arrangiate da Aleksadar Valenčić.
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.
6.57.30 Apertura; **6.59.50** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR Mattino; segue Calendarietto; **7.30** Magazine del mattino; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Avvenimenti culturali; segue Music box; **9.10** Radio rock; **10.00** Notiziario; **10.10** SLOVENSKI GRADOVI – vodi Vanja Debevec; **11.00** Music magazine – Sergej Rahmaninov, vita e opere dell'ultimo romantico russo; **12.00** Trasmissione dalla Val Resia; **12.30** L'angolino dei ragazzi: Primož Suhodolčan KORŠARKAR NAJ BO, pripoveduje Luka Cimprič; **12.59.50** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; **13.20** Musica a richiesta; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Terzo turno; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.10** Jazz e dintorni; **18.00** Piccola scena: Vladimir Bartol – Miroslav Košuta: ALAMUT – romanzo sceneggiato in 6 pt, 5. pt; **18.59.50** Segnale orario; **19.00** GR della sera; segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura.

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer



Cielo in prevalenza nuvoloso. Fino al mattino saranno probabili rovesci e temporali sparsi. Localmente saranno possibili qualche temporale forte e piogge intense stazionarie. In giornata graduale attenuazione delle precipitazioni ma sarà possibile qualche rovescio pomeridiano specie sui monti e zone orientali. Vento moderato da nord o nordest in quota, in prevalenza da nordest sulla costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/18	17/20
massima	24/26	23/25
media a 1000 m	15	
media a 2000 m	10	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer



Al mattino cielo poco nuvoloso. In giornata variabile e dalle ore centrali saranno possibili rovesci o temporali sparsi alternati a schiarite. Temperature sotto la norma del periodo. Zero termico in calo sotto i 3000 metri.

Tendenza: Lunedì in genere sereno o poco nuvoloso e fresco al mattino, variabile nel pomeriggio quando non è escluso qualche isolato rovescio o temporale. Martedì sereno.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/18	20/23
massima	21/24	21/24
media a 1000 m	14	
media a 2000 m	7	

OGGI IN ITALIA



OGGI

Nord: Instabile sul Triveneto con piogge e rovesci, alternati a schiarite; sole al Nordovest.

Centro: Ancora instabile con piogge e temporali, specie su Appennino e Adriatiche.

Sud: Instabile con rovesci e temporali anche intensi, su Appennino, versante adriatico e basso Tirreno.

DOMANI

Nord: Sole prevalente, salvo nuovi rovesci o temporali dal pomeriggio su Alpi, Prealpi e pianure del Triveneto.

Centro: Giornata tra sole e nubi sparse, più frequenti nel pomeriggio sull'Appennino Toscano, con anche alcuni rovesci.

Sud: Giornata tra sole e nubi con qualche sporadico rovescio tra Cilento e Stretto; maggiori aperture su Ioniche e bassa Sicilia.

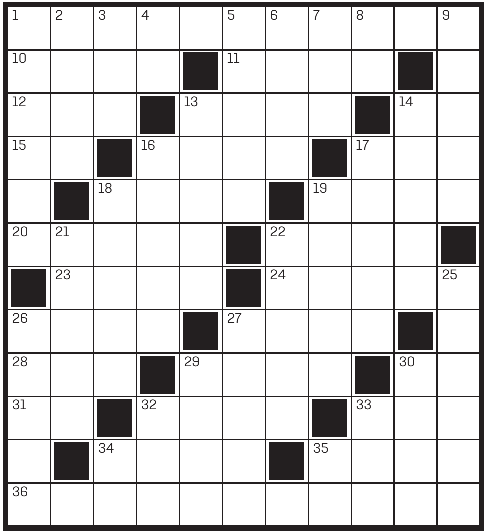
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: **1** Un mobile multiuso - **10** Eroe nazionale norvegese - **11** Regna nella Santa Sede - **12** Il Gibson del cinema - **13** Estro creativo - **14** Presso - **15** I limiti dell'intelletto - **16** Björn, grande tennista - **17** Un "perché" di Cicerone - **18** La Ponce cantante - **19** Le... "news" meno attendibili - **20** Ricovero per capre e pecore - **22** Non molto - **23** Cordigliera sudamericana - **24** Fuggì in volo dal Labirinto - **26** Porte d'entrata - **27** Quartiere di Londra - **28** Lo sport di Ingmar Stenmark - **29** Satana ne è il principe - **30** Metà riga - **31** Aosta (sigla) - **32** Grasso cutaneo - **33** Tra "apr." e "giu." - **34** Il Campana poeta - **35** Attori... muti - **36** Fase iniziale del processo.

VERTICALI: **1** Si gioca con tessere - **2** Osso del bacino - **3** Il Kilmer del cinema - **4** Poco affine - **5** Famoso teatro lirico parigino - **6** Fritz regista - **7** Ventre pingue - **8** Finale di partita - **9** Si rende al merito - **13** Un colpo del tennista - **14** George, regista di *È nata una stella* - **16** Massimo comico - **17** Materia prima per cioccolatieri - **18** Felini dalla vista proverbiale - **19** Comuni mammiferi marini - **21** Il Rossi di *Bollicine* - **22** Lo scalino tra gli staggi - **25** L'isola di Calipso - **26** Adoperati - **27** Zoccolo con tomaia accollata - **29** La lista dei cibi - **30** Quelli secchi si tagliano - **32** Titolo di baronetto - **33** Storica stazione spaziale russa - **34** Gli addetti le hanno uguali - **35** Un po' di modestia.

Oroscopo



ARIETE 21/3 - 20/4

Tensioni e discussioni nell'ambiente familiare, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.



TORO 21/4 - 20/5

Tutto andrà a gonfie vele grazie anche alla vostra mobilità mentale e ad una notevole capacità di concentrazione. Nelle scelte affettive ascoltate soltanto il vostro cuore.



GEMELLI 21/5 - 21/6

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva dagli astri. Cercate di riordinare le vostre idee portando avanti quelle più interessanti, magari facendovi aiutare.



CANCRO 22/6 - 22/7

Per una volta lanciatevi in un'avventura ricca di aspettative. State per vivere un amore travolgente, non sprecatene neppure un attimo. Gioia.



LEONE 23/7 - 23/8

Controllate l'impulsività e resterete sorpresi della validità dei risultati della giornata di oggi. Non siate impulsivi e riflettete prima di parlare. Tutto bene accanto alla persona amata.



VERGINE 24/8 - 22/9

Abbiate maggiore fiducia nell'appoggio degli astri, che specialmente nel corso della mattinata non vi verrà a mancare. Per la sera scegliete un programma diverso dal solito.



BILANCIA 23/9 - 22/10

Farete grandi progetti per il futuro e vi sentirete pieni di allegria e di entusiasmo. Concedete il vostro aiuto ad un amico in difficoltà. Non occupatevi di troppe cose insieme.



SCORPIONE 23/10 - 22/11

Sapete di avere l'idea giusta per ottenere ottimi riconoscimenti. Avete una notevole carica di sicurezza, che rischia però di assumere toni troppo battaglieri, persino violenti.



SAGITTARIO 23/11 - 21/12

Dovete essere molto scrupolosi nel controllare una situazione che non vi convince del tutto. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Tanto amore.



CAPRICORNO 22/12 - 20/1

Qualche piccolo ostacolo sul vostro cammino non deve scoraggiarvi, ma piuttosto darvi la grinta necessaria per fare tutto secondo le regole. Un po' di svago e molto relax in serata.



ACQUARIO 21/1 - 19/2

Parlate poco e con molta chiarezza sia in famiglia che con gli amici. Un malinteso potrebbe provocare dei rallentamenti fastidiosi nel ritmo della vostra giornata.



PESCI 20/2 - 20/3

In campo personale dovrete affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi in amore.

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	20,5	27,2	78%	17 km/h
Monfalcone	19,5	26,0	85%	21 km/h
Gorizia	18,9	25,8	89%	10 km/h
Udine	20,0	24,3	83%	9 km/h
Grado	20,6	27,0	85%	23 km/h
Cervignano	18,8	25,4	90%	7 km/h
Pordenone	20,9	26,8	82%	12 km/h
Tarvisio	13,2	15,2	92%	9 km/h
Lignano	22,2	27,9	81%	18 km/h
Gemona	19,3	22,4	86%	11km/h
Tolmezzo	18,7	22,9	91%	4 km/h
Forni di Sopra	13,4	17,2	96%	5 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	liscio	26,2	0,46 m
Monfalcone	brezza	25,3	0,68 m
Grado	brezza	26,3	0,81 m
Lignano	brezza	26,2	0,83 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	20	Copenaghen	14	21	Mosca	20	29
Atene	26	35	Ginevra	12	18	Parigi	15	24
Belgrado	23	38	Lisbona	15	33	Praga	15	25
Berlino	16	23	Londra	14	19	Varsavia	17	27
Bruxelles	13	21	Lubiana	16	19	Vienna	16	21
Budapest	18	31	Madrid	16	30	Zagabria	16	22

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	14	23
Bari	22	37
Bologna	17	27
Bolzano	17	24
Cagliari	22	23
Firenze	17	23
Genova	19	23
L'Aquila	16	25
Milano	17	20
Napoli	22	32
Palermo	25	34
R. Calabria	26	34
Roma	19	26
Torino	14	21
Venezia	20	24

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttrice responsabile:
Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; **Cronaca di Trieste:** Matteo Unterweger; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli; **Cultura e spettacoli:** Arianna Boria; **Sport:** Roberto Degrassi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco – Vicenza

La tiratura del 4 agosto 2023 è stata di 14.410 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
PEFC
PEFC/18-32-111

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30 / € 1,50.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Alessandro Bianco
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini